ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 114

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. mese (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 15 - Sabato 16 Maggio 1964

Succursale: PUBBLICITA' STAMPA s.a.s. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergamo 2, telefono 700-121 Roma, Largo N. Spinelli 3, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 585-832

In Svizzera si vende la sera del sabato al prezzo di vendita domenicale

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 dal'mm. mono-colonna - (Intesi) 300 - Finanziari, Aste di Stato (Intesi) 500 (1) ecc. - Necrologi L. 600, - Copie arretrate prezzo doppio - Estero sulla intesi (quelle, senza Posta aerea, con ritardo): *Argentina lire 18; *Austria sc. 1,5; Belgio fr. 15; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mill. 35; *Francia fr. 1,10; *Germania pf. 80; *Gran Bretagna sh. 1; *Grecia dr. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 15; *Libano p. l. 60; *Libia mill. 4; *Malta d. 1; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 30; Pesetas c. 4,50; *Portogallo esc. 2; *Svezia kr. 1,10; *Svizzera cent. 25%; *Tunisia fr. 1,10; *U.S.A. cents 35

ANGOSCIOSA ATTESA PER FERRARI

Fra governo e sindacati

La polemica sugli assegni familiari

Le trattative dovrebbero concludersi nei prossimi giorni, ma contro la proposta governativa per un rinvio degli aumenti pesa l'assoluta intransigenza della Cgil - I sindacati democratici sono invece disposti a discutere

Roma, venerdì sera.

Attorno al 10-12 luglio, i socialisti giudicheranno se il bilancio della loro partecipazione al governo può considerarsi o no positivo. In quel periodo, infatti, si terrà una speciale sessione del comitato centrale socialista, dedicata ad un esame della situazione governativa. Questa sessione, che sarà decisiva per le sorti del Gabinetto Moro, si svolgerà — ha detto alla direzione del psi l'on. De Martino — subito dopo il congresso della dc. Il congresso della dc durerà dal 1° al 4 luglio.

Della situazione governativa e di quella politica il comitato centrale del psi si è occupato già stamane, ma senza trarre ancora, come è naturale, bilanci precisi. I socialisti hanno in ogni modo sollecitato il governo ad adempiere i propri impegni per le riforme, pur riconoscendo, come ha detto De Martino nella sua relazione, che «*la situazione congiunturale non è facile*».

Gran parte della relazione del segretario è stata dedicata all'esame dei risultati delle elezioni svoltesi domenica nel Friuli-Venezia Giulia. Secondo De Martino, tali risultati non sono stati negativi per il partito socialista, il quale «*ha visto confermata, con la limitata perdita conseguente alla scissione, la fiducia dei suoi militanti e della sua base elettorale all'impegno e alla responsabilità che il psi si è assunto come elemento più avanzato nelle prospettive di rinnovamento della politica di centro-sinistra*». De Martino, come già aveva fatto ieri la direzione, ha aggiunto che il psi chiede al governo di confermare, entro giugno, la propria volontà politica ottenendo in Parlamento l'approvazione di tutte le leggi agrarie e presentando le leggi urbanistica e quella per le regioni.

Il problema degli assegni familiari diventa, intanto, il maggiore tra quelli che il governo deve affrontare sollecitamente. La Cgil mantiene nei confronti della proposta governativa per il rinvio (al '65) degli aumenti degli assegni, una posizione di netto rifiuto. O meglio, come ha precisato un ordine del giorno approvato dall'esecutivo della Confederazione, un eventuale rinvio della decorrenza degli aumenti può essere preso in considerazione dalla Cgil sempre che sia limitato e sempre che il governo si impegni, per contropartita, a una rivalutazione delle pensioni della Previdenza Sociale.

Insomma, secondo la Cgil, lo scontro governo-sindacati può essere evitato solo se gli aumenti degli assegni saranno pagati tra qualche tempo e se ci saranno garanzie che anche le pensioni della Previdenza Sociale potranno essere sollecitamente migliorate. Non pare che il governo possa accettare né l'una, né l'altra condizione. Infatti da parte ministeriale è stato chiesto il rinvio d'un anno degli aumenti degli assegni familiari e l'aggiornamento della questione delle pensioni.

Nelle riunioni triangolari dei prossimi giorni (tra governo, sindacati e datori di lavoro), si dovrà arrivare ad una decisione. A causa dell'irrigidimento di posizione della Cgil, tuttavia, un accordo sembra molto difficile. Gli altri sindacati, pur non essendo favorevoli ad un rinvio dell'aumento degli assegni familiari, hanno assunto un atteggiamento più distensivo. Cavenaghi, della segreteria della Cisl pur manifestando il proprio stupore per la proposta del governo, ha voluto tuttavia evitare di affermare che essa dev'essere assolutamente respinta. L'atteggiamento dei sindacati democratici, dunque, lascia la possibilità di un accordo. Non altrettanto, purtroppo, si può dire per quanto riguarda la posizione della Cgil. E poiché un accordo sugli assegni familiari non può essere parziale, cioè non può essere siglato soltanto con alcuni sindacati, il rifiuto della confederazione socialcomunista finisce col diventare determinante e crea la prospettiva di una più seria tensione nel campo delle lotte del lavoro.

La proposta di un'inchiesta sulla sciagura del Vajont è stata approvata anche dal Senato, dopo aver ricevuto qualche miglioramento fa il cammino dalla Camera. Prima del voto del Senato, il ministro Pieraccini ha invitato il Parlamento ad approvare, sollecitamente, anche il disegno di legge per la ricostruzione dei paesi distrutti nel disastro. I lavori sulla sorte del Vajont dovevano aver inizio, secondo quanto era stato annunciato dal governo, nel periodo tra la primavera e l'estate. Ma tale calendario dovrà subire variazioni perché la legge predisposta dal governo a tale scopo non ha ancora ottenuto l'approvazione del Parlamento.

Alla Camera è in corso di discussione una mozione del psi con cui si chiede al governo di assicurare l'intervento della regione siciliana nella elaborazione dei piani di sviluppo economico del Paese. La discussione è stata presa come pretesto dai comunisti per criticare la politica del governo verso la Sicilia. Lauricella, del psi, ha sollecitato l'attuazione delle norme dello statuto siciliano, ancora inoperanti. Scalia, della dc, ha riconosciuto l'opportunità di forme di consultazione tra regione e governo, in materia di programmazione.

P. A. Pellecchia

Le Borse di oggi a pagina 15

La giuria riunita dalle 10,30 di stamane in camera di consiglio

Il tremendo compito dei giudici durerà forse fino a tarda notte

Le ultime repliche dei difensori Moreno e Ciurlo - Il presidente pone all'imputato la domanda rituale: «Ha qualche cosa da aggiungere?» - Il veterinario risponde: «Signori giudici, ho fiducia in voi, attendo sereno» - Poi il professionista viene riportato in carcere nell'attesa della sentenza

Dal nostro inviato speciale

Imperia, venerdì sera.

La Corte d'Assise di Imperia, che giudica Renzo Ferrari, è riunita da stamane in camera di consiglio per emettere la sentenza. Malgrado le previsioni indichino che il verdetto si potrà avere soltanto nella tarda mattinata o addirittura nella notte inoltrata, l'aula è affollatissima. Il banco dell'accusato è vuoto. Pericolo deserto, il pubblico parla sottovoce scambiandosi impressioni e commenti. Mancavano pochi minuti alle 10,30 quando il presidente, dott. Pietro Garavagno, al termine dell'ultima replica — quella dell'avvocato Luca Ciurlo, terzo difensore dell'imputato — si è alzato in piedi e nell'aula fattasi improvvisamente silenziosa si è rivolto al veterinario: «Dott. Renzo Ferrari — gli ha chiesto — ha nulla da aggiungere?». L'imputato, pallidissimo, si è alzato in piedi, curvandosi in avanti. Ha mormorato: «Signor presidente, signori giudici, ho fiducia in voi; attendo sereno». Poi è ripiombato a sedere.

Il dottor Garavagno ha informato che Ferrari sarà mantenuto in stretta segregazione per tutto il periodo di tempo in cui la Corte rimarrà riunita in camera di consiglio: verrà riportato in aula un paio d'ore prima del verdetto. Il presidente ha detto anche che l'aula rimarrà aperta; ha però invitato il pubblico a fare ritorno a casa dato che dovranno trascorrere ancora «molte ore»: «Se tutto rimarrà, restate pure; ma ricordate che il compito che ci attende in camera di consiglio è grave e abbiamo bisogno di tutta la calma e di tutta la serenità. Ed ogni voce che non succeda nulla...». Poi è cominciata la angosciosa attesa fino al pomeriggio inoltrato.

La cronaca di quest'ultima udienza è brevissima. La Corte è entrata in aula alle ore 8,45. Subito ha preso la parola il primo dei due difensori per rispondere alle repliche formulate ieri dall'avvocato di parte civile Bruna e dal pubblico ministero. L'avv. Moreno premette che la difesa intende mantenere che l'imputato è in stato di assolutoria perché gli indizi recati dall'accusa non danno la piena dimostrazione della sua colpevolezza.

Poi, accennando ad alcune osservazioni dell'avvocato Bruna, il difensore dice che il patrono di parte civile non ha risposto alle argomentazioni riguardanti la mancanza della causale. Soprattutto non ha detto nulla circa la straniante situazione creatasi ad Arma di Taggia subito dopo l'arrivo del carro contenente la bicicletta avvelenata.

«Non ci è stato detto — soggiunge l'avv. Moreno — il motivo per cui nella notte del 28 agosto, ventiquattro ore dopo la morte dell'attivista Giuseppe Mattei detto «Bill» in casa Lualdi».

Il difensore, dopo aver confutato alcuni argomenti del Pubblico Ministero relativi alla critica che i consulenti della difesa hanno fatto alla perizia tecnico-scientifica di ufficio, si occupa dell'alibi cronologico. Il P. M. ha negato l'importanza del teste Luigi Scotti, colui che aprì la raccomandata precedente quella del pacco del «bitter». L'importanza di questo teste è vitale perché costituisce l'unica prova visiva del processo e che cade senza prove la stessa ragione nei confronti del Ferrari è innegabile.

Dopo aver notato come l'accusa non sia riuscita a smontare l'alibi cronologico dell'imputato, indica una circostanza di carattere psicologico: l'inverosimiglianza che il Ferrari si sia recato a spedire il pacco all'ufficio postale della stazione di Milano, là ove aveva tutte le probabilità di incontrare qualche conoscente proveniente da Novara o in partenza per quella città.

L'avv. Moreno insiste poi sull'argomento già indicato nella sua arringa: a Milano arrivano dalla riviera, nella mattinata, due treni che specialmente dovrebbero potervi essere usati da uno spenditore del pacco: quello che giunge alle 9,15 e il «rapido» in arrivo alle 11,10. Lo spenditore, subito dopo, avrebbe potuto ripartire ad Arma di Taggia.

L'avv. Moreno insiste poi nel mettere in risalto il fatto che l'alibi del Mattei non fu controllato. Nei suoi movimenti, nel periodo immediatamente precedente il delitto, egli fu interrogato soltanto nell'aprile 1963. I testi, invitati a precisare la circostanza, furono imprecisi. A uno di essi fu chiesto: «Dove si trovava il Mattei il giorno 24?». La risposta fu: «Forse a Molini di Triora».

Subito dopo si alza a parlare l'avv. Ciurlo, il quale, con accento polemico esclama: «All'avv. Bruna della parte civile non replico perché non mi piace parlare con i fantasmi!». Il difensore accenna al fatto che il patrono di parte civile spesso è assente dall'aula. Anche stamane non c'è: è a Sanremo, impegnato in un altro processo). Poi soggiunge: «C'è però un'affermazione del nostro antagonista che deve essere respinta: è l'accenno alla "captazione" della sua cliente, quasi contrapposta al destino del Ferrari. Il patrono di parte civile dice che se anche avesse trascorso giornate intere e lunghe notti sulla tomba del marito, l'esplosione della "mallarda" non si può paragonare alla tortura che può attendere l'imputato».

L'avv. Ciurlo esamina poi alcuni argomenti del Pubblico Ministero, dott. Bruno. Questi, nella sua replica, ha affermato che nella telefonata rivolta dal Ferrari alla Lualdi si dovrebbe scorgere quasi un preludio della tragedia. Ma, esclama il difensore, quelle minacce il Ferrari le fece davvero?

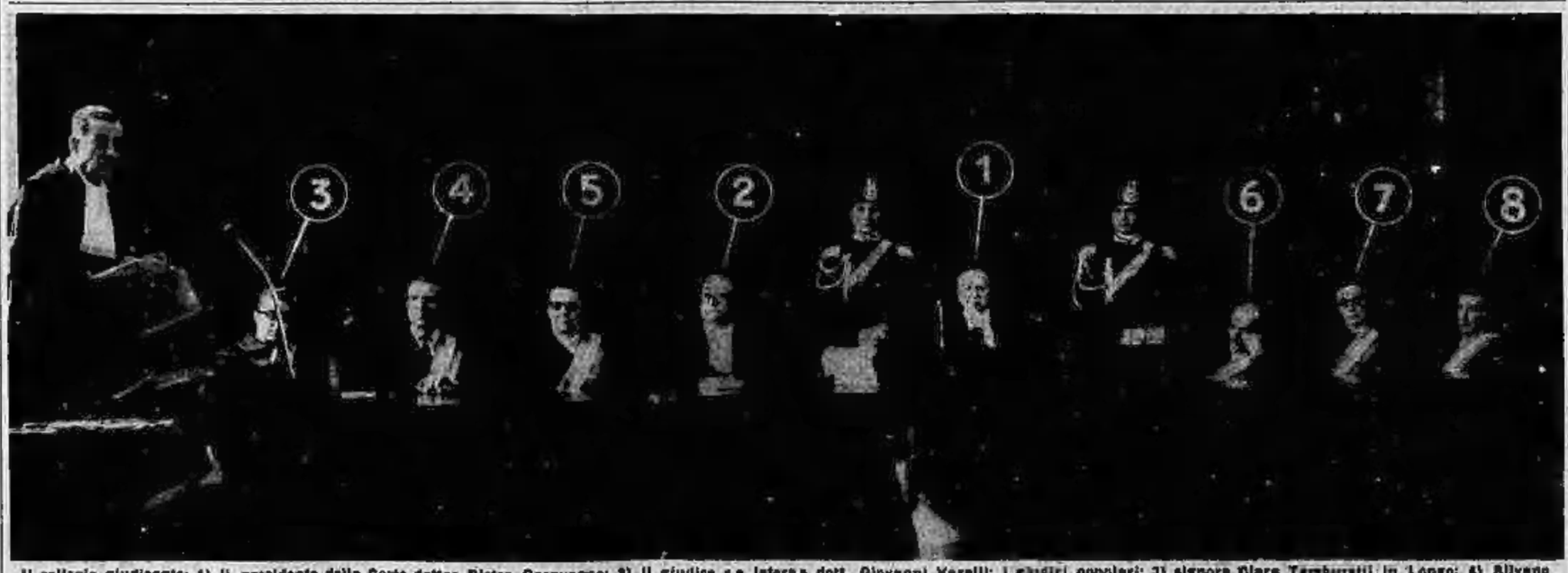
La donna ha dato due versioni: una durante l'istruttoria, quando disse che il Ferrari avrebbe minacciato di sterminare lei e il suo figliolo con una pistola munita di silenziatore qualora essa avesse insistito nel volerlo abbandonare. All'udienza, con uno strano rovesciamento di fronte, mutò la versione: asserì che il Ferrari, quando fu telefonato di congedo, disse che se ella avesse insistito lui avrebbe raccontato tutto al marito. L'avv. Ciurlo commenta: «Queste affermazioni, degne della scuola elementare degli innamorati, non mi convincono!».

Ora il difensore fa rapide e pittoresche pennellate si occupa di Renato Lualdi. Gli accenni alla droga sono, come già ieri, sfuggenti. Si chiede come si debba interpretare il comportamento della vedova, che, un'ora e mezza dopo la morte del marito, confabulava con il Patil passeggiando per Arma di Taggio, dopo la messaggata. Il comportamento di lei suscitò la sorpresa del vigile notturno.

Non è fantasia della difesa la valutazione data dall'ap-

(Continua in 7ª pagina)

Renzo Ferrari stamane mentre entrava in Corte d'Assise per l'ultimo dibattito del suo processo (Telef. «Meisio» a «Stampa Sera»)



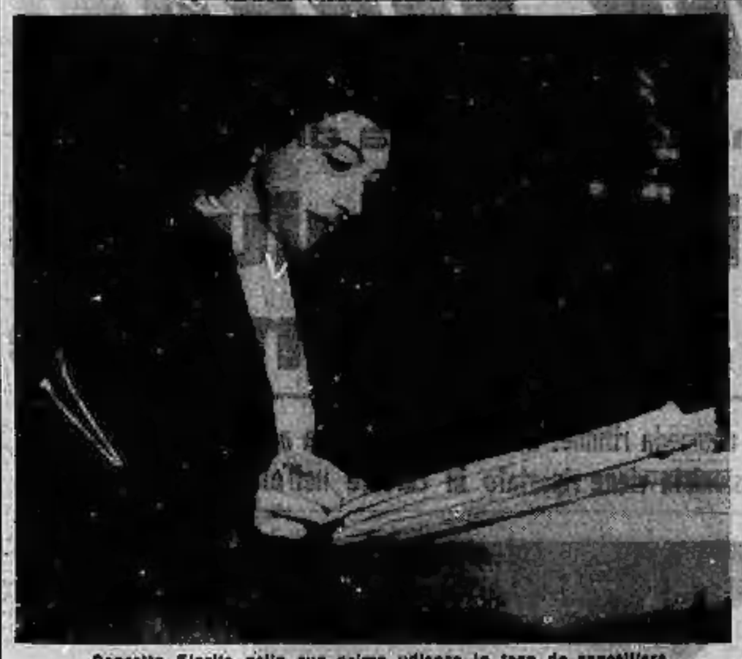
Il collegio giudicante: 1) il presidente della Corte dottor Pietro Garavagno; 2) il giudice «a latere» dott. Giovanni Varalli; i giudici popolari: 3) signora Clara Tamburrelli in Longo; 4) Silvano Guglielmi; 5) signora Anna Raimondo Gaizia; 6) Antonio Parodi; 7) signora Filippina Grasso; 8) Onorio Lanza. A sinistra il P. M. dottor Bruno (Telefoto «Meisio» a «Stampa Sera»)

CRONACA CITTADINA

Da stamane in servizio nella sala della Corte d'appello

La prima donna cancelliere

La «notaio di udienza» ha la licenza scientifica e studiava discipline giuridiche e ha due *hobbies*: meccanica automobilistica e letteratura



Concetta Fiorito nella sua prima udienza in toga da cancelliere

La signorina Concetta Fiorito ha indossato stamane la toga, nuova fiammante, per il suo debutto come «cancelliere» alla seconda sezione civile della Corte d'appello. Avvenimento di particolare importanza, il Palazzo di Giustizia, poichè è la prima volta che a Torino una donna, in veste ufficiale, svolge le funzioni di «notaio d'udienza» carica riservata, finora, al personale maschile dell'Amministrazione giudiziaria.

Concetta Fiorito è nata a Caltanissetta, ma da lungo risiede nella nostra città, in via Alfiano 16, con la madre rimasta vedova, un fratello, impiegato all'Inps e una sorella sono sposati e vivono pure a Torino. La «neo cancelliera», che ha il diploma di maturità scientifica, già da qualche anno frequenta l'ambiente forense come segretaria stenodattilografa presso la Procura generale. Nel 1962 ha sostenuto a Roma gli esami di concorso: ne riportato una brillante votazione e in questi giorni le è stata la nomina a «cancelliere di ruolo» con passaggione alla Corte d'appello.

Studiosa delle discipline giuridiche, non trascura di coltivare due hobbies prediletti: la meccanica automobilistica e la letteratura.

Un foglio bianco alla fine di un articolo a fuoco

Il pappagallo al padrone: «Buongiorno, eccomi qua»

Prima di farsi prendere ha messo a soqquadro un alloggio

Il pappagallo Cocco, dopo la fuga, a colloquio con il suo padrone

Il pappagallo «Cocco» catturato ieri dopo una movimentata caccia nell'alloggio del signor Maurilio Bricco, al terzo piano del Lungopò Antonelli 178, ha ritrovato stamattina il suo padrone.

L'uccello è un esemplare della famiglia delle cara araraune: ha colori vivaci, in prevalenza verde giallo e rosso. Dal becco alla coda misura oltre un metro. Parla con loquacità e — si direbbe — anche con una certa logica.

Era scappato ieri mattina dal giardino di una villa di Pino Torinese, in strada del Bellardo. La fuga è stata seguita dalla finestra dalla moglie del proprietario, il dottor Ferraro, e dalla figlioletta Rita di 8 anni. Il pappagallo è salito sul tetto, poi su un albero del giardino. Di qui ha cominciato ad apostrofare i passanti con dei complimenti «Buon giorno signora... Cocco sta?... Sto bene?». Per un po' ha dato spettacolo richiamando un certo numero di curiosi. Infine si è spazientito e lanciando alti strilli si è allontanato svolazzando.

Non era la prima volta che andava prima della villa. E la fiducia in lui nel riporto a giudicare dagli ultimi avvenimenti) era totale, tanto che non era legato alla gruccia e stava in libertà. All'improvvisa fuga del pappagallo una punta di delusione ha ferito i proprietari, soprattutto la piccola Rita che è scoppiata in un pianto dirotto e per tutta la giornata di ieri è stata inconsolabile. A tal punto che quando è stata certa che Cocco non sarebbe tornato ha preso la penna e scritto a Specchio dei tempi: «Aiutatemi a ritrovare il mio pappagallo» — ha scritto —. Gli sono tanto affezionata».

Mentre la famiglia Ferraro era in ansia per la sorte di «Cocco», il pappagallo stava mettendo a soqquadro la casa del signor Bricco, il quale, nel tentativo di acchiapparlo s'è rimediato una tremenda [illegible] ed un dito. Il babbuino, [illegible] Bricco di chiamare i vigili del fuoco. «Cocco» venne catturato e consegnato alla Zoo.

Stamattina si è svegliato di buon'ora «come al solito di ottimo umore. Quando verso le 8 il suo padrone è venuto a ritirarlo, allegrissimo «Cocco» lo ha accolto con un perfetto: «Buongiorno signore... Eccomi qua!».

Il dott. Ferraro, leggendo stamane La Stampa, aveva appreso delle malefatte di «Cocco» e della sua cattura. Il pappagallo lo ha accolto con grandi effusioni

Grosso colpo ladresco nella notte, in una fabbrica al fondo di borgata Parella

Riescono a trovare la chiave della cassaforte e trafugano buste paga per quindici milioni

Scavalcano un muro, salgono sul tetto, forzano due porte e finiscono imbottigliati nei reparti di lavorazione - Con un'altra acrobatica scalata, finalmente raggiungono gli uffici contabili - Il custode svegliato dai rumori scende in cortile, ma torna a dormire convinto di essersi sbagliato

Nella cassaforte aperta non rimasti solo gli scartafacci

L'offensiva dei ladri continua. Stanotte è stato compiuto un altro colpo. Il bottino è vistoso: 15 milioni in denaro liquido, tutte le buste paga di uno stabilimento elettromeccanico che occupa un centinaio di operai.

Pare che le bande, se non si tratta di una sola organizzazione guidata da un capo audace e prudente ad un tempo, non incontrino ostacoli: ogni notte, da una settimana a questa parte, compiono colpi clamorosi, per milioni e milioni di lire. Tirando la somma dei danni arrecati a negozi, magazzini ed alloggi, il totale supera i 60 milioni di lire.

Il colpo di stanotte ha richiesto ai delinquenti una preparazione meticolosa e un'abilità acrobatica non comune. Evidente il loro scopo: raggiungere la cassaforte dell'ufficio contabilità che sapevano ben fornita di denaro. Proprio lì le impiegate avevano riempito le buste paga.

Lo stabilimento sembrava inattaccabile: tutte le sue porte d'accesso sono blindate; al pianterreno, per di più, abita la famiglia del custode Benvenuto Benedetto. La banda ha aggirato l'ostacolo scalando il primo piano.

La fabbrica, modernissima, occupa un intero isolato, in via Gianfrancesco Re 47; ne sono proprietari due fratelli, minori in età, eredi di Carlo Mollo. Vi si fabbricano apparecchiature per apparati elettrotelefonici.

Per un lato è delimitata da una fascia di terreno, tutto sterpaglia, che un giorno sarà il prolungamento di via Giacinto Facchiotti. I ladri hanno cominciato l'assalto da questa parte. Scalato un alto muro, sono saliti sul tetto di un capannone. Hanno visto due porte che conducono ai reparti del primo piano: hanno tentato questa strada e forzati i battenti si sono accorti di aver sbagliato: i reparti non avevano comunicazione con gli uffici. Ma c'era la possibilità di arrivarci ricevendosi ad un passaggio irto di difficoltà: un cornicione di pochi centimetri che corre lungo tutta la facciata interna dello stabilimento e si trova a circa quattro metri di altezza.

Al buio, rischiando di precipitare, ad ogni passo, hanno seguito questo nuovo itinerario e finalmente sono giunti alla finestra del fabbricato degli uffici e sono entrati. Qui si sono dedicati alla seconda parte del piano: la ricerca della chiave della cassaforte. Hanno messo tutte le scrivanie sottosopra, rovistato tutti gli scaffali con metodo quasi scientifico. Infine hanno trovato, in un cassetto, quello che cercavano: evidentemente le informazioni che avevano ricevuto dal «basista» li avevano resi certi di poter mettere le mani sulla chiave che era tenuta nascosta in qualche posto nell'ufficio contabilità, come riserva nel caso che l'originale venisse perduta.

In un baleno aprivano lo sportello del mobile d'acciaio e afferravano le buste paga, vuotandole una per una. In quel momento, erano circa le cinque del mattino, il custode si svegliava. Gli era parso di udire dei rumori. Usciva nel cortile, controllava i portoni. Tutto in ordine. Tornava in casa dubbioso: forse si era trattato di qualche gatto randagio, o di rumori venuti dalla strada. Si rimise a letto e non fu più disturbato, poichè i ladri ormai non avevano più motivi di provocare altri allarmi potevano allontanarsi per la stessa strada percorsa prima, in tutto silenzio, portandosi via l'imponente bottino.

Il colpo è stato scoperto stamattina dal custode [illegible] dalla squadra scientifica della Questura.

In un elegante appartamento di corso Vittorio

I ladri nel bagno

La sorpresa di un giovane che rincasa a mezzanotte - Sono fuggiti dall'8° piano con un balzo acrobatico - Interviene la «Volante»: due fermi

Un giovane, rincasando a mezzanotte, s'è trovato a faccia a faccia con due ladri che stavano svaligiando l'alloggio. L'episodio è accaduto in un lussuoso appartamento all'attavo piano di corso Vittorio n. 235, all'angolo di piazza Ricoli. Qui abita Giovanni Tercolo, di 53 anni, con la moglie Erika, e, quando è a Torino, il cognato Johnny Bachstadt Malan, di 25 anni.

Ieri sera dopo cena erano tutti usciti. E' tornato a casa per primo il cognato. Appena aperta la porta dell'alloggio ha visto che all'interno le luci erano accese. Dal bagno venivano delle voci, ed egli ha pensato che la sorella e il marito la avessero prevenuto. Ma le stanze erano molto in disordine.

Il Bachstadt Malan è tornato nel corridoio e stava per bussare alla porta del bagno: ma all'improvviso due sconosciuti ne son balzati fuori gettandolo da parte con una spinta. In un lampo hanno raggiunto la cucina, sono usciti sul terrazzino e hanno scavalcato la ringhiera scomparendo nel vuoto verso il cortile.

Dal terrazzo si erano lanciati su un piccolo ballatoio e di qui avevano imboccato una delle scale. Il Bachstadt Malan, riavutosi un poco dallo sbalordimento è sceso anche lui a precipizio al pianterreno. Qui ha visto per un istante i fuggiaschi. Avevano in mano una grossa valigia (ch'è risultata poi piena di refurtiva) e l'hanno gettata oltre una siepe, poi si sono dileguati dalla porta di un garage sul corso Vittorio.

Il Bachstadt Malan è ha visti ripassare su una «600» dagenti alla casa ed ha rilevato il numero di targa. L'auto è stata rintracciata più tardi dalla «Volante». Non risultava rubata, il proprietario — Alessandro Ciani, di 30 anni, che è un sorvegliato speciale della polizia — ha detto di non essere uscito di casa ma di averla prestata ad un amico — Alfredo Massai, 23 anni — che ieri sera era sua ospite. Tanto il Ciani che il Massai sono stati fermati per accertamenti.

In aumento le infettive

Il bollettino della malattie infettive diramato dall'Ufficio d'Igiene di Torino rivela, nei casi registrati in aprile, un ulteriore incremento rispetto ai mesi precedenti. Tuttavia le cifre non debbono destare allarmi giacchè, permettualizzate rispetto alla popolazione, rimangono di gran lunga al di sotto dei tassi di sicurezza. Si tratta di incrementi tipici dovuti alle mutevoli delle condizioni atmosferiche stagionali che potranno diminuire al mutare di questo.

Ecco la tabella comparativa che raffronta i dati del mese di aprile con quelli scorsi e precisamente, febbraio e marzo.

MALATTIE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
Morbillo	50	163	317	350
Parotite	71	97	272	257
Varicella	72	67	208	145
Scarlattina	77	97	110	125
Pertosse	8	17	15	24
Epatite virale	10	15	9	19
Nevraniti	9	9	1	11
Difterite	0	0	2	0
Meningite c. s.	0	0	5	5
Febbre tifoide	2	2	1	3
Tetano	0	0	0	1
Brucellosi	0	0	1	0

Un convegno italo-francese sulle centrali termoelettriche

Si concludono stasera i lavori del convegno di aggiornamento e scambio sulle centrali termoelettriche. Dopo il saluto del presidente dell'associazione termotecnica italiana, ing. Pietro Rossi, nella sua relazione di ieri, il segretario ing. Giandomenico Bressa aveva espresso il suo compiacimento per il numero degli intervenuti, con la partecipazione ufficiale di 21 enti. Rabbene il convegno fosse italo-francese, fra i delegati vi sono rappresentanti di Svizzera, Germania, Inghilterra, Danimarca e Stati Uniti.

Al microfono si sono poi succeduti l'ing. Chambadal, che ha tratteggiato le grandi centrali termoelettriche francesi da 600 megawatt; l'ing. Rigelli ci ha poi fatto la relazione dell'ing. Castelli compiendo una ampia analisi delle centrali termiche dell'Enel; l'ing. Magnoni sui materiali costruttivi per generatori di vapore e l'ing. Sparì sulla centrale da 600 megawatt di La Spezia e sui nuovi gruppi, ciascuno della potenza di 660 megawatt che saranno installati a La Spezia. Stamattina prima l'ing. Chauvard e poi l'ing. Quazza hanno parlato sull'evoluzione dei sistemi di regolazione e di automatizzazione.

Stasera sarà messo al voti un ordine del giorno nel quale viene chiesto che ogni due anni Torino sia sede di analoghi convegni.

Verso l'epilogo il processo ripreso stamane a porte chiuse in Tribunale

Chiesti 4 anni e mezzo per la donna che dirigeva la centrale delle squillo

Altre proposte del P.M.: 16 mesi per la «collaboratrice» e assoluzione per le due amiche e l'uomo accusati di sfruttamento - Depone un «cliente»: bastava una telefonata per avere una minorenne

Il processo per la centrale delle «ragazze squillo», dopo il brevissimo differimento di 48 ore, si è ripreso oggi alla terza sezione del Tribunale.

La necessità della sospensione era sorta martedì scorso, all'inizio del dibattito, in seguito al documento che l'avv. Delgrosso, difensore di una delle imputate (la Maria Rovera detta «Daniela») aveva esibito ai giudici per alleggerire la responsabilità della sua patrocinata.

Com'è noto la Rovera, al pari delle tre amiche con lei incriminate, Giovanna Mottura, Antonietta Pisciteli detta «Tina» e Maria Eliena, debbono rispondere di aver favorito e sfruttato lo sciagurato mestiere di alcune donne, una delle quali, Graziella Masini, non aveva ancora compiuto i 21 anni. E' appunto dalla deposizione di quest'ultima, in istruttoria, che si è reso indispensabile l'odierno supplemento d'istruttoria dibattimentale.

La Mottura ha accusato la Rovera di aver mantenuto contatti con la minorenne Graziella. Questa, a sua volta, ha sostenuto di non conoscere la Rovera. Di fronte alle contrastanti affermazioni, lo scritto presentato dall'avv. Delgrosso ha assunto una particolare importanza. Si tratta di una «dichiarazione», con firma autenticata da un notaio, nel quale un tal «Piero», cliente della casa di via Vassalli Eandi 22, dove fu eseguita la perquisizione il 21 gennaio scorso, precisa che la Graziella venne convocata, per lui, telefonicamente dalla Mottura.

Nell'udienza di stamane, che si è svolta come la precedente a porte chiuse, sono stati interrogati a posto a confronto il signor «Piero», la Masini e la due imputate: dovevano chiarire la circostanza ancora confusa e, d'altra parte, assai rilevante, al fine di stabilire l'esatto grado di responsabilità della Mottura.

Esaurita l'inchiesta testimoniale, il p. m. Marmchi ha pronunciato le sue requisitoria, formulando la richiesta anche nei confronti di Franco Trosero, commerciante in biancheria femminile e convivente con la Mottura in via Vassalli Eandi 22, imputato pure di sfruttamento.

Il rappresentante della pubblica accusa ha proposto la condanna della Mottura a 4 anni e 6 mesi di reclusione; della Pisciteli a 1 anno e quattro mesi della stessa pena, e l'assolutoria, con formula dubitativa, per la Eliena, la Rovera e il Trosero.

Seguiranno le arringhe dei difensori, avvocati Giusto e Mariapia Astore, Ciacillo Dal Pian, Giorgio Delgrosso, Armando De Marchi, Lina Furlan e Romana Vigliani Campi. Non è escluso che, ancora in serata, il Tribunale (presidente Jannibelli, canc. Castelli) emetta la sentenza.

Da sinistra: la Eliena, la Mottura e la Pisciteli

LA MASTER Abbigliamento S.p.A.
ampliamento dei propri quadri
ricerca
- COMMESSI, COMMESSE DI VENDITA
- APPRENDISTI COMMESSI, COMMESSE
- DATTILOGRAFE, AIUTO UFFICIO anche 1° impiego
- FATTORINO-AUTISTA praticissimo di Torino.

Le domande manoscritte devono essere inviate alla: *MASTER S.p.A. - Ufficio Personale - Via Amedeo Avogadro, n. 22 - TORINO*
Si garantisce la massima riservatezza.

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

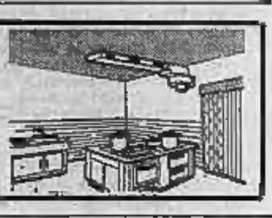
OP KADETT e REKORD
PRONTA CONSEGNA
* MASSANO *
VIA SUSA 25 - Tel. 772.381

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN FELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIO
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo
AL LUNEDI' MATTINA IL NEGOZIO RIMANE CHIUSO

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+21,7
Minima	+17,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna): +17,8; ore 5: +18,6; pressione: 765; umidità: 83 %; cielo sereno. Previsioni: nuvolosità irregolare. Temperatura a Lucerna: max. +24; min. +10; ore 8: +17.

ASPIRA
ASPIRATORI ad uso Industriale e domestico per cucine e RISTORANTI
Via San Marino 66 Torino - Tel. 296.296


VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ELBA — in pullman 30/5 - 2/6 L. 28.000; altre gite 31/5 - 2/6 Venezia, Ginevra, Nizza, St. Moritz, Costa Brava, Parigi - Vienna. Crociere aeree e marittime. ATIV - Corso Siccardi 6 - Telefono 547.069.

GITE — festive in pullman a: Lugano, Stresa, Como, Rapallo, Varazze, Spotorno, Alassio, S. Remo, Cervinia, Sestriere, Prali. ATIV - Corso Siccardi, 6 - Telefono 547.069.

PARIGI — part. 27/5 4 gg. completi di sosta, visita della città, Versailles, Louvre. Tutto compreso lire 35.000. Chiedete il programma di tutti i viaggi a: FINPIEMONTE, p. C. Felice 33, tel. 553.450.

VIENNA — per la finale di Coppa dei Campioni, 23-26 maggio 1964. L. 33.500. SAVET S.p.A. - Via Bruno Buozzi, 12 - Telefono n. 570.484.

GRAND HOTEL DEI CASTELLI
SESTRI LEVANTE
Meraviglioso tranquillo soggiorno
FINE SETTIMANA - VIAGGI NOZZE
RICORRENZE - RISTORANTE PENSILE
GRANDE PARCO
Prenotazioni: telefonare 41-044

LOTTI
TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Un gesto

I cassetti di chi scrive sono pieni di pagine inedite, dimenticate o non finite, si sa. Rovistando, con malinconia, tra vecchi pezzi di me stesso, pezzi sinceri, cioè, a quelli delle macchine buttate via nei cimiteri delle automobili, mi sono capitate tra le mani queste righe. La data mi ha dato un risalto:

«25 febbraio 1944. Certo cose le fanno soltanto le madri. La mia, per non farmi trascorrere una giornata d'attesa, sola, in una città di passaggio, in questo periodo di bombardamenti continui, mi è venuta incontro stranded alle cinque del mattino, su uno dei pochi treni che ancora viaggiano. Io, alla stazione, l'aspettavo infreddolita. Il suo caro viso, animato dal piacere di vedermi e di aiutarmi, mi portò subito un sentimento di pace e fui contenta, in quell'attimo, di esistere.

Genova era piena di vento. Aveva piovuto: quella pioggia rabbiosa della fine dell'inverno che si esalta in un'aria lustra. Le rovine della città erano implacabili poiché non avevano ombre. Un po' di nebbia avrebbe reso i frammenti delle case, la persiana divelta, le finestre vuote e nere, meno crudeli. Ma il vento è nemico anche alle cose. Io l'ho sempre sofferto. Una volta mi faceva entrare in una angoscia dove prendevano forma tutte le mie insoddisfazioni; oggi mi dispera e mi fa paura. Per difendermene devo chiudermi in una stanza con le finestre sprangate perché la luce del giorno mi offende e, la testa china su un libro, cercare di non udirne il rumore. Ma la voce del vento libera tutte le voci della terra, i fantasmi e un pianto infinito.

Qualche giorno fa, nel paese sinistro dove sono sfollata, cercavo di abolire una odiabile e prematura primavera. Nudo, aspro, freddo, pieno di inconsciente contaminazione (il male non lo vedo, né la notte, e neppure il tempo), cadeva sulle onde, accanchiava le case, turbinava nelle strade e quando raggiungeva gli alberi, l'erba, i fiori, si sfrenava. La sua furia non lasciava respiro, i rami, i petali, gli steli dovevano cedere. Vi era, in un orto, una mimosa ancora acerba, chiusi i mille boccioli di un giallo crudetto, che non poteva difendersi. Il vento si accaniva prima tra le foglie minute e leggere, poi entrava in una vertigine che avvolgeva il tronco, i rami; e l'albero a poco a poco si scioglieva, si spegneva; dopo qualche ora d'assalto sembrava tutto stracciato. Un mandorlo fiorito, l'incantevole nudità dei rami palesa tra i petali di un bianco radiante, si sfogliava a poco a poco in una estrema contrizione. L'eucalipto lasciava cadere scaglie e foglie, le palme perdevano spugne e filamenti e sembravano sole, coperte di una polvere gialla. Anche gli ulivi, i quali hanno bisogno della tramontana per mostrare il loro colore, erano senza anima, soltanto contorni e scapigliati.

Il vento è transitorio, si sa, ma porta lo scempio. Oggi è una cattiveria di più poiché nell'esaltazione dell'aria perdono vigore e quasi aspetto reale i terrori di cui abbiamo pieno il cuore; prendono tutta la loro verità, l'odio e la devastazione, gli alimenti che ci sono ormai quotidiani. A Genova, città in cui il vento la fa da padrone, la guerra aveva una evidenza singolare. Nell'aria lustra e inattivita dai sibili, le rovine prendevano un aspetto definitivo: erano rovine infinite, nessuno le avrebbe mai più sanate. Non un filo di erba, questo rivestimento pietoso, ingentiliva gli squarci delle case che puzzavano di bruciato. Le strade correvano tra cumuli di macerie cupe da cui il vento alzava una polvere nera che non avrebbe mai più ricoverato, pareva, un soffio vitale.

Aspettando il treno che doveva riportarci verso la Lombardia, mia madre e io camminavamo in quella città così deserta, che forse sarebbe stato pietoso, ma devastata eppure ancora utile agli uomini. Camminavamo da una strada all'altra poiché non vi era più un rifugio — caffè o pasticceria che fosse — dove sedere, aggirare e attendere dal vento, senza dire una parola, senza chiedere aiuto come quasi sempre si fa anche inconsciamente, alle cose. In me era un bisogno acuto di pietà, in lei di immolazione...».

Frammento, righe buttate giù senza un bisogno di espressione, sfogo, tristezza. Le ho rilette senza mi palpito, sebbene mi portassero alla memoria quel tempo di guerra micidiale. La memoria, anzi, ha avuto uno scarto di resa: l'insistenza mia nel descrivere il vento, nel volere dare l'orrore delle rovine, mi ha infastidita. Dopo esattamente vent'anni, avrei voluto trovare, come testimonianza, qualche cosa di più dalla mia penna.

Una frase sola, di queste righe ritrovate, mi ha colpita. Questa: Certe cose le fanno soltanto le madri. Ecco, ecco la frase giusta, la frase che descrive, rappresenta, evoca ed ha un suo significato vero. Certe cose le fanno soltanto le madri. E' vero. Nessuna persona amata può avere la completezza di sentimento di una madre. La mia che cosa aveva fatto, in quel lontano giorno del febbraio 1944? Una cosa per lei semplicissima. Perché io non rimanessi sola ad aspettare il treno che mi doveva condurre da lei, nel piccolo ed ancora tranquillo paese dove era sfollata, mi era venuta incontro. Aveva più di sessant'anni, ma si era alzata all'alba, era salita su un lentissimo treno che aveva già subito mitragliamenti, ed era venuta a tenermi compagnia, poche ore prima che arrivassi — io giovane, forte e vitale — da lei, in una città dove gli allarmi aerei risuonavano sei, sette volte al giorno, dove il pericolo era continuo, dove la desolazione era manifesta in ogni strada. Un gesto senza ferocia, che nessuno aveva notato, che nessuno avrebbe saputo. Un gesto che io avevo accettato senza controllarlo, come se fosse di nulla. Un gesto che avevo dimenticato.

Le poche righe scritte per descrivere il vento — e non l'infinito amore di due madri — oggi, riletta, mi si sono piantate nell'anima. Oggi capisco. Oggi so. Oggi so che «certe cose le fanno soltanto le madri». Oggi che lei morta, nessuno avrà mai più per me quella larghezza di cuore, quella generosità di istinto, quella finezza di sentimento che — a nostra insaputa, senza che neppure lo sospettiamo — formano il sottofondo vitale della nostra esistenza.

Marina Ferro

L'ultima superstite di un mondo scomparso

LA BELLA OTERO HA 95 ANNI

Vive segregata dal mondo in una stanzetta maleodorante fra vecchi mobili e fotografie sbiadite - Il suo ultimo rifugio è un modesto albergo di Nizza - Non vuole vedere nessuno; pur essendo quasi in miseria, rifiuta anche considerevoli somme di danaro, ma non concede interviste - Gli sfoghi della proprietaria dell'hôtel, una piemontese ottantenne, contro "la vecchia strega"

La bella Otero nel fulgore del suo fascino

Nizza, maggio.

Da trascorsi quasi tre giorni chiusa nella camera numero undici del Novelty, piccolo mobilé in rue d'Angleterre, dove da oltre quindici anni vive modestissimamente uno delle più famose bellezze della belle époque, Caroline Otero, unica superstite di un mondo scomparso, nel quale ha brillato per quarant'anni di luce sfolgorante.

La sua camera porta il numero dieci, ma è chiusa a doppia mandata. Decisa a farsi dimenticare e a difendere la sua privacy contro ogni seccatore, sorda a ogni bussar di nocche contro la sua porta, silenziosa nel camminare anche se ancora andasse donando a piedi nudi, la Bella Otero si è segregata dal mondo chiudendosi in una stanzetta maleodorante, fra vecchi mobili frusti e fotografie sbiadite. Non risponde a nessuno.

Volevo almeno vederla di sfuggita, ma da presso; volevo, qual folla, parlarle come una qualunque vicina di camera, o anche solo scoprire come abbia fatto a vivere così a lungo, questa donna dalle mille avventure, la cui età è sempre stata discussa, mai realmente conosciuta, la cui bellezza ha suscitato ardenti passioni in uomini che fanno parte della storia e ne ha portato altri alla rovina e al suicidio senza provocare nella mattarda il minimo turbamento.

Una settimana fa, secondo quanto mi ha detto la sua padrona di casa, signora Depò (una piemontese di 88 anni, stabilita in Francia fin da bambina) erano venuti da lei due giornalisti romani che desideravano appunto vedere la Bella Otero e fotografarla in mezzo ai poveri cimeli che nascono le rimangono. La padrona si era fatta intermediaria riferendo alla vecchia danzatrice gitana che le si offriva una cifra non indifferente per concedere l'intervista. Dietro alla porta la Otero rispose che di denaro non sapeva che farsene e che non avrebbe detto né fatto né ripetuto nulla di più e di meno. Sempre diffidente e più che mai in guardia, da quel giorno aveva messo un lucchetto supplementare alla porta affinché le cameriere del Novelty non potessero aprire, in nessun caso, col passepartout. Con infantile malizia aveva anche tappato con la carta il buco della serratura e chiuso con una striscia di stoffa il fondo della porta che altrimenti avrebbe lasciato passare un filo di luce, quasi che i reporters di mezzo mondo si fossero dati appuntamento a suo danno e con astuzie da Bloux avessero deciso di trascorrere steso a terra ore e ore spiando dalla fessura. In realtà qui nessuno più si occupa di lei; gli ultimi articoli comparsi sulla stampa locale risalgono al '44, quando vinse il processo contro l'avvocato Gautier che reclamava quarantamila franchi per servizi legali prestatile durante quattro anni. Sembrò che la focosa andalusa gli avesse detto: «Vi ho premuto come un limone e vi spremerò ancora».

Quando giungendo al Novelty ho chiesto alla signora Depò di riservarmi la stessa n. 11, contigua a quella di Caroline Otero, mi ha detto: «Peccato che piova, madame non uscirà dalla sua stanza e non potrete far nulla». Quando il tempo non è troppo brutto essa esce a far la spesa negli immediati dintorni od è possibile almeno guardarla da lontano (ché a parlarle, finge di non sentire e non risponde). Fino alla settimana scorsa sarebbe anche stato possibile, con qualche complicità interna, dare un'occhiata alla famosa camera n. 10, più irraggiungibile che il n. 16 di Downing Street. Poi le cose si sono complicate col famigerato lucchetto. Tuttavia la fortuna mi ha arriso, se così posso dire, perché sul far del mezzodì del secondo giorno ho sentito aprirsi la fatidica porta fra un ciangottar di ostinelle e spiando dalla fessura della mia porta ho scorto colei che aveva fatto perder la testa a Nicola II e sparato un colpo di pistola al granduca Alessandro, salire piano piano dalla sua camera con le braccia impegnate da misteriose bacinelle e dirigersi verso una toilette di fronte senza chiudere l'uscio.

Sono uscita, in punta di piedi, penetrata come un topo d'albergo nel regno di Caroline Otero, ben misero in verità, squallida camera con il pavimento coperto da un linoleum sfinito a quadroni gialli e rossi, un lavabo abbreviato con la mensola piena di boccette di profumi e di creme, un paravento colorito che nascondeva il letto alla provenzale, a spende arrotondate, con le coperte sciatte; un tavolino sommariamente apparecchiato per il pasto: un piatto con una patata bollita, un bicchiere di vino rosso, sul pavimento una padella poggiata su un fornello ad alcool in cui friggeva un curioso miscuglio di carne e formaggio. Dalle pareti sfilze di fotografie e ritratti della padrona del luogo scrutavano con aria triste, malgrado le audaci vesti gitane e le parure di gioielli. Niente ritratti maschili, niente immagini di imperatori e banchieri, di granduchi e uomini politici.

Ho potuto restare pochi secondi. Carolina, tornata a sciacquare le bacinelle, se ne tornava al suo tugurio-palazzo e non potevo lasciarmi sorprendere nell'indiscreto atteggiamento di violatrice del suo domicilio. Infatti la camera n. 10 non è una camera come le altre del piccolo roulotte, ma una camera d'affitto, perché madame Otero quando vi si insediò vi portò i suoi mobili, il che le è servito a far valere la legge che vincola le pigioni e vieta lo sfratto, in quanto a Nizza la crisi degli alloggi è ancora molto forte.

— Capisco, mi ha detto la vecchia proprietaria, da allora questa strega (chissà, disse proprio così) mi paga puntualmente i franchi al mese, mentre potrei affittare la camera ai turisti a millecento franchi per mese, come pagate voi. In tutti questi anni ho perduto, a causa di madame Otero, circa dieci milioni.

Avrebbe potuto farla sloggiare, anche per le sue maniere scortesi con i vicini (una volta tirò una pentola d'acqua fredda in testa ad una pinzochera che dividevo con lei l'uso di cucina, che ora le è stato tolto), ma occorrerà spender troppi quattrini con gli avvocati, magari per niente, perché essa aveva delle protezioni. E poi, le avevano fatto assicurare i figli, la Otero era vecchia e avrebbe potuto morire da un giorno all'altro. Sono passati quindici anni e più. «Vedrà, morirò prima io — dice madame Depò, — e ho solo 88 anni!».

Quanti anni ha dunque questa ex regina del Chez Maxim's, questa dicoratrice di cuori, la cronaca da diamants del primo Novecento? Mistero. La continuata segregazione nella mia camera n. 11 mi ha dato modo di conoscere finalmente la verità di Caroline Otero, figlia di Carmen la Greca e del capitano Cabasson, comandante di nave greca, arrivato a Cadice per restarvi tre giorni e, a causa di Carmen, mai più ripartito. Parlando con un collega francese che l'aveva intervistata anni fa, seppi che gli aveva mostrato una carta d'identità del periodo dell'occupazione tedesca dove la si diceva nata a Cadice nell'agosto del 1878. Ottantacinque anni, dunque, una bella età, ben portata.

Aveva potuto scorgere molto bene la Bella Otero sul suo balcone d'angolo fra rue d'Angleterre e rue de Belgique dove, durante una schiarita del tempo, essa era rimasta un'ora e mezzo o due briciole e semi ai colombi che le venivano intorno. I colombi ricordi sono infiniti e costituiscono una vera afflizione per il sindaco-deputato Jean Médecin che un anno fa ha proibito con sua ordinanza di favorire, nutrendoli, la loro proliferazione, poiché recano troppi danni insudiciando la città e le macchine dei turisti. Ma la Bella Otero non si cura di decreti municipali e continua a dar da mangiare alle bestiole che la rallegrano e la distraggono.

Sul balcone aveva dunque potuto vedere una vecchia in vestaglia celeste, con i capelli grigi ancor folti, una ampia fronte e un profilo greco, sopra l'ampia macchia degli occhi, marcata la curva delle labbra, un po' afflosciate perché i magnifici denti di cui andava fiera non sono ormai più che un ricordo. Malgrado questo, impossibile dare un'età a quella volta. Parlando con un amico dell'argomento, questi mi diede il nome di un personaggio altolocato della polizia che avrebbe potuto, se voleva, compulsare le carte riguardanti i residenti stranieri a Nizza. Non sembrandomi che il documento fornito dai tedeschi (certamente ispirato dalla Otero stessa) fosse attendibile, telefonai a quell'ispettore: la vera età di Caroline Otero è di 95 anni; esse è infatti nata il 25 agosto 1868. La baldo vecchietta si toglieva dieci anni. Ma davvero non li dimostra.

«La tragedia del vecchio, ha scritto Oscar Wilde, è di rimaner giovane». «Non si invecchia a volontà» aveva detto a un collega la stessa Otero alcuni anni or sono. Per lo più non si desidera invecchiare, ma forse Caroline Otero non avrebbe poi tanta voglia di vivere, ormai, se non la soccorresse la sua stupenda salute. Certo i reumatismi le impediscono di uscire quando piove; ci si è sempre recati da un vicino negozio, a ore e con segnali convenzionali. Ma lei vuol farsi la vasca, bere ogni tanto un bicchiere di champagne; si lava il suo ducatino e quando ne ha voglia si fruca e si veste con molta distinzione. Sembra incredibile che non una vita così movimentata, in giro per l'Europa, la Russia, l'America e il Giappone, danzando, cantando, folleggiando, manipolando molto (lo dice Cocteau che l'ha vista da Armenonville, con Lina Cavalieri) la Bella Otero si sia conservata così bene. La sua prima cura di bellezza, un bagno di pitale a volanta indossato a 14 anni al Teatro Avenida di Lisbona, le andava ancora bene a 32 anni: il suo corpo non aveva cambiato misure. Erano tempi in cui le donne si ingaiavano in busti tremendi e si avvolgevano in corpetti, sottane, volants, falpalà che — diceva ancora Cocteau — a volerle spostare c'era di che far primo testamento.

La Otero ebbe l'abilità di affascinare gli uomini, di rovinarli, portandone molti alla disperazione e alcuni al suicidio, con supremo indifferenza. «Sono stata schiava delle mie passioni — ha detto una volta alla radio — degli uomini mai». Le sue passioni? Ebbe qualche amore sincero, ma come vedremo nel prossimo capitolo, la sola grande passione fu per lei il gioco. Lasciò sui tavoli verdi d'Europa parecchi miliardi.

Maria Rossi

Pretendeva di avere scoperto il «virus» del cancro

Accertato in laboratorio: Naessens è un truffatore

Su richiesta del guaritore è stato iniettato il preteso «virus» in alcune cavie: trascorse tre settimane i dodici animaletti stanno benissimo - L'inventore dell'«Anabiast» è ora in Canada - Rischia una denuncia per truffa

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Dodici topolini utilizzati come cavie hanno smascherato definitivamente Gaston Naessens, il «guaritore» di Roubaix. L'uomo che pretendeva di avere scoperto la cura del cancro e della leucemia sarà probabilmente accusato — oltre che di esercizio abusivo della medicina e della farmacia — anche di truffa, ma difficilmente la giustizia francese potrà presentargli i suoi conti: con il pretesto di curare un piccolo leucemico, Naessens è partito da quindici giorni per il Canada e non manifesta nessuna intenzione di far ritorno in patria.

Per dar credito alle sue asserzioni di ricercatore, Naessens aveva affermato di essere riuscito ad isolare il «virus» del cancro e di avere scoperto un siero, l'«Anabiast», che poteva guarire la malattia. Il giudice Roussel, incaricato di istruire l'«affaire Naessens», decise quindi che delle culture in cui era presente — a detta del «guaritore» — il «virus» del cancro, fossero iniettate ad alcuni topolini bianchi. La prova si è protratta per qualche mese. Tre settimane avrebbero infatti dovuto essere sufficienti perché i sintomi della malattia si manifestassero nelle cavie, ma Naessens, sostenendo prima che i topolini erano stati troppo ben nutriti e poi che erano vissuti in un ambiente asettico, aveva preteso che l'esperimento fosse ricominciato tre volte. E il 27 aprile, mentre appunto era in corso l'ultima fase, l'ineffabile «guaritore» ha preso il volo a destinazione di Montreal dove conta — ha scritto — di proseguire tranquillamente la propria ricerche.

Le tre settimane necessarie perché il cancro si manifestasse sono scadute ieri. E quando i professori Lehraton e Garat, dell'Istituto di medicina legale di Parigi, hanno introdotto le dodici cavie nell'ufficio del giudice Roussel, i topolini apparivano in perfetta salute e non presentavano traccia lesione di possibile natura cancerosa. Gli animali sono stati egualmente sacrificati, perché il magistrato ha deciso di spingere fino all'ultimo il proprio scrupolo, ma è praticamente impossibile che l'esame necroscopico riveli la presenza di un cancro.

Altre analisi sono frattanto in corso nei laboratori scientifici parigini. Riguardano l'«Anabiast», il siero di cui Naessens non ha mai voluto rivelare l'esatta composizione.

Gaston Naessens (Telef.)

Gli unici di controllo non sono ancora terminati, ma non è da escludersi che nelle fiale con cui Naessens pretendeva di guarire la leucemia vi sia soltanto un liquido di uso comune, innocuo, ma sprovvisto di qualsiasi virtù terapeutica, forse della semplice acqua potabile.

A Parigi si dà ormai per certo che Gaston Naessens sia un impostore. Anche quei giornali che avevano contribuito a creare il suo «mito» hanno fatto rapidamente marcia indietro, e gli stessi genitori di piccoli leucemici, che scoraggiati dall'impotenza della scienza ufficiale vedevano nell'«Anabiast» l'ultima carta da giocare, hanno ormai perso tutte le speranze. Del resto Bernard Ferran, il ragazzo corso che Naessens affermava di avere guarito, è morto da qualche mese, e Edward Burke, il piccolo inglese il cui arrivo a Pruneete dette il via alla triste processione degli incurabili in Corsica, è spirato tre settimane fa.

Per l'esercizio abusivo della medicina e della farmacia, Naessens rischia settanta due ammende di diciottomila franchi. Ma se la magistratura riterrà che Naessens ha voluto speculare sulla disperazione dei genitori dei piccoli ammalati, il «guaritore» rischierà un'incriminazione per truffa, che prevede il codice penale francese comporta una condanna massima di cinque anni di reclusione. In tal caso si porrà il problema della partenza di Naessens per il Canada e con è da escludersi che il governo di Parigi chieda a quello di Ottawa l'estradizione del «guaritore».

L. Mannucci

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, unita con il Sole quadrato a Mercurio. Non mancheranno le difficoltà, ma voi opererete con volontà e fredda determinazione. Rafforzate la difesa e mettetevi in condizione di bloccare il nemico con la stessa sua tattica. Vorrete a capo di molte cose.

Ariete - *Lavoro:* difficoltà superabili con pochi accorgimenti. Sforzi inauditi ma che serviranno per uscire dalla categoria dei mediocri. *Vita affettiva:* dichiarazioni e manifestazioni di tenerezza dettati da un cuore che vi ama. *Salute:* dedicate maggiori cure al riposo e alla cultura fisica.

Gemelli - *Lavoro:* massive o informazioni che vi daranno la via maestra. Mattinata utile per gli intervisti economici. *Vita affettiva:* momento di perplessità che vi farà vedere le cose da un punto di vista errato. Tutto verrà chiarito e scopilerete. *Salute:* vi sentirete bene, con le energie potenziate.

Sagittario - *Lavoro:* imparate ad agire in silenzio. Efficace appoggio da un personaggio conosciuto di recente. Una linea di condotta più metodica vi farà ottenere maggiori profitti. *Vita affettiva:* sarà bene selezionare le amicizie. Un viaggio vi aiuterà assai allo scopo. *Salute:* bruciori allo stomaco: eliminateli con camomilla o semi di anice.

Messaggio celeste per i nati del Toro: sfruttereste le risorse che benefici influssi vi offrono in questo momento. Occasione per accendere un'amicizia che sarà valida per il futuro. **Cancro:** necessità di non rischiare troppo. Non precipitate le decisioni, perché potreste pentirvene in seguito. **Leone:** badate al nervosismo di una telefonata: essa deciderà del vostro futuro. **Vergine:** vi saranno momenti di tensione nervosa. Reagite bene moderare le note più vibranti del vostro carattere e tutto si normalizzerà. **Bilancia:** le azioni di questa giornata avranno notevoli ripercussioni in futuro. Vena creativa, fantasia che spinge verso il benessere. **Scorpione:** smarrimento, situazione complicata che richiede equilibrio e buon senso. Se non vi sentite, fate agire un altro al vostro posto. **Capricorno:** indecisione che metterà in pericolo il frutto di una lunga fatica. Svegliatevi e agite presto, se volete rimanere a galla. **Acquario:** attenzione, perché si preparano per raggiungervi. Necessità di chiudere la bocca, prima di essere presi in trappola. **Pesci:** intuizione, intelligenza che vi farà stimare dai superiori. Scoprirete in tempo il giuoco di un falso amico.

Tommaso Palamidessi

R. MORBIDELLI

un complesso modernamente specializzato e di tradizionale fiducia, con cinque punti di vendita a disposizione della clientela:

DELSARTO
VIA ROMA 265

LONDONSTYLE
VIA PIETRO MICCA 12

NEW ORLEANS
CORSO VITT. EMANUELE 46

OLDENGLAND
PIAZZA CARLO FELICE 85

OLDENGLAND
VIA XX SETTEMBRE 46

Cinque negozi altamente qualificati per la vendita di

Impermeabili

Nuovi modelli primavera - estate 1964

Maschili, femminili, per infanzia e ragazzi.

Una scelta completa e sicura.

Creazioni delle migliori marche. Tutte le misure, anche eccezionali.

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 - Telefono 43.627

Questa sera, ore 21

TERZA TORNATA d'ASTA

dell'importante vendita di fine stagione

Domani, sabato, alle ore 17

UNICA ED ULTIMA TORNATA D'ASTA

DEDICATA AL REALIZZO DI UNA PARTITA DI AUTENTICI E SCELTISSIMI

TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI e CINESI

La moda

Abiti di cotone

Fra tutti i tessuti impiegati per la confezione di abiti estivi, il lino è sicuramente il più pratico e grazioso.

La moderna tecnica tessile è riuscita a produrre tali tipi di lino ingualcibile da resistere brillantemente a qualunque prova, sia che uno li indossi in ufficio oppure in automobile, anche per varie ore al giorno. La cosa è molto importante perché abiti confezionati con tale stoffa offrono l'impareggiabile vantaggio di non stropicciarsi, nonché di essere freschi. Un altro vantaggio che offrono poi i tessuti di lino presentati quest'anno dalle varie case di moda è la grande varietà di colori. Si può scegliere fra il bianco, che è la tinta classica, l'azzurro, il nero, il marrone chiaro, il color banana, ecc. Non mancano, infine, molte tinte pastello.

Oggi abbiamo il piacere di sottoporre alla attenzione delle nostre gentili lettrici un figurino disegnato da David Crystal, proprietario di una «atelier» molto nota non solo per l'eleganza dei suoi manufatti, ma anche e soprattutto per i suoi prezzi abbastanza modici. Si tratta di un abito intero con scolletura a barchetta e maniche appena accennate. La gonna è tagliata in diagonale, piuttosto ricca e tale da cadere con delle morbide pieghe. La ricchezza della gonna contrasta col corpino, che è invece aderente grazie a due lunghe cuciture che dalla manica scendono leggermente arcuate fino al bordo inferiore della gonna. Su questo vestito, di lino azzurro, è applicato un fiore di organza color giallo vivo. Nel figurino è presentata una cintura bassa con fibbia, ma lo stesso Crystal assicura che se ne può fare benissimo a meno.

La salute

Non possiamo essere tutti dei «fusti»

Alla signora F. M., la quale ci ha scritto preoccupata, perché il suo bambino di sette anni è di statura e peso inferiori al normale, rispondiamo: si rassicuri, signora, e lasci fare a madrenatura. Se il bambino è piuttosto mingherlino avrà tutto il tempo di diventare forte e robusto. Il fatto che sia di sana costituzione è già un elemento più che positivo. Non pensi pertanto a vitamine di nessun genere. Lo lasci all'aria aperta e lo faccia mangiare, particolarmente ciò che gradisce. In fin dei conti non possiamo essere tutti dei «fusti»!

E' una cosa da nulla

Gentile signora A. V., comprendo benissimo la pena che lei si prende per la sua piccola Nicoletta di 4 anni. Non ha tutti i torti, un giorno sua figlia dovrà cercare marito. Pertanto le consiglio di farla vedere da uno specialista. Rimettere a posto i lobi leggermente scartocciati della sua bimba è un'operazione da nulla e assolutamente indolore. E' consigliabile però che l'intervento sia effettuato il più presto possibile, anche perché, come lei mi ha scritto, l'«accartocciatura è leggerissima».

La circolazione del sangue in un amputato

All'operaio Giovanni T. il quale ci ha domandato se in una persona alla quale è stata amputata una gamba la circolazione sanguigna è la medesima che in un'altra indenne, rispondiamo affermativamente. L'amputazione dell'arto non muta per nulla quelle che sono le caratteristiche basilari della circolazione del sangue.

La bellezza

Il nuoto dà bellezza e armonia al corpo

La decana delle nuotatrici americane, la settantenne Adeline Trapp Muhlenberg, nativa di Brooklyn, è stata di recente insignita dalla Croce Rossa degli Stati Uniti di una decorazione al merito civile per la parte da lei avuta nello spronare il sesso gentile ad apprendere una pratica sportiva così utile e sana. Già nel lontano 1905, la Muhlenberg si faceva promotrice del cosiddetto «water-work», cioè di un programma che mirava a fare del nuoto non solo una pratica sportiva, ma al tempo stesso un mezzo di elevazione morale. Quando ancora le donne non iniziavano a prendere un bagno in mare, sebbene vestite dalla testa ai piedi in costumi quanto mai ingombranti, la Muhlenberg rompeva gli indugi e, fra l'ammirazione di pochi e l'incomprensione di molti, si tuffava nelle acque del pericoloso canale di Hellgate, per tentarne la traversata a nuoto. L'impresa, ritenuta addirittura pazzesca, andava a buon fine e, in tutto il nome della pioniera del nuoto quali erano le bluse con maniche, le gonnelle e le cinture, che fino allora erano state il classico costume da bagno delle nostre donne. «Nell'acqua — sosteneva la Muhlenberg — ogni donna deve sentirsi a suo agio, libera di muoversi a grazie anche a indumenti che, salvaguardando la pudicizia, le consentano di stendere appieno le proprie energie, non appesantita e infagottata, ma agile e scattante in modo da essere sicura di sé e, se necessario, di prestare aiuto a chi ne abbia bisogno». I moderni costumi da bagno sono una prova più che convincente della vittoria conseguita dalla Muhlenberg, anche se i «bikini» sono certo andati oltre agli intendimenti della nostra benemerita.

te il trionfo, la forte nuotatrice non poté sfuggire agli strali dei suoi detrattori. Ma la Muhlenberg non era donna da lasciarsi intimidire e la campagna organizzata contro di lei la spinse ad accettare la sfida fino in fondo. Da quel giorno essa sostenne la necessità di fare piazza pulita di tutti quegli assurdi ostacoli alla pratica del nuoto quali erano le bluse con maniche, le gonnelle e le cinture, che fino allora erano state il classico costume da bagno delle nostre donne. «Nell'acqua — sosteneva la Muhlenberg — ogni donna deve sentirsi a suo agio, libera di muoversi a grazie anche a indumenti che, salvaguardando la pudicizia, le consentano di stendere appieno le proprie energie, non appesantita e infagottata, ma agile e scattante in modo da essere sicura di sé e, se necessario, di prestare aiuto a chi ne abbia bisogno». I moderni costumi da bagno sono una prova più che convincente della vittoria conseguita dalla Muhlenberg, anche se i «bikini» sono certo andati oltre agli intendimenti della nostra benemerita.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo trentesimo dell'edizione corrisponde anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1884 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le eventuali composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rispondere a quegli annunci ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa - Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere applicata la tassa della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto «servizio privato», è costituita a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di manomettere soltanto quelle sfrattamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta a sufficiente affrancate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile riscrivi l'intestazione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» e «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTANSI materiali da costruzione (laterizi-manufatti) pagamento 30-30% contanti rimanenza con appartamenti cintura di Torino zona residenziale industriale, ultimati, liberi o affittati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4055 — Torino». A51650

ACQUISTO cuscini e tornitura. Perrero, Nizza 18, Torino, tel. 280-907

AFFILATURA utensili organo, elevatore a bracolo, sega a nastro vendesi. Telefonare 90-394

BOX metallici smontabili 5 x 2,50 vendonsi. Metallifera, tel. 694-781.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitter, via Nizza 33, telef. 683-078.

ELETTROMECCANICA Piemonte fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegna sollecita. Telefon. 393-372, Torino. O365

IMPRESA costruzioni capannoni, silos, fabbricati, Torino, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4231 — Torino». A52158

OCCASIONE smaltiamo vende due banchi, affettatrice, peso. Telefonare 762-231. A52180

OCCASIONE, gassogeno, trapantino mola angolare, trasformatore vendo. Tel. 288-356. A51921

OFFICINA liquida per offerta torni, riduttore, gruetta, carrello. Telefonare 694-701. A52376

TORNI d'occasione 1500/1500, 320x 1500 revisionati, lunghe relazioni. Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AZILE lappazziere rendesi assicura qualsiasi lavoro prezzi modici. Tel. 569-419 Torino. A51777

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 323-101. Un operaio è a vostra disposizione. O297

CASALINGA cerca lavoro da confezionare a casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4079 — Torino».

DECORIAMO alloggi negozi locali industriali prezzi modici. Telefoni 526-335, 527-414. A52141

RIPULITURE modifiche lingeriste tappezzerie pelichalli ecc. Telefono 339-055. A51940

SERIA officina meccanica artigiana competenza tecnica esaminerebbe proposta con uffici tecnici per costruzione prodotti esportazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8416 — Torino».

TECNICO artigiano per affidare montaggio quadri elettrici massive cascali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4210 — Torino». A54112

TERMOIMPIANTI bruciatori, caldaie, serbatoi, refrattari, coibizione, pompeppi. Bosco, telefono 585-380.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (oltre 10 volte valore automezzo anche protestato) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Fiscolax, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 780-103, 779-826. O315

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ultima condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ufficio Mercanti 16, telefono 40-879.

A 2.900.000 cede ottima trattoria centrale redditizissima. Tel. 555-382.

AFFARONE! Cedesi centralissimo Milano piccolo bar bottiglieria pizzaria abitazione 3 locali. Incasso 100.000 giornaliere. 18.000.000 mutè contanti. Causa ritira attività. Scrivere: P.G. Bariselli, via Stefanardo da Vimercate 10, Milano. A54793

AFRICASI persona rivendita pane pasticcio. Riva, via Mazzini 1.

ALTA Valle Varaita, zona villeggiatura, cedesi, causa decesso titolare, trattoria pensione superaccessoriata ambienza a mano, unico avviato macelleria salumeria 1ª qualità. Miti prezzi. Rivolgersi Richard, Casteldelfino (Cuneo). Telef. 99. A34767

ANTICHITA' arredamento cedesi 8 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8408 — Torino». A51776

AUTORIMESSA cedesi causa salute 240 vetture salone unico Torino. Telefonare 252-989. A53785

AUTORIMESSA cedesi 210 macchine. Via Avigliana 16. A54040

AUTORIMESSA nuova capacità 50 autovetture attrezzata officina cedesi libera o con gerenza. Telefonare ore pasti 742-576. A53208

AVVIATISSIMA rivenditoria cedesi causa salute centro industriale vicino Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino». A53431

AZIENDINA confezioni intima in serie cedesi solo per motivo salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8624 — Torino». A53514

BAR cedesi causa salute. Telefonare 252-989. A53785

AUTORIMESSA cedesi 210 macchine. Via Avigliana 16. A54040

AUTORIMESSA nuova capacità 50 autovetture attrezzata officina cedesi libera o con gerenza. Telefonare ore pasti 742-576. A53208

AVVIATISSIMA rivenditoria cedesi causa salute centro industriale vicino Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino». A53431

AZIENDINA confezioni intima in serie cedesi solo per motivo salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8624 — Torino». A53514

BAR cedesi causa salute. Telefonare 252-989. A53785

AUTORIMESSA cedesi 210 macchine. Via Avigliana 16. A54040

AUTORIMESSA nuova capacità 50 autovetture attrezzata officina cedesi libera o con gerenza. Telefonare ore pasti 742-576. A53208

AVVIATISSIMA rivenditoria cedesi causa salute centro industriale vicino Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino». A53431

AZIENDINA confezioni intima in serie cedesi solo per motivo salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8624 — Torino». A53514

AUTORIMESSA semiavviata salone unico sono sviluppo cedesi permutasi con immobile. Telefonare 326-802.

AZIONISTI occorrono capitalisti importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4086 — Torino».

CAMBIO avviatissima latteria bar 8.000.000 con vecchia costruzione Torino provincia metà valore. Telefono 241-905. A51933

CARROZZERIA già avviata cedesi. Telefonare 723-237. A52445

CARTOLIBRERIA fronte scuole incasso 10.000.000 sono solo gli stipendiando. Tel. 580-089. A52017

CASALINGHI giocattoli ottima posizione, clientela signorile cedesi per ritiro commercio. Tel. 516-310.

CAUSA decesso cedesi rilevantissimo retro abitabile. Telefonare 486-356.

CAUSE familiari vendesi cartoliberia giocattoli. Telefonare 31-580 ore ufficio. A52177

CAVALLERA, Saluzzo 21, Ristorante corriere apparteneri; fortissimo reddito cedesi occasione. O634

CEDESI avviata tintoria. Tel. 878-537.

CEDESI bellissima profumeria zona signorile Genova concessionarie migliori marche, Cassetta 1488 A Sip, Genova. 22597

CEDESI carrozzeria avvialissima e attrezzatissima, locale m. 150 zona Mirafiori. Telefono 342-795. A53810

CEDESI negozio confezioni ampia vetrina ritira commercio 1.200.000. Telefonare 82-189. A54244

CEDESI ufficio commerciale forte reddito controllabile 2.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8493 — Torino». A51983

CEDIAMO gerenza albergo ristorante bar, 20 camere, 40 posti letto, parco proprio, località rinomata alta Valle Aosta, 1500 mt. Salubrissima pianura. Importante soggiornia. 1.200.000 annue, cauzione 2.000.000. Rivolgersi Elabatti, XX Settembre 13. O177

CEDO latteria borgo S. Paolo con alloggio. Telefonare 389-318.

CEDO negozio drogheria. Corso Unione Sovietica 473. A51824

CEDO torrefazione forte lavoro attrezzatissima 4.700.000 molto sviluppo. Telefonare 325-451.

CENTRALISSIMO attenente qualificato splendido negozio ampio vetrina stufe costruzioni cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino». A52035

CERCASI personale maschile e femminile cui affidare gestione distributore carburanti, posizione centrale. Telefonare 566-237. A54223

ESPORTAZIONE vini avvialissimo centrale con alloggio cedesi direttamente. Telefonare 553-863.

FORNITURE elettriche elettrodomestici 3 vetrine quarantennale cedo causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8439 — Torino».

IDRAULICO cede negozio specializzato annesso laboratorio volendo anche alloggio. Telefonare 687-970.

ISTITUTO semicentrale cedesi altezze. Telefonare 328-816.

MACELLERIA salumeria permessi ecclesiastici da aprire cedo. Telefonare 580-534, 581-373.

NEGOZIO confezioni sono 5. Alla avviatissimo con annesso laboratorio cedesi assenza familiari. Telefonare 315-335. A52035

OCCASIONE cedo avviata cartoliberia plastica giocattoli. Tel. 788-602 ore pasti.

OFFICINA vetraria cristalleria avviata rimettesi per decorsa proprietaria. Agenzia Bosio, Savigliano.

PANIFICIO pasticceria fresca centralissimo attrezzatura moderna forte lavoro vendo anche parziale permuta. Telefonare 520-395. O65

PENSIONE centralissima 15 camere licenza alberghiera cedesi 12.000.000. Telefonare 687-023. A52009

PRIVATO cede commestibili con alloggio zona redditizia. Tel. 294-705.

PROFUMERIA causa trattative cedesi con o senza marca. Tel. 555-038.

RISERVA passa alla terza tornante mantiene accettasi soci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8439 — Torino».

SCIOGLIMENTO società cedesi pulitura metallica lavoro esclusivo macchinario nuovo, blocco 3.500.000. Telefonare 378-437 ore pasti.

SVENDO specchi silenziosi, pelli, conigli, arredamenti nuovo banco frigo zona grande avvenire 3.500.000. Tel. 720-625. A53719

TECNICO provata capacità arredamenti metallici esaminerebbe possibilità costituire società con persona o gruppo disponenda capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A52176

VENDESI eventualmente cedesi avviato bar piazza cinema zona Pubella. Telefonare 778-892.

VENDIAMO piccola torrefazione attiva centralissima arredata moderna mante 1.500.000 contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9002 — Torino».

VENDO con lavoro laboratorio materie plastiche. Telefonare 287-397.

AUTORIMESSA semiavviata salone unico sono sviluppo cedesi permutasi con immobile. Telefonare 326-802.

AZIONISTI occorrono capitalisti importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4086 — Torino».

CAMBIO avviatissima latteria bar 8.000.000 con vecchia costruzione Torino provincia metà valore. Telefono 241-905. A51933

CARROZZERIA già avviata cedesi. Telefonare 723-237. A52445

CARTOLIBRERIA fronte scuole incasso 10.000.000 sono solo gli stipendiando. Tel. 580-089. A52017

CASALINGHI giocattoli ottima posizione, clientela signorile cedesi per ritiro commercio. Tel. 516-310.

CAUSA decesso cedesi rilevantissimo retro abitabile. Telefonare 486-356.

CAUSE familiari vendesi cartoliberia giocattoli. Telefonare 31-580 ore ufficio. A32177

CAVALLERA, Saluzzo 21, Ristorante corriere apparteneri; fortissimo reddito cedesi occasione. O634

CEDESI avviata tintoria. Tel. 878-537.

CEDESI bellissima profumeria zona signorile Genova concessionarie migliori marche, Cassetta 1488 A Sip, Genova. 22597

CEDESI carrozzeria avvialissima e attrezzatissima, locale m. 150 zona Mirafiori. Telefono 342-795. A53810

CEDESI negozio confezioni ampia vetrina ritira commercio 1.200.000. Telefonare 82-189. A54244

CEDESI ufficio commerciale forte reddito controllabile 2.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8493 — Torino». A51983

CEDIAMO gerenza albergo ristorante bar, 20 camere, 40 posti letto, parco proprio, località rinomata alta Valle Aosta, 1500 mt. Salubrissima pianura. Importante soggiornia. 1.200.000 annue, cauzione 2.000.000. Rivolgersi Elabatti, XX Settembre 13. O177

CEDO latteria borgo S. Paolo con alloggio. Telefonare 389-318.

CEDO negozio drogheria. Corso Unione Sovietica 473. A51824

CEDO torrefazione forte lavoro attrezzatissima 4.700.000 molto sviluppo. Telefonare 325-451.

CENTRALISSIMO attenente qualificato splendido negozio ampio vetrina stufe costruzioni cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino». A52035

CERCASI personale maschile e femminile cui affidare gestione distributore carburanti, posizione centrale. Telefonare 566-237. A54223

ESPORTAZIONE vini avvialissimo centrale con alloggio cedesi direttamente. Telefonare 553-863.

FORNITURE elettriche elettrodomestici 3 vetrine quarantennale cedo causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8439 — Torino».

IDRAULICO cede negozio specializzato annesso laboratorio volendo anche alloggio. Telefonare 687-970.

ISTITUTO semicentrale cedesi altezze. Telefonare 328-816.

MACELLERIA salumeria permessi ecclesiastici da aprire cedo. Telefonare 580-534, 581-373.

NEGOZIO confezioni sono 5. Alla avviatissimo con annesso laboratorio cedesi assenza familiari. Telefonare 315-335. A52035

OCCASIONE cedo avviata cartoliberia plastica giocattoli. Tel. 788-602 ore pasti.

OFFICINA vetraria cristalleria avviata rimettesi per decorsa proprietaria. Agenzia Bosio, Savigliano.

PANIFICIO pasticceria fresca centralissimo attrezzatura moderna forte lavoro vendo anche parziale permuta. Telefonare 520-395. O65

A Monginevro stupendo 1200, incantevole stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, cucinette moderni. Telefonare 527-430. O940

A 200 metri Porta Isabella (corso Mancalieri) 2 camere, vecchia costruzione, bel soppalco, ascensore 2° piano vendiamo 1.200.000 camera. Tel. 519-394. O118

ABBIAMO da vendere affini alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo! Visite via Lombriasco 19. O739

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via S. Donato 28.

ACQUISTO od affitto alloggetto due tre camere servizi, comodità moderne, zona tra corso Gabetti e corso Grimaldi. Telefonare 772-419.

ACQUISTO persona proprietà approvato ufficio in pagamento sottoscrive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 436 — Torino». O121

AFFACCIATEVI corso Francia (Cascine Vica) posizione incantevole prospiciente grande piazzale alberato, giardini, vendo centralissimi signorile casa camere 310. Forte reddito. Prezionesi e richiesta per acquisto scala camere 50. Simondini, Re Umberto 6, telefono 43 870. O169

ALLOGGIO (Moncalieri Collegno); camere finelle servizi occasione 4 milioni 200.000. Telefonare 515-205.

ALLOGGIO nuovo 2 camere finelle servizi e garage abitabili in Grugliasco via Berazza 4. Per abita locali recarsi in loco ore 16-19 sig. Genovese, piano terreno. A54017

ALLOGGIO milano su corso Circonvallazione vendesi. Telef. 818-224 pomeriggio. A52127

ALLOGGIO nuovo via Venaria libero camere finelle servizi vendesi 4 milioni 200.000. Telefonare 522-043.

ALLOGGIO (San Salvario) affittasi 25.000, 3.850.000,-. Ottimo affare. Telefonare 515-318. O156

APPARTAMENTI signorili, panoramici su corso; salone 3-4 camere cucina doppi bagni servizi due ascensori doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telef. 580-643, 93-312. O924

APPARTAMENTI SIGNORILI SU CORSO, 3-4-5 CAMERE, DOPPI, TRIPLI SERVIZI, DUE ASCENSORI, DOPPI INGRESSI, GRANDI VETRINE ESPOSIZIONI, NEGOZI, MAGAZZINI VENDIAMO, CORSO SEBASTOPOLI 333. MUTUO, FACILITAZIONI. RIVOLGERSI CANTIERE. TELEFONARE 216.332.

CASCINA 20 giornate 40 km. Torino vende. Tel. 894-528.

CASETTA rurale 2 camere cortiletto zona Cumiana, vendo. Tel. 380-794.

CAVORETTO villa signorile 10 camere, doppi servizi, 1200 giardino alberato, 42.000.000. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange. O140

CELLE Ligure uno tre locali servizi nuovissimi vende Andreani, Varazze.

CHIOMONTE vendesi appartamento lavoro lottizzabile mq. 4000. Telefonare 753-443. A51989

COLLINA km. 15 Torino vendonsi lotti tutti servizi anche permuta con alloggi. Telefonare 594-698 861-812.

COLLINA Barinese 5 km. centro città vendo lotti terreno cubatura 1,70 magnifica posizione 10.000 al mq. Telefonare 555-349. O12

CONTANTI assumo appalto casette, villette, ville, palazzine purchè ubicate mq. 300-400 camere 4-5-6 più servizi collina Francia Crocetta Borgo. Casino offerta non dettagliata telegrafia, disegni, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino».

CONTANTI finanziamo immobili, impianti, acc. Collini, XX Settembre 17 telefono 511-597. O128

CONTANTI 1.500.000 più mutuo rateazione vendo alloggetto finitissimo. Telefonare 753-133.

CORSO Peschiera 291 vendonsi alloggi signorili, negozi, magazzini, autorimessa. Mutuo, comodità pagamento. Visite in cantiere. Telefonare Sveco 518-275. O92

CORSO Traiano 152 vendesi alloggio camera cucina servizi, libero, comodità pagamento. Telefonare 518-375.

CUCEGLIO Canavese vendesi villetta di ultimare finitura, trullato, giardino. Geom. Rilana, San Giorgio, telefono 0124-3265. A52368

DICIASSETTE km. da Torino fronte strada vendo casetta libera 8, Martino lotti terreno fabbricabile. Telefonare 287-305. A51047

GEOM. Lombardi, Carmagnola 28, telefono 555-349, vende anche frazionatamente su collina Torinese 5 km. centro città bellissima villa padronale vista incantevole tutti servizi, piscina, parco, 4000 mq. di annessi 18.000 mq. terreno fabbricabile cubatura 1,70

GRESSONEY S. Jean vendo alloggi signorili 2-3 camere servizi, ristrutturati. Telef. 511-896.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-569. O76

IMPRESA costruisce casette ed acquirenti lotini terreno in Pinerolo zona depressa ogni comodità, mutuo San Paolo, altre facilitazioni pagamento. Telefonare 398-042. O304

IN palazzo signorile Crocetta vendo alloggio nuovo il piano, salone 2 camere doppi servizi. Telefonare ore pasti 673-693. A51728

ITALIA 81 vendesi alloggio tre vani servizi. Telefonare 698-771.

LINGOTTO Piemonte privato vende due appartamenti, eventualmente riunibili ciascuno due camere servizi, terrazzo, garage. Tel. ore pasti Tacino 41-781.

LOANO occasione vendesi appartamento 3 camere servizi anche ammobiliato. Telefonare 724-515.

LOTTINI montani panoramici, chilometri soli Torino, vendonsi 780.000 950.000. Telefonare 797-853.

LOTTO terrazza panoramico 15 km. Torino tutti servizi vendo. Telefonare 520-395. O65

MONTABACARO 114 (S. Rita) vendonsi ultimi alloggi abitabili subito, basa, facilitazioni pagamento. Visita in cantiere. Tel. Sveco 518-275.

OCCASIONE precollinare alloggio con parco 2 camere salone cucina doppi servizi garage vendo direttamente impresa. Telefonare 845-469.

MURI nuovi affittasi centro S. Paolo vende privato. Telefonare 380-536.

NEGOZI affittasi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visite cantiere. Telefonare 761-801.

NEGOZIO nuovo costruzione affittasi box mq. 140 reddito 7,50% (1.260.000 annue), ad corso strada angolo passaggio zona commercialissima vendo 21.000.000 Gabetti, XX Settembre, 15. O177

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage case signorile corso semicentrale vende privato trasferimento. Telefonare 553-860. O683

OCCASIONE vendesi una camera libera subito corso Giulio Cesare 58, tel. 288-079. A51953

OTTIMO affare vendonsi muri negozio affittato zona commerciale. Telefonare 325-020. A51703

PARRI Artigiano vende casa 10 camerette volendo due alloggi indipendenti ogni confort. Tel. 397-088.

PECETTO altitudine 500 panoramicissimi terreni per ville signorili. Telefonare 62-218. A52383

PIAZZA Grè vicinanze corso Duca in costruende palazzine vendonsi signorili appartamenti 3-4-5 camere e servizi. Mutuo. Telefonare 553-502 ore ufficio. A52154

PRIVATO vende alloggi (corso Grosseto) liberi, occupati, convenientissimi, unica stabile. Telef. 70-412.

PRIVATO vende anche separatamente villetta tutte comodità km. 40 Torino - 7000 mq. terreno panoramico collinare fabbricabile, acqua, luce e strada. Telefonare 552-617 dalle 11 alle 21. A52408

PRIVATO vende villette in Rivalta in costruzione. Telefonare 783-515.

RIVIERA Ponente splendida primissimo ordine vendonsi muri hotel 250 posti letto, reddito garantito da locatario 8%, pagamento parte contanti e parte permutarsi con cascine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino».

S. MAURIZIO Canavese, vendesi alloggi 2 camere finello cucinino terme bagno garage 2.800.000 ditazioni. Tel. 755-189, 753-484. A51984

S. MAURO villetta, 2 alloggi, magnifico giardino, mq. 2000 trullato, vendesi. Telefonare 377-895.

SANREMO via Lamarmora 10 (Foce) vendonsi alloggi signorili grande vista mare. Visite in cantiere. Mutuo, comodità pagamento. Telefonare Sveco, Torino, 518-275.

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti signorili pronti subito. Ufficio vendite Avic, via Cibrario 6, Torino. Telef. 489-009. O949

SIGNORILI, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Telef. 53-801.

SPOTORNO nuovo centro residenziale interno vende alloggi signorili 3 camere servizi vicino mare. Telefono 311-858. A53191

SPOTORNO vendesi alloggio 5 vani, ufficcine. Ferraro, via Germania 7/9.

SPOTORNO vendesi alloggio 5 vani, ufficcine. Ferraro, via Germania 7/9.

TERRENI 5 km. da Bra mq. 100.000 oppure 50.000 ampio fronte strada asfaltata vendonsi lire 330 mq. Telefonare 980-158 Torino.

TERRENO Lanzo permesso costruzione, vendo cambio camera, appartamenti pagando con camera. Telefonare 487-971. O807

TERRENO pianeggiante mezza montagna panoramico vicinanze Torino privato lattizia lire 1800 mq. strada definita, consegna casetta costruenda entro 4 mesi da contratto. Telefonare 372-215. A53845

TERRENO mq. 1400 dintorni Trana vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4086 — Torino». A52183

TERRENO presso via Cn Santia permesso 31 camere vendesi. Via Borgone 34. A52108

TERRENO industriale civile vicinanza Torino progetti approvati piccoli e grandi lotti vendo industria meccanica causa realizzo. Edilmeccanica, telefono 241-095 ore 10-12. O304

TERRENO Valsalice, Kosovi, permesso costruzione camere, appellerai pagamento camere. Telefonare 887-971.

TERRENO 40-50.000 mq. fronte statale (pressi Asti) vende. Telefonare 380-794. A51987

URGE vendere alloggetto non giardino, casa nuova, via Venaria a miglior offerente. Telef. 233-892.

VALSALICE vendesi fitto terreno panoramico con progetto. Tel. 521-302.

VARAZZE Piani d'Invrea S. Giovanni località incantevole vendonsi alloggi sul mare pronti per prossima estate, terreni per ville. Per informazioni telefonare 20-973 dalle 16 alle 18.

VENARIA Reale vendonsi due camere entrata cantina libera. Tel. 874-620.

VENDESI alloggio duecento mq. due bagni completi, quinto piano, prospiciente piazza Madama Cristina, ristrutturando centrale, ascensore, esenta, libero. Telefonare 687-652.

VENDESI ALLOGGIO MQ. 200 CIRCA ZONA CENTRALISSIMA. RIVOLGERSI BEZZA, CORSO TASSONI 28.

VENDESI via Vivaldi 5 ultimo alloggio piano nuovo mq. 172, 5 camere cucina, 2 bagni. Telef. 765-632.

VENDESI corso Dante 122 alloggio mq. 134 primo piano, salone, 3 camere cucina, tripli servizi. Telefonare 768-822, ore ufficio. O883

VENDESI corso Sommeiller 33 ultimo alloggio mq. 165, salone, 3 camere cucina, camera donna, 2 bagni, 2 ingressi adatto ufficio abitazione. Telefonare 766-622. O883

VENDESI in casa nuova costruzione su corso Francia ampio locale mq. 600 disponibile giugno; grandi vetrine, adatto supermercato, magazzino, deposito, esposizione veicoli, mobili, attrezzature, macchinario. Rivoli Cascine Vica, corso Francia 100, isolato 95-565 anche festivi. A51065

VENDESI corso G. Agnelli 22, alloggi signorili 3-3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 332-457. O908

VENDESI villa Fiocardo tutte comodità pronta 1° luglio. Tel. 870-861.

VENDESI 2 camere servizi libere subito in casa nuova cons piazza Saboino. Telefonare 42-266.

VENDESI alloggio abitabile subito 3 camere cucina bagno terme 5 milioni 500.000. Telefonare 553-668.

VENDO appartamento signorile mq. 160, corso Trento. Telef. 797-355 ore pasti. A53910

VENDO mq. 3800 terreno panoramico Mulinengo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8488 — Torino».

VENDO terreno per villetta frazione Cerea, Telef. 275-719. A52074

VENDO villa panoramica sulla Astigiano adatta istituto, colonia, convento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8431 — Torino». A51688

VENDONSI convenienti ultimi due alloggi unico stabile Barriera Milano, facilitazione. Tel. 761-605.

VENDONSI lotti collinari mq. 1700 serviti progetto approvato. Telefono 528-147. A51990

VILLA affaccionalismo mezza montagna, nuova, due alloggi indipendenti, zompissimamente nova camere due bagni due garages e parco panoramico, edificabili altre tre ville, privato avendo 18.000.000 trattabili contanti. Telefonare 788-058. A54031

VILLA affaccionalismo zenza manutenzione, nuova, due alloggi indipendenti, completamente nova camere due bagni due garages e parco panoramico, edificabili altre tre ville, privato avendo 18.000.000 trattabili contanti. Telefonare 788-058. A54605

VILLA Entracque quota 1000 4 vani servizi garage 450 mq. giardino recinto vendo oppure permuta con villa collina torinese. Telefonare ore pasti 895-309. A52107

VILLA nuova panoramica 200 mq. vicinanze Torino vendo con terreno. Telefonare 520-395. O65

VILLA precollinare nuova, 10 camere possibilità due alloggi, 49.000.000 più 17.000.000 mutuo. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange.

VILLA precollinare, privato vende, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino».

VILLETTA 4 camere servizi dintorni Rivoli pronta subito vendo. Telefonare 855-782. O1000

(Continua a pag. 8)

La drammatica rapina [illegible]

Persero la testa quando videro il moschetto puntato

I due banditi, nel cercare di lanciare una bomba contro i carabinieri, si urtarono e fecero scoppiare l'ordigno, che li dilaniò - Le loro condizioni migliorate nella notte - La tempestiva azione non appena giunse la segnalazione da una donna

Bergamo, venerdì sera.

L'inchiesta sulla rapina avvenuta ieri a mezzogiorno alla agenzia della Cassa di Risparmio di Costa Volpino, ha rivelato nuovi aspetti incredibilmente ingenui e perfino grotteschi della drammatica impresa. Se a Costa Volpino non fosse stato sparso sangue, si potrebbe parlare di comica alla Jacques Tati. Quello che, dalle 12,15 alle 12,25 è successo nella banca sulla strada statale del Tonale, nel centro del Comune a 44 km. da Bergamo, è stato esattamente ricostruito sulla base della testimonianza del direttore e degli impiegati dell'istituto di credito. Manca la versione dei banditi Giuseppe Busatta, di 27 anni, e Ulivo Pievani, 24 anni, entrambi da Sovere, un paese a 10 chilometri da Costa Volpino, perché i medici dell'ospedale di Lovere — dove i due sono ricoverati in seguito alle gravi lesioni riportate per lo scoppio dei rudimentali ordigni che portavano con sé — hanno vietato che venissero interrogati prima di oggi pomeriggio.

Il Pievani e il Busatta sono giunti ieri mattina alla banca a piedi. Alle porte del paese hanno lasciato infatti lo scooter su cui avevano compiuto il viaggio dal loro comune, dopo essersi fermati a Lovere ad acquistare i cappelli alpini, i baffi e la barba finti per mascherarsi. All'ingresso dei rapinatori in banca, il direttore dell'agenzia, dott. Adelio Cantamessa, ed i due impiegati Martino Piccinelli e Odoardo Terzi sono stati costretti, sotto la minaccia delle armi-giocattolo dei due giovani, ad alzare le mani. Il Cantamessa e il Piccinelli venivano legati con le cinghie dei loro pantaloni; il Terzi, invece, che portava le bretelle, è stato legato con la cinghia del Busatta; ai rapinatore sono però calati a questo punto i pantaloni, e il compagno lo ha allora consigliato a soprassedere all'operazione.

I tre bancari sono stati poi fatti entrare in una stanzetta e [illegible], mentre i banditi si accingevano ad assaltare la cassaforte, nella quale erano contenuti 30 milioni in contanti. E' stato a questo punto che la donna addetta alla pulizia, Maria Cadei, di 38 anni, accortasi di quanto stava accadendo è sfuggita all'attenzione dei rapinatori, è agevolmente dalla porta sul retro dell'agenzia e ha raggiunto lo studio di un medico, il dott. Bonaldi, da dove ha telefonato ai carabinieri di Lovere.

Il maresciallo e un militare dell'arma sono giunti cinque minuti dopo a Costa Volpino, quando ancora i banditi erano alle prese con la cassaforte. Il sottufficiale si è portato sul retro dell'ufficio, il carabiniere alla porta d'ingresso. E' stato quest'ultimo, Angelo Rinna, che ha puntato il moschetto all'interno, attraverso una finestra intimando al due di arrendersi. Dinanzi all'arma puntata, il Pievani e il Busatta sono stati presi dal panico. Il Pievani ha lanciato una bomba a mano verso la finestra, ma ha colto in pieno un'inferriata, che è andata in pezzi. Poi ha acceso la miccia di un altro ordigno e si apprestava a lanciarlo quando si è scontrato violentemente con il Busatta che, correndo e lanciando grida, gli è arrivato addosso. La bomba è esplosa dilaniando il braccio destro del Busatta e ferendo il Pievani.

Al fragore delle esplosioni, il direttore della banca veniva colto da avvenimento dimodoché, quando carabinieri e soccorritori sono finalmente entrati nei locali dell'agenzia, oltre che dei due banditi feriti, hanno dovuto occuparsi anche di lui.

Lo scooter dei due delinquenti è stato trovato questa notte ad un centinaio di metri dall'ingresso di Costa Volpino, posteggiato al margine della strada. Il fornitore dei baffi e della barba è stato interrogato, ma ovviamente è risultato completamente estraneo alla vicenda; non poteva presumere che quegli aggeggi sarebbero serviti nientemeno che ad una rapina. La possibilità che col Pievani e il Busatta fossero altri complici, sia pure in funzione di semplici «pali», è stata esclusa dagli inquirenti subito dopo il ritrovamento dello scooter.

All'ospedale di Lovere la prognosi per il Busatta, riserva fino a mezzodì, è stata mutata questa mattina in 30 giorni salvo complicazioni; quella del Pievani è stata invece confermata in 30 giorni. I banditi, che appaiono ancora scossi, saranno interrogati come s'è detto, nel pomeriggio dal pretore di Lovere dott. Passerini. Essi naturalmente sono piantonati. Appena potranno lasciare l'ospedale verranno portati nel carcere di S. Agata.

u. g.

Rissa in un bar di Ivrea

Stacca con un morso il labbro all'avversario

Ivrea, venerdì sera.

(r. m.) Tra Francesco Chopso, di 27 anni, spazzino, e Giovanni Baini, di 30 anni, operaio, entrambi residenti a Ivrea ed avversari di vecchia data, incontratisi in un bar cittadino, è scoppiata una rissa abbastanza violenta. Rissa che sarebbe senza dubbio degenerata — avevano già impugnato ciascuno una sedia e stavano per adoperarla a mo' di clava — se non fossero intervenuti alcuni agenti di polizia di passaggio. Lo spazzino, obbedendo all'intimazione, uscito dal locale si allontanava: momento, tutto pareva finito. Non appena allontanatisi i tutori dell'ordine, però, il Chopso ritornò sui suoi passi e riprese a discutere col Baini. Quest'ultimo, ad un certo punto, perse il controllo afferrò lo spazzino e con un potente morso gli asportò di netto il labbro inferiore.

Lo spazzino si trova ora ricoverato in una corsia dell'ospedale sperdiese, dove i sanitari gli hanno prestato le cure del caso, senza però poter far nulla per riattaccare la parte di labbro traumaticamente asportata.

L'ex re dovrà restare in clinica fino alla fine del mese

Vittorio Emanuele è rientrato ieri a Ginevra. Gli amici lo attendono per oggi sulla Costa Azzurra, precisamente all'Eden Roc: qui — vedi foto — il principe già aveva iniziato la lunghe vacanze estive, che interruppe tre giorni fa per fare visita al padre ricoverato nella clinica londinese (Telefoto a «Stampa Sera»)

La degenza di Umberto si prolunga

L'annuncio della London Clinic - Si precisa: «Non c'è stata alcuna ricaduta» Partita Maria José, arriva Gabriella

Londra, venerdì sera.

La degenza di Umberto di Savoia alla *London Clinic* durerà probabilmente più del previsto. Anziché essere dimesso la prossima settimana, come il suo segretario personale conte Olivieri aveva dichiarato, egli sarà dimesso alla fine del mese. Il portavoce della clinica, Smeaton, dando ieri la notizia, ha voluto sottolineare che non si è verificata nessuna ricaduta. «Le condizioni del paziente rimangono soddisfacenti — ha detto — i progressi continuano».

Umberto avrebbe però bisogno di assoluto riposo ed i medici della parte vorrebbero tenerlo sotto osservazione ancora qualche tempo. La notizia conferma l'ipotesi secondo cui Umberto non sarebbe stato operato di ulcera al cuore, ma probabilmente di un tumore, e non sarebbe stato operato il 4 maggio, come dice il conte Olivieri, ma il 24 aprile.

Il decorso della sua malattia, malgrado i notevoli miglioramenti degli ultimi giorni, è tuttora difficile. Si incomincia a mettere in dubbio la sua presenza al matrimonio del duca d'Aosta a Cascais l'8 giugno prossimo.

Pare strano che in questo frangente Maria José sia ripartita per la Svizzera. Tale partenza dell'ex-regina era stata annunciata fin dal suo arrivo a Londra domenica scorsa, ma è massa stamane in dubbio, sebbene il conte Olivieri l'abbia confermata in maniera esplicita. Anziché in Svizzera, l'ex-regina potrebbe essersi semplicemente recata fuori Londra, in località segreta, e là attenderebbe che il consorte la raggiunga, per trascorrere con lei la convalescenza.

Il conte Olivieri assicura però che Maria José si trova in Svizzera e farà ritorno a Londra tra il 21 e il 24 del mese. Nei prossimi giorni è attesa la principessa Maria Gabriella, che, violando come il fratello Vittorio Emanuele la consegna di non recarsi dal padre, vorrebbe personalmente accertarne lo stato di salute.

L'intera vicenda, che dopo l'arrivo di Maria José sembrava avere acquistato una certa linearità, è di nuovo adesso misteriosa. Si ventilano ora due ipotesi: che Umberto stia molto male, anzi non abbia mai segnato i miglioramenti che gli si attribuiscono; o che si voglia farlo «scappare» dalla clinica per sottrarlo alla curiosità del pubblico e consentirgli di recuperare le forze in assoluta tranquillità.

Probabilmente, soltanto al ritorno di Maria José a Londra si saprà qualcosa di preciso sulle condizioni dell'ex re e sui suoi programmi futuri, a cominciare dal matrimonio di Cascais.

i. a.

Tre armati e mascherati rapinano 350 lire

Legnano, venerdì sera.

Trecentocinquanta lire sono il bottino realizzato da tre uomini che hanno rapinato due fidanzati in una località campestre denominata Gonarasca.

Il commerciante Beniamino Colombo, di 24 anni, di Cornaredo, era con la fidanzata sulla sua «600», quando si sono avvicinati tre individui col volto mascherato e armati di pistola che gli hanno imposto di consegnare il portafogli, contenente appunto 350 lire. Avuto il portafogli, i tre si sono allontanati attraverso i campi.

Il Colombo ha allora accusato i fari dell'auto dirigendoli sui rapinatori in fuga; per tutta risposta, uno di essi ha sparato tre colpi di pistola contro l'auto, senza peraltro colpirla.

L'ex pugile franco-tunisino si proclama disperatamente innocente

Oggi una nuova tappa giudiziaria del calvario di Francesco Arancio

Fu condannato all'ergastolo, per la deposizione della sua ex amante, come autore dell'uccisione di un gioielliere di Marsiglia - Il processo odierno (a Nimes) riguarda un dettaglio: la sua partecipazione al furto dell'auto che servì al «colpo» e al delitto - Ma se sarà assolto da questa accusa anche la condanna per omicidio sarà riesaminata - Un sacerdote sostiene da anni la sua innocenza

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Questa mattina, alle otto, Francesco Arancio è comparso di nuovo dinanzi ai giudici. Il nuovo processo viene celebrato a Nimes. Essendo stato cassato per vizio di forma lo emesso dalla Corte d'Appello di Aix-en-Provence circa la partecipazione dell'Arancio al furto dell'automobile che servì, il primo settembre 1958, alla rapina contro l'oreficeria Van Molle di Marsiglia, impresa che si concluse con l'assassinio dell'orefice.

Il nuovo processo non mira soltanto a dimostrare che

Jacqueline Gervasoni, accanita accusatrice del suo amante Francesco Arancio

l'Arancio non è un ladro di automobili, ma a provocare il fatto nuovo che permetterebbe di chiedere la revisione del processo per rapina e omicidio. E' l'ultima via di salvezza per il giovane italo-tunisino, condannato all'ergastolo nel maggio 1962 e che continua a proclamarsi innocente. Se venisse ammesso, infatti, che egli non partecipò al furto dell'automobile, tutto il castello montato sul fragile asse sul quale è basata l'accusa crollerebbe e il fatto nuovo ci sarebbe.

Francesco Arancio, condannato all'ergastolo nel 1962

È bene ricordare i dati della vicenda. Il primo settembre 1958 Fernand Georges Van Molle venne assassinato mentre insieme tre giovani che avevano rubato i gioielli della sua vetrina ed alcuni giorni dopo la polizia riceveva una denuncia anonima che la mise sulle tracce di Francesco Arancio, Louis Chaix e Carlo Tartamella. I tre giovani, effettivamente, si conoscevano perché frequentavano a Marsiglia lo stesso locale losco dove bazzicava anche la malavita. L'Arancio e il Tartamella erano entrambi profughi dalla Tunisia, ma mentre il primo lavorava come sbanalista oltre a fare il pugile dilettante, il secondo si era inserito in una banda di malviventi. La polizia non ebbe difficoltà a rintracciare Francesco Arancio e Louis Chaix, ma il Tartamella, nel frattempo, era morto in un incidente automobilistico.

Dinanzi all'accusa, Francesco Arancio scrollò le spalle e fornì un alibi: il primo settembre, giorno della rapina e dell'assassinio, egli era a Martigues, passato vicino a Marsiglia. Con Jacqueline Gervasoni, di diciassette anni sua amante. Ma questa, per ragioni che non è stato mai possibile chiarire, disse invece che a Martigues c'erano andati il 4 settembre. Aggiunse che il primo settembre erano partiti alla Francesco Arancio e Louis Chaix insieme a Carlo Tartamella sull'automobile che era stata rubata pochi giorni prima appositamente per la rapina.

Tanto accanimento nell'accusare l'amante avrebbe dovuto sembrare sospetto alla polizia, e poi anche ai magistrati, anche perché le affermazioni di Francesco Arancio venivano confermate da un suo parente, e perché Jacqueline Gervasoni, fuggita da una casa di correzione, era nota come donna di malaffare col nome di Michelle. Le sue dichiarazioni vennero prese in considerazione.

A processo celebrato nel

L'abate Jean Limozin

maggio 1963, la vedova dell'orefice dichiarò di riconoscere Louis Chaix, ma non poté dire altrettanto di Francesco Arancio, a molte riprese dall'istruttoria apparvero inoltre con evidenza relativamente all'italo-tunisino, ma ciò nonostante i due giovani furono condannati alla stessa pena, l'ergastolo. Quando il presidente pronunciò la sentenza, Francesco Arancio urlò in modo quasi selvaggio: «Sono innocente». E fu necessario portarlo via con la forza. Nella cella venne colto a varie riprese da crisi di disperazione, tanto che fu necessario sorvegliarlo affinché non facesse un tentativo disperato. Ogni giorno egli ripeteva a proclamare la propria innocenza, con tale ostinatezza l'inconsueta, perché i veri malfattori finiscono sempre col rassegnarsi alla propria condanna) che i magistrati incominciarono a pensare che potevano essersi sbagliati.

Poi si produsse un colpo di scena. L'abate Jean Limozin, che era stato cappellano delle prigioni marsigliesi, ebbe da Jacqueline Gervasoni la confessione che costei aveva accusato a torto il suo amante. Il sacerdote mirasse allora alle autorità competenti per rivelare il fatto, senza dare tuttavia il nome del penitente che si era confessato, e gli avvocati dell'Arancio chiesero la revisione del processo. Questa, però, non può essere concessa se non viene giustificata legalmente da un fatto nuovo. Occorreva, inoltre, che l'abate Limozin rivelasse il nome di colui che si era confessato e che questi, convocato come testimone, confermasse.

Gli avvocati trovarono il modo di ricorrere in appello per la sentenza circa il furto dell'automobile, ben sapendo che se fosse accertata la non partecipazione dell'Arancio al furto, ciò può costituire il fatto nuovo indispensabile per la revisione dell'altro processo. Ma non poterono ottenere da Jacqueline Gervasoni, la quale nel frattempo si era sposata, che ripetesse al tribunale ciò che aveva detto in confessione all'abate Limozin, questi giurò di aver mantenuto la dichiarazione. La Gervasoni negò, e sebbene fosse chiaro che mentiva, sebbene si contraddicesse a varie riprese, i giudici confermarono la precedente sentenza.

Il «fatto nuovo» continuerà a sottrarsi ai disperati tentativi degli avvocati Bordmann e Paloma per trovarlo, ed essi cercheranno quindi, nella nuova sentenza, il motivo di cassazione che lasci la possibilità di ricomparire dinanzi ad un altro tribunale. Ci sono riusciti e ora siamo alla prova che dovrebbe essere decisiva. Domani dinanzi ai giudici di Nimes, l'abate Jean Limozin ripeterà che Jacqueline Gervasoni gli confessò di avere mentito, e darà forse maggiori precisazioni; si prevede un nuovo drammatico confronto fra il sacerdote e la donna.

E' previsto un solo giorno di dibattimento, ma non è certo che il tribunale si pronuncerà immediatamente.

i. m.

Processo a Cuneo alla "volpe della Val Grana,,

«Credevo che fossero rapinatori» dice il feritore dei carabinieri

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

La «volpe della Val Grana», Giacomo Demarchi, di 43 anni, è comparso stamane in stato d'arresto dinanzi al nostro Tribunale per rispondere di una lunga serie di reati: resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lesioni volontarie, truffa e furto.

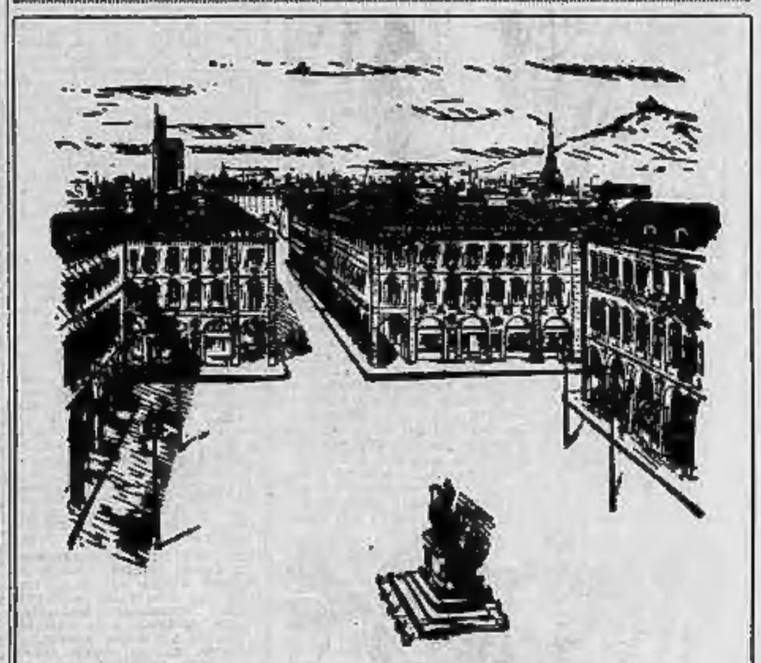
Il Demarchi, che è già apparso numerose altre volte a giudizio per rispondere di rapina e violenza a giovani donne venne anche assolto in istruttoria per insufficienza di prove da una imputazione di omicidio volontario. Nell'aprile dello scorso anno aveva ottenuto dalla direzione del manicomio giudiziario di Aversa, ove si trovava internato per misura di sicurezza, una breve licenza straordinaria. Alla scadenza, la «volpe» — così chiamata per l'abilità dimostrata nello sfuggire alla ricerca dei tutori dell'ordine — anziché rientrare nella casa di cura e custodia si dava alla latitanza nei boschi che circondano Valgrana, suo paese natale. Il malvivente venne scovato solo nell'ottobre successivo in una zona impervia, durante un rastrellamento in forze compiuto dai carabinieri: prima di lasciarsi catturare, il Demarchi cercò di far fuoco contro i militi con una vecchia pistola militare, che per fortuna fece cilecca.

Il brigadiere Romolo Zodda e il carabiniere Giuseppe Marra, della squadra di polizia giudiziaria di Dronero, rimasero comunque feriti, fortunatamente in modo non grave, da alcuni colpi di arma vibrati dal Demarchi appena accortosi che la pistola non gli serviva. Di qui la denuncia per tentato omicidio, che il giudice istruttore ha escluso, non avendo ritenuto le prove raccolte sufficienti a configurare il grave reato.

Durante la latitanza la «volpe» aveva anche commesso altre violazioni del Codice Penale. Un giorno, tra l'altro, si era presentato al meccanico di Valgrana, Francesco Menardi, facendosi consegnare una motocicletta che era di proprietà del contadino Giuseppe Armando. Quando questi, incontrato il Demarchi, reclamò la restituzione del motomezzo, la «volpe», per tutta risposta, lo aggredì e gli strappò dal polso l'orologio, dandosi poi alla fuga.

L'imputato, difeso dagli avvocati Dino Andreis ed Eugenio Jemina, si proclama innocente e vittima anzi di una ingiustificata persecuzione. Sostiene di essersi ribellato ai carabinieri che lo volevano arrestare in quanto aveva scambiato i militi, che erano in borghese, per rapinatori.

g. d. m.



GALTRUCCO

tessuti novità

ricorda alla sua affezionata Clientela gli arrivi delle ultime creazioni per l'estate

Torino - Via Roma, 121

TORINO - MILANO - ROMA - NOVARA - GENOVA - TRIESTE

La schiava errante

La tragedia

XXXV. — Isolla dall'ospedale, dove era stata ricoverata per un attacco di malaria, Isabella Eberhardt va ad attendere il marito alla stazione. L'incontro tra i due, che non si vedono da mesi, è commovente. Abbracciati come due giovani innamorati, essi si recano subito dopo all'appartamento affittato da Isabella. Si tratta di due stanzette le cui finestre guardano su un corso. Poco più che attraversa la cittadina. Isabella e Slimane fanno appena in tempo ad entrare in casa che una pioggia torrenziale si rovescia sull'abitato. Neppure un'ora più tardi il piccolo corso d'acqua si è trasformato in un torrente impetuoso. L'edificio corre il pericolo di venire travolto da un momento all'altro. «Fuggiamo!» grida Slimane. «Precedimi — gli risponde Isabella — sarò con te fra un attimo». Ma sfortunatamente essa s'attarda alla finestra. Lo spettacolo apocalittico l'attrae al punto da farla dimenticare il pericolo mortale che sta correndo. Qualche attimo dopo la casa crolla ed Isabella vi trova la morte.

Il giorno seguente, Isabella veniva sepolta nel cimitero musulmano di Ain-Sefra. Il suo corpo, avvolto in un bianco sudario, è deposto con il volto rivolto verso oriente. Dopo la morte di Isabella, il suo direttore, Victor Barrucaud, dà alle stampe tre volumi della scomparsa. Essi recano rispettivamente i titoli: «Nella calda ombra dell'Islam», «Note di viaggio nell'Islam» e «Vagabondaggi». Le tre pubblicazioni incontrano un certo successo e così, più tardi, un quarto libro. Si tratta di un romanzo postumo di Isabella dal titolo «Mektoub». Ritiratosi con i suoi a Bona dopo la morte della consorte, Slimane, si muore alcuni mesi dopo per il dolore della prematura quanto tragica scomparsa della compagna. Anche negli ultimi giorni di vita, Slimane non cessa di leggere e ringgare alcuni scritti inovati fra le sue

carte dalla casa crollata nella quale Isabella aveva perduto la vita. Si tratta di numerosi documenti di vario genere, fra i quali appunti, lettere, servizi giornalistici, impressioni su luoghi e persone. Fra tali documenti ve ne sono anche due che interessano il misterioso assassinio del marchese di Morès. In essi si fanno i nomi di alcuni individui i quali avevano preso parte all'agguato. Più tardi, e precisamente nel 1914, gran parte di tali scritti verranno raccolti dalla signora Cloké Bullod, cugina del giornalista Guglielmo Gaillard. Grazie all'interessamento di quest'ultima e dello scrittore René-Louis Doyon, gli scritti di Isabella sono catalogati e riordinati. Fra questi vengono alla luce alcuni interessantissimi appunti di cui si ignorava l'esistenza: una

raccolta d'impressioni alla quale la stessa Eberhardt aveva apposto il titolo: «Il libro della ragione». Nel 1923 vengono dati alle stampe altre due opere, quella autobiografica e un'altra che include una serie di aneddoti relativi alle peregrinazioni della scrittrice durante la sua attività di giornalista. Qualche anno più tardi si completerà la pubblicazione degli scritti della Eberhardt con la pubblicazione di due altri libri dal titolo: «Aara, il forzato» e «Racconti e paesaggi». Quando nel 1932 la gloria letteraria della Eberhardt sarà ormai un fatto compiuto, Agostino, il suo fratellastro, non potrà raligrarsene. Tre anni prima egli si era suicidato nel suo misero alloggio di Marsiglia, abbandonato dalla moglie e nella più nera miseria. Grazie forse anche alle ricer-

che compiute dalla Eberhardt, e ai suoi contatti con i «marabouts» e i nomadi del deserto, la Giustizia francese riuscirà ad individuare gli autori dell'assassinio del marchese di Morès. Gli imputati, tratti in arresto, saranno condotti davanti ai giudici. Il processo verrà tenuto di fronte a numerosissimo pubblico. El Khelr, autore materiale del crimine, riconosciuto colpevole, sarà condannato a morte. Il suo complice, Hamma Ben Chaik, a vent'anni di lavori forzati, mentre un terzo imputato, tale Hamma Ben Youcef, non apparirà davanti ai giudici perché deceduto pochi giorni prima del processo in circostanze misteriose. Comunque le autorità francesi non riusciranno mai a scoprire i mandanti e i precisi motivi per i quali essi avevano decretato la morte del coraggioso marchese di Morès.

FINE

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

VIU' vendesi tre camere ammobiliate panoramiche, giardino, aria. Telefonare 886-425, 819-61

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. ASSISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 818-736. O874
A. ASSISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 528-539. O455
A coniugi piemontesi urge 1-2 camere servizi preferibilmente S. Paolo. Telefonare 268-389.
ANCHE provincia piemontese solo cerca camera cucina servizi. Telefonare 235-935. A52287
CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia cascinarde. Telef. 844-461.
CERCASI affitto locale industriale mq. 1500-2500 preferibili zona Ortensana Reinasco Moncalieri. Scrivere «Pubblicità Stampa» 8645 — Torino».
CERCASI alloggio 7-8 vani piano rialzato o primo piano forno da affittare o acquistare massimo 9.000.000 zona Porta Nuova. Telefonare ufficio 592-863. A52281
CERCASI 1 stanza e cucina rialzo. Tel. 259-356. A51921
CERCASI 2-3 camere servizi per 2 persone zona Parella Pronda entro giugno. Tel. 780-645, 778-371.
CERCHIAMO, tre camere servizi dal centro c/Sassi. Telef. 878-323.
CERCO camera e cucina. Telefonare 343-312 ore 15-19. A51740
CERCO cascina o villa 2-3 camere tutti servizi e possibilità laboratorio zona sud Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 8437 — Torino». Scrivere: Dottrino Ernesto, Trinità 12.
COMIUDI pensionati piemontesi cercano una camera grande o due piccole e cucinetta cambio pulizia scale, Torino. A51731
FUNZIONARIO cerca alloggio 4-5 camere servizi preferibilmente Parella Campidoglio. Tel. 653-118.
PERSONA sola cerca 1-2 camere servizi centrale possibilmente riscaldamento anche casa vecchia. Telefono 758-116. A51883
PIEMONTESE sola, referenze, cerca una due camere e servizi. Telefonare 375-882. A52126
PROSSIMI sposi cercano alloggetto. Telefonare ore pasti 760-049.
PROSSIMI sposi piemontesi con negozio affitterebbero alloggio camere e tinello Borgata Parella. Tel. 790-133.
SIGNORINA cerca piccolo alloggio. Tel. 885-916. A51899
SOLA settentrionale cerca 1 camera tinello servizi, zona S. Paolo Crocetta, via Nizza, Stadio. Telefonare ore 15-16 378-835. A51885
SPOSI professionisti torinesi cercano 3 camere servizi. Telefonare pomeriggio 884-401. A52248

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. AFFIANO alloggi liberi, moderne case. L'Argus, Lagrange 40.
A. AFFITTANSI, Precchietti 143, nuovi tre camere tinello. Tel. 528-539.
A. AFFITTASI alloggio centralissimo 3 camere permesso soggiorno servizio deposito rappresentanze. Riva, via Mazzini 1. O18
A. AGENZIA Vignale, tel. 510-220, affitta alloggio ammobiliato anche piedi-terra. O202
A. DUE camere, saione, signorile, affittasi luglio S. Rita. Tel. 538-539.
A. 20.000, 25.000, 30.000, 40.000 alloggi moderna casa. Tel. 888-755.
A Settimo, affitto alloggio 2 camere, tinello, cucinino, piccolo 1° giugno. Tel. 558-744. A52251
A 45.000 mensili affittasi alloggio signorile garage al Pino Torinese. Riva, via Mazzini 1. O18
ACCURATI autotrasportochi personale qualificato offre sicurezza, convenienza. Telefonare 851-058 Cat.
AFFITTA prossimi sposi zona S. Paolo camera cucina L. 18.000. Milesi, Cellolenga 25. A52368
AFFITTANSI alloggi composti di camere tinello cucinino servizi; negozi. Cascine Vica Rivoli. Dal 1-8-64. Telefonare rag. Davico 518-109.
AFFITTANSI alloggi due camere e tinello (Grugliasco). Tel. 798-027.
AFFITTASI alloggi 2-3 camere servizi stessa casa. Tel. 762-800.
AFFITTASI alloggio signorile zona Francia due camere tinello e cucinetto, luglio, Telef. 778-530.
AFFITTASI ammobiliato 1° piano servizi. Telef. 589-479, via Secchi 56. A52129
AFFITTASI locale piazza Rivoli ampio uso box magazzino laboratorio, acqua, luce. Telefonare 40-320.
AFFITTASI magazzino centrale. Cremisi, tel. 681-564, via Principe Tommaso 20. A51939
AFFITTASI negozio centro residenziale in Mirafiori libero subito. Telefono 801-222. A51898
AFFITTASI unico indirizzo tre locali industriali mq. 300, 800, 900 luminosi riscaldati. Telefonare ore pasti 599-432. A53847
AFFITTASI via Susa 21, alloggio tre camere cucina e servizi. Rivolgersi portineria. Telefonare 769-843.
AFFITTASI 1° piano via Maria Vittoria vicinissimo piazza S. Carlo 5 locali salone mq. 180 uso laboratorio silenziosa ufficio con abitazione 70.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8483 — Torino».
AFFITTO camera stabile professionista zona Crocetta. Telef. 567-762.
ALLOGGETTO borgo Vittoria affittasi prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Bursi. O88
ALLOGGI 1-2-3 camere servizi, stessa casa. Telefonare 348-439.
ALLOGGIO in palazzina signorili 3-4 camere cucina, Pontevetro 3.
ALLOGGIO signorile corso Umberto 7 grandi camere tripli servizi affittasi 100.000 mensili. Coniugi 585-850.
AMMOBILIATO signori, tinello cucina bagno, telefono cerca zona centrale. Scrivere Marchiaro, corso San Maurizio 53. A54456
ATTICO elegante ammobiliato camere servizi affittasi anche piedi-terra persona distinta. Telefonare 877-832.
ATTICO signorile 4 vani doppi servizi zona Valentino affittasi. Telefonare 655-583. A53923
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenziali, preventivi, Telefonare 386-320, Mastropietro. O1321
CENTRO RESIDENZIALE SABAUDIA, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 16-18, TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONI 518-426, 551-358. O82
CISPADANA, primo piano, sei locali, due ingressi, abitazione studio. Telefonare mattino 770-348.
CINQUE CAMERE TINELLO CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO AFFITTASI ALLOGGIO PALAZZINA REGIONE CRIMEA. TEL. 883-736.
EMMA, Secchi 14, affitta svariati alloggi, modernissima casa. Tel. 528-539.
LARGO Orbassano ampia camera, cucina, bagno, 2° piano, 25.000 affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4220 — Torino». A54481
LOCALE industriale mq. 3000 divisibile Grugliasco affittasi. Telefonare 783-176, 389-898. A53918
LOCALE frazionabile 400 mq. affittasi, attività silenziosa, zona Francia. Telefonare 790-636. O212
LOCALE luminoso mq. 70 servizi, termo, uso ufficio, magazzino, laboratorio silenzioso, affittasi, S. Rita. Telefonare 770-733. A51966
LOCALE qualunque destinazione, frazionabile a richiesta affittasi, vendesi. Telefonare 377-899.
MIRAFIORI affitto subito casetta tre camere cucina giardino. Tel. 546-438.
COLLINA Lungoné panoramica, 3 camere, servizi, giardino, comodità, vendo 6.600.000, eventualmente affittasi. Custode Oriane 5, Torino.
FINALMARINA alloggetto nuovo ammobiliato 2 camere matrimoniali, cucina, servizi affittasi luglio agosto settembre. Telef. 547-349, 883-817.
FINALPIA affittasi appartamentino vista-mare, ascensore, giugno agosto. Telefonare 870-440. A54338
RAPALLO vendonsi lussuosi appartamenti zona signorile a 50 metri spiaggia. La Sellia, via Manuel 23. Telef. 50-668 ore ufficio.
RIVIERA Albenga 6 posti letto bagno frigo maggio giugno settembre. Telef. 390-306. A51953
SANREMO stagione estiva affitto appartamento 5 letti. Tel. 584-342 Torino. A51749
SAUZE Oulx affittasi stagione estiva alloggetto sei posti letto. Telefonare ore pasti 652-583. A52038
VELLETTA vendesi scatto villeggiatura, metà strada Sestriere. Dubbiano Pinasca, via Madonnina 7. Visibile sabato, domenica. A52080

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BELLARIA, Pensione Mariella, ottimo trattamento. Bassa 1300, luglio 1700 complessive. 22674
CATTOLICA, Hotel Regenza, telefono 61-703. Prim'ordine. Direttamente mare. Moderni comforts. Spiaggia privata (cabine), idrol graduati). Signorilità, eleganza, trattamento prim'ordine. 23042
CATTOLICA Hotel Reimar 40 metri mare. Tutte camere con servizi, parcheggio, ottima cucina italiana.
LAIGUEGLIA, Nuovo Hotel-Ristorante Royal, sul mare, buona stagione prezzi propagandistici. Si prega chiedere prospetti. 23813
LOANO Pensione Iris, 100 metri mare, tranquilla; pineta, autoparco privati. Maggio giugno settembre facilitazioni. Torino 257-341. 23034
MIRAMARE Rimini Hotel Plaza, sul mare, camere con e senza servizi, disponibilità fino 25-6, interpellateci.
MIRAMARE, Rimini, Pensione Rosarina, via Biella, 50 metri mare, zona tranquilla, conterievole, prezzi modici. Interpellateci. 23042
RICCIONE, Pensione Ipsi, telefono 41-800. Vicina mare. Moderna. Ogni comforts. Giardino. Autoparco. Prezzi modici. 23153
VILLA Elvira, Cerar (Torino), cura, convalescenza, riposo, ambiente ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 9122-5190. O906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI, attualista viso, corpo manicure, pedicure diventerete diplomandovi Istituto Fiorini, via Andrea Doria 21, telefono 547-332.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 160 per parola

BALLERETTE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 513-025, corso S. Martino 6. O868
DISEGNATORE meccanico offresi lavoro domicilio. Telefonare 237-355 dopo 13.30. A52110
TEDESCA parlante italiano conoscente spagnolo inglese francese darebbe lezioni private presso istituti. Telefono 642-774. A51744

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

E disinfestiamo affitto: bella matrimoniale uno cucina. Telefonare 877-505.
AFFITTASI ammobiliato due lettini bella soleggiata cucinetta. Telefono 552-218. A54015
AFFITTASI camera matrimoniale con uso cucina tutte comodità. Telefono 382-993. A54217
AMMOBILIATA bella silenziosa bagno, telefono, unica inquilina. Telefonare 362-646. A52056
PIED-A-TERRE signorile indipendente affittasi referenziato. Tel. 588-839.
AMMOBILIATA vicinanze Porta Nuova, comodità, affitto, libera subito. Telef. 327-098. A51965
CENTRALISSIMA nuova ammobiliata, una due persone, acque correnti. Telefonare 528-962. A52420
COLLINA Moncrone affittasi a persone serie ammobiliato comfort. Telefonare 891-217. A53903
PORTA Nuova, mobilieri, anche tre letti, uso cucina. Telef. 687-926.
PRIVATA affitta ammobiliata 2 letti. Tel. 882-402. A52051

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. CONTABILE permanente, esamina esperienza organizzazione, impianti, verifiche, bilanci, libera pomeriggio offresi. Telefonare 372-038 ore 14-17. A53745
A. RAGIONIERE trentenne esperienza commerciale settore siderurgico esaminerebbe offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8622 — Torino».
A. VENTUNENNE, pratica lavori ufficio, buon inglese, particolarmente Londra, referenziale, libera subito, impiegherebbesi presso serie Ditta, sempo migliormente. Telef. 685-784.
A ditta privati, offronsi trasporti volturini autofurgone capacità mq. 50. Telefonare 851-288. O914
ABILE investigatore, informazioni, indagini, accertamenti offresi. Telefonare 342-862. A54521
ALTO distinto pratico Torino città e Canavese offresi incarichi fabbrica macchine 750. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8599 — Torino». A54295
CASSIERA impiegherebbesi. Telefonare 287-131. A54292
CASSIERA o altro lavoro adeguato anni 23 referenze offresi. Telefonare 381-573. A54148
DATTILOGRAFA, magistrali, serietà, accuratezza offresi giornata o pomeriggio Torino o Venaria. Tel. 283-832.
DICHIARANTE doganale giovane, esperienza ultradecennale occuperebbesi adeguatamente anche direzione agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8378 — Torino». A51850
DICIANNOVENNE militarmente assolta R C cerca posto offresi per Compagnia di Assicurazione. Telefono 854-553. A53873
DICIANNOVENNE stenodattilografa offresi 2° impiego. Sul pianale. Telefono 880-307. A54182
DICIANNOVENNE stenodattilografa triennale pratica uffici commerciali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8015 Torino». A54041
DICIASSETTENNE, 3ª liceo, ottima referenze offresi lavoro ufficio, libero subito. Tel. 381-225. 53616
DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi ditta seria. Telefonare 798-291. A53999
DICIOTTENNE impiegata pratica anche contributi offresi scopo miglioramento. Telef. 892-133.
DICIOTTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telef. 509-648. A53633
DINAMICO 22enne ottima conoscenza macchine utensili e disegno meccanico esaminerebbe scopo miglioramento proposte serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino».
DIRIGENTE azienda agricola diplomato 45enne libero subito esaminerebbe proposte disposto anche trasferirsi nazioni Africa Orientale pratico colture tropicali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6698 — Torino».
DIPLOMATA diciannovenne, dattilografia libera subito subito impiegherebbesi ufficio o cassiera. Telefonare 385-444. A53849
DIPLOMATA 24enne, offresi dama compagnia, signora distinta. Farina Anna Maria, corso Peschiera 347.
DIPLOMATO con pomeriggio libero occuperebbesi patente auto. Telefonare 668-512. A51838
DIRETTORE tessile diploma italiano, 34 ans, 12 ans activité constructeur civiles industrielles. Direction importants chantiers en Italie, France, Afrique, Proche-Orient. Solide experience méthode préfabrication. Connaissance langues. Recherche situation Italie ou étranger. Casella 233 M Sip, Milano. 23138
DISEGNATORE edile praticissimo offresi ogni disegno proprio domicilio. Telefonare 781-871. A53944
DISEGNATORE tecnico medio età efficientissimo pratica commerciale amministrativa acquisti organizzazione, esperienza conduzione aziende carpenteria media meccanica, conoscenza lingua e mercato francese studi industriali meccanica chimica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4223 — Torino». A54494
ECONOMA cercherebbe occupazione presso istituti o ville, disposta anche trasferirsi. Telefonare 631-957.
ESPERTA perforatrice occuperebbesi presso centro meccanografico. Telefono 732-471. A54688
ESPERTO impiegato perfetto tedesco ottimo inglese francese pratico trasporti abile traduttore offresi. Telefonare 256-459. A54220
ESPERTO organizzazione controllo vendite disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8625 — Torino». A53517
ESTETISTA diplomata 27enne impiegherebbesi parrucchiera o istituto bellezza. Telefonare 857-631.
ESTETISTA 20enne diplomata rinomatissima casa cosmetici offresi. Telefonare 391-230. A54603
FARMACISTA praticissima cerca sistemazione Torino anche mezza giornata. Telefonare 780-782, ore 13-15 e dopo le 20. A53734

(Continua a pag. 8)

Mi chiamo Carlo

— La cosa che mi piace di più è fare dei viaggi in automobile: anche in questo io e papà si va molto d'accordo. Lui era molto affezionato alla sua vecchia macchina ma quest'anno l'ha cambiata. È stato anche per far piacere a me. Ora si viaggia più comodi e più veloci: anche la mamma è stata contenta. Io e papà durante la settimana facciamo i programmi per le nostre gite. Spesso decidiamo di andare a vedere posti di cui ho sentito parlare a scuola. Al ritorno, in automobile, mentre papà guida, mi piace fargli delle domande sulle cose che abbiamo visto insieme.

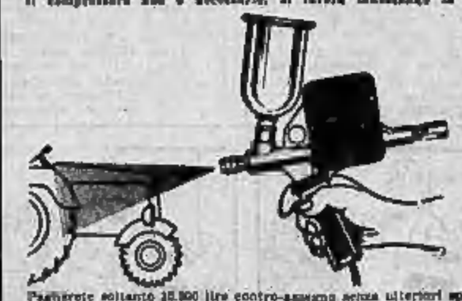
Su tutte le strade — Shell è con voi — Shell viaggia con voi

Direttamente dal fabbricante

Pistola a spruzzo elettrica "Assistent" per sole 19.900 lire

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA!
FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE DI DOGANA E DI SPEDIZIONE

Indispensabile per i lavori in casa e giardino, per la buona manutenzione di macchine. Il compressore non è necessario, si lavora benissimo in qualsiasi presa di corrente.



E' SUFFICIENTE RIEMPIRE CON LA VERNICE E SI LAVORA SENZA FATICA E PULITAMENTE!

Indispensabile per la verniciatura del legno e dei metalli, per l'imbiancatura di soffitti e pareti, per silli, Plissé, disinfestanti e molti altri liquidi.

Attrezzatura di spruzzo completa con ugello, filo conduttore, spina, recipiente metallo, istruzioni per l'uso in italiano e parte ricambi.

Consegna entro circa venti giorni dall'ordinazione.

Pagherete soltanto 19.900 lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione. Si prega di non pagare anticipatamente. Specificare il voltaggio desiderato. Sei mesi di garanzia (Ordinazione possibilmente in caratteri stampatello).

PAUL KRAMPEN & CO., UTENSILI E MACCHINE
(BETT) LEICHLINGEN - FORST 106 - Germania Occidentale

Itinerari alpinistici d'attualità

La dura salita alle Cime Bianche

Gita molto interessante per passare dalla Val d'Ayas alla Valtournanche - Ma la marcia è lunga e soprattutto afosa, nonostante la molta neve e l'altitudine

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Jacques, venerdì sera.

Si è detto e ridetto più volte che l'annata non è stata favorevole allo sci: poche nevicate invernali, precipitazioni abbondanti, ma troppo tardive in primavera. Ne è risultata compromessa non solo la stagione degli sciatori, ma anche quella degli alpinisti escursionisti. Per esempio, la traversata Colle del Gigante-Chamonix quest'anno è un'impresa faticosa e, tutto sommato, poco divertente a causa della precoce apertura di crepacci.

Ma, come in tutte le attività umane, è questione soprattutto di buona volontà. Chi proprio lo vuole, anche ora — e anche fra un paio di settimane — può compiere interessanti gite sciistiche: la salita al Breithorn, naturalmente, oppure al Gran Paradiso, o all'Albaron di Savoia e così via.

Bisogna, insomma, salire molto in alto e partire prestissimo, quando il sole appena si manifesta come un preludio di luce e lunghe, fredde ombre sanguigne avvolgono in un manto protettivo i superstiti campi di neve ad alta quota.

Per non aver adottato questo criterio della partenza in ora appena lunare, il sottoscritto e il fotografo alpinista Bruno Fabrizi giorni or sono hanno patito un vero calvario durante la salita (per nulla terribile in condizioni normali) al colle delle Cime Bianche che collega la valle d'Ayas alla Valtournanche. Onestamente preciso che ha patito assai più il sottoscritto che non il canuto, ma allenatissimo Fabrizi, il quale, avvicinandosi alla sessantina, sta sfoderando una seconda giovinezza. (Dimostrazione palmare di quanto valga la semplicissima filosofia del non crucciarsi, del vivere giorno per giorno con spensierata saggezza, senza sete di lucro, senza stolida e fallaci ambizioni).

Fabrizi ed io partimmo alle 6,30 dalla frazione Blanchard di St. Jacques dove già la *polis-famiglia* Favre era in attività da due ore e mezzo. Avremmo dovuto seguirne l'esempio. Questo accolto dall'alba, regna in montagna la stessa calma della vita dopo il letargo invernale. Uomini, piante, animali hanno fretta di ridestarsi alla vita per quel ciclo biologico che — lassù — ancora è regolato dalla sola forza naturale e non distorto.

Appena oltre Piéry, attraversato l'impetuoso torrentello che scende dal ghiacciaio di Verra, provvediamo una levata di coturnici le quali già da parecchie ore erano alla ricerca del cibo. Erba folta e verdissima, boriture sgargianti. Camminiamo oltre un'ora prima di trovare, sopra l'arto pendio che domina l'alpe di Ventina, le prime superstiti chiazze di neve. E solo presso il cippo di pietre che segna la località dell'alpe di Varda (m. 2300) dovemmo calzare gli sci perché la neve, benché irregolarmente distribuita in banchi formati dal vento, più non reggeva i nostri passi. Ovunque gorgogliavano i nascenti ruscelli.

All'Alpe di Maso (m. 2400 circa) trovammo finalmente un'unica distesa di neve e ci portammo sul soprastante pianoro tagliando a mezza costa un pendio già rizzato da numerose e recenti slavine.

Da questo punto in su l'itinerario sciistico per il colle delle Cime Bianche non corrisponde a quello estivo bensì al tracciato stesso del torrente Cortot: naturalmente sepolto dalla neve, ma da una neve bodica che era per ora aprofonda. Nel canalone l'afa era opprimente, forse più di 30 gradi di calore; soprattutto era fastidiosa la mancanza d'aria.

Nonostante il passaggio alpino — caratterizzato dalle Cime Bianche, in particolare dalla Grande Cemetta, di aspetto quasi dolomitico — si aveva l'impressione di camminare non più sulla neve, ma in un «canyon» di salnitro. Attraversando il bacino del lago Perso rilevammo un fenomeno assai curioso: tutta la colotta ghiacciata del lago, a forma di ellisse, lunga un centinaio di metri e larga cinquanta, si era staccata dalla base di «terraferma» ed era contrassegnata da una specie di crepacciato circolare.

Di qui l'ultimo tratto di salita sino al Colle superiore delle Cime Bianche (metri 3000) spremette le nostre superstiti energie. Sul colle finalmente (erano le 11,30!) ci raggiunse una brezza leggera, un po' di freschura e ci adagiammo su alcune rocce a dormicchiare.

Dal cocuzzolo della Testa Grigia, sormontato dalla stazione della funivia, vedevamo scendere come puntini neri gli sciatori che compivano la discesa del Ventina. Davanti a noi il Cervino era semibendato da nubi biancastre. Sotto si apriva ad imbuto l'alta Valtournanche. Il silenzio era totale.

Fu un dormiveglia delizioso per circa mezz'ora, poi interrotto da una repentina raffica di maestrale, mentre in cielo paurosamente galoppavano le nubi tra subitanei squarci di azzurro e di sole.

Remo Grigliè

L'ultimo tratto di salita nell'afoso canalone

Folleggiando nei «night» di Roma

La Mansfield stanotte ha smarrito un anello che vale 15 milioni

ROMA, venerdì sera.

Jayne Mansfield, da quando è a Roma, sembra decisa a ringiovanire il mito un po' appannato della «dolce vita» notturna della capitale. Reclamata come un'Anita Ekberg prima che matrimoniale e disavventure giudiziarie la ingrigissero, la bella diva salta continuamente da un «night club» all'altro, da un ristorante di lusso a una «hostaria» alla moda nella vecchia Trastevere. Ieri notte, però, il suo allegro «giro» a quanto le è costato caro: Jayne ha smarrito un anello di brillanti del valore di 25.000 dollari, pari a quindici milioni di lire.

In compagnia di alcuni amici, la Mansfield si era recata a cena all'«hostaria» dell'Orso e, successivamente, la comitiva aveva raggiunto il «Club 84» in via Veneto. Era qui che si accingeva di non avere più il prezioso anello.

Subito, i suoi baldi accompagnatori si dividevano in due gruppi: alcuni raggiungevano la «Cabala» dove la Mansfield aveva fatto poco prima una puntatina, gli altri si mettevano a cercare l'anello all'«84».

Jayne, che portava il gioiello all'anulare della mano sinistra, s'è detta sicura di averlo perso prima di entrare nel ristorante. Non è escluso che un movimento brusco della mano abbia fatto cadere il monile.

Jayne Mansfield in un primo momento ha ostentato calma e indifferenza, ma col passare dei minuti non è riuscita però a controllare il suo sistema nervoso. Verso le 2,30 gli amici che avevano effettuato la ricerca alla «Cabala» e «Piper» telefonano al «Club 84» (per dire che fino a quel momento non si era trovata traccia del gioiello).

A questo punto, Jayne è scoppiata in singhiozzi: in un attimo, tutti gli avventori del locale si sono fatti intorno, ma a nulla sono valse le loro attenzioni.

L. g.

Disavventure sui parquets

Perde dall'auto in corsa una borsa con trenta milioni

BOLOGNA, venerdì sera.

Una borsa contenente 30 milioni di titoli è stata smarrita dal proprietario, il quale l'aveva posata sui parasurti della propria auto dimenticando di raccoglierla prima di avviare il motore. Si tratta di una borsa di cuoio piena di titoli nazionali appartenente al bolognese Luigi Palmieri, domiciliato in via Santa Margherita al Colli 2. Questi si era recato in un ristorante del centro, posteggiando nelle vicinanze la propria auto: per precauzione, ha preso con sé la borsa di cuoio nella quale, insieme con i titoli nazionali, custodiva anche altri documenti. Uscito dal ristorante, il Palmieri ha appoggiato sui parasurti posteriori la borsa e, salito sull'auto, è partito senza aver messo al sicuro sul sedile il suo tesoretto. Soltanto a casa si è accorto dello smarrimento ed ha denunciato quindi il fatto alla questura.

Si sta preparando un magnifico «week-end»

Atmosfera tersa sole estivo dalla Riviera alla Val d'Aosta

In Liguria come in Piemonte la temperatura si mantiene su limiti elevati

Genova, venerdì sera.

Stamane sulla costa ligure il cielo è quasi sereno, disturbato solo da una vaga nuvolosità irregolare e molto sparsa. La visibilità è abbastanza buona tanto nell'interno, sia sui passi che nelle valli, è ridotta per foschia quasi ovunque. Venti sempre deboli variabili e aria impregnata di umidità. Mare quasi calmo. Previsioni per le prossime ventiquattro ore: poi primo peggioramento, aumento della nuvolosità con piogge locali, tendenza a miglioramento nella tarda serata. Temperature alle ore 7: Genova 17°, Passo dei Giovi 12°, Chiavari 17°, Capo Mele 16°, Albenga 18°.

Varazze, venerdì sera.

Dopo la giornata nuvolosa di ieri, il cielo questa notte è ritornato sereno e splende il sole. Il mare è leggermente mosso e alle ore 8 la temperatura era di 22°.

Alassio, venerdì sera.

Cielo sereno; atmosfera tersissima; mare calmo. Temperatura: 22 gradi.

Sanremo, venerdì sera.

Nel pomeriggio di ieri il cielo si è ricoperto di nubi completamente coperto, minacciando di piovere, ma questa mattina il sole è tornato a splendere. Alle 8,30: 22 gradi.

Asti, venerdì sera.

Sull'Astigiano continuano le magnifiche giornate di sole. Alle 7 di stamane la temperatura era di 14 gradi: ieri la massima è stata di 22.

Alessandria, venerdì sera.

Leggero vento e sole caldo su tutto il territorio di Alessandria. La temperatura oscilla sui 20 gradi.

Cuneo, venerdì sera.

Le condizioni del tempo si mantengono buone; anche stamane il cielo è pressochè sereno e splende il sole. In questo momento la temperatura: 20 gradi alle ore otto.

Aosta, venerdì sera.

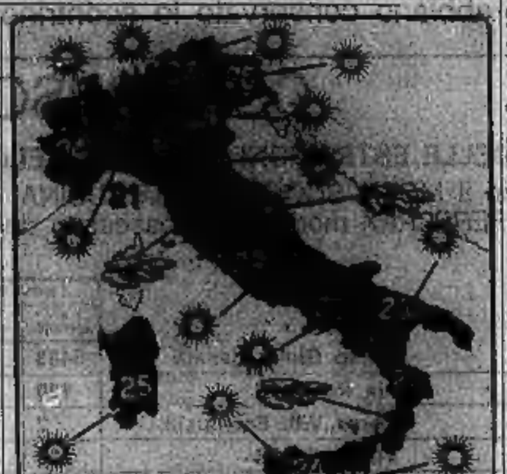
Sole e cielo tersissimo, su tutta la vallata. Visibilità ottima sui massicci, dal Monte Bianco al Gran Paradiso, dal Cervino al Rosa. Temperature quasi estive. Nella mattinata si registravano a Courmayeur 15°; ad Aosta 21°; a Saint-Vincent 22°; a Cervinia 10°.

Vercelli, venerdì sera.

Giornata di sole nel Vercellese, alquanto ventilata nelle prime ore del mattino. Alle 7 la temperatura era di 16 gradi.

Verbania, venerdì sera.

Sole e vento di nord-ovest, stamane, su tutto il Lago Maggiore. La temperatura è già elevata: alle 7,30 a Laveno il termometro segnava 18°. Dopo di accenni temporaleschi di ieri, il centro meteorologico prevede per l'intera giornata prevalenza di sole e una rialzo del termometro, con massime attorno ai 27°.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Sospetto d'idrofobia

Cane randagio addenta 5 bimbi presso Napoli

Accalappiato e rinchiuso - L'autopsia accerterà se era rabbioso

Napoli, venerdì sera.

Ad 11 e tre giorni di distanza dalla fine di Giuseppe Broda, il bimbo napoletano di 5 anni morsicato a morte da un cane idrofobo, un altro grave episodio è avvenuto in via Camaldoli nella cittadina di Pianura, nei Campi Flegrei, 15 km. a nord della città. Sette bimbi, intenti a giocare sulla strada, nei pressi di casa, sono stati assaliti da un cane randagio che, dopo averne addentati quattro alle gambe, si è scagliato sulla piccola Maria Marra di 6 anni, producendole con le zampe anteriori una grave ferita alla guancia destra e lesioni multiple sul corpo.

I piccini, svelti dal terrore, sono scappati in tutte le direzioni trovando riparo nell'androne di un palazzo. Due di essi, che non sono riusciti a correre speditamente, venivano inseguiti dalla bestia inferocita e certamente sarebbe toccata loro una triste sorte se, richiamato dalle loro grida, non fosse accorso sul posto il brigadiere Vastalturzo, comandante la stazione dei carabinieri, che, estratta dalla fondina la pistola d'ordinanza, ha abbattuto, con un solo colpo, l'animale. La piccola Marra che nel frattempo era rimasta a terra, svenuta e sanguinante, veniva soccorsa dai genitori ed accompagnata al pronto soccorso della Croce Rossa dove è stata medicata con giudizio riservato, temendosi che il cane fosse affetto da idrofobia.

La carogna dell'animale, attorno alla quale si è raccolta ammirata folla, è stata più tardi rimossa da agenti sanitari. Sarà sottoposta ad autopsia per stabilire se il cane era affetto da rabbia. In caso positivo, i ragazzi morsicati saranno subito sottoposti a terapia antirabbica.

LE ORE DECISIVE AL PROCESSO DEL BITTER

Ferrari ha chiesto a un amico di stargli vicino tutto il giorno

E' il veterinario Domenico Borgna - L'ultimo tentativo dell'avv. Ciurlo a sostegno della richiesta delle attenuanti generiche ergastolo o 24 anni di reclusione? - Possibile perizia psichiatrica

DAL NOSTRO INVIATO

Imperia, venerdì sera.

Renzo Ferrari fino all'ultimo momento è stato indeciso se parlare ai giudici, se dire loro qualcosa o se invece limitarsi a pronunciare la frase generica sostenendo di essere innocente. E sino all'ultimo momento i giudici, a loro volta, hanno avuto la speranza che Renzo Ferrari si decidesse ad essere più chiaro di quanto sia stato durante 15 udienze, dalla mattina del 26 febbraio scorso ad oggi.

«*Perchè non si difende?*», gli domandai un giorno, nemmeno una settimana fa.

«*E quando posso farlo?*», mi rispose.

«*Ma* — gli spiegai — *ogni occasione è buona. Per esempio: nel momento in cui i giudici si ritireranno in camera di consiglio*».

«*Ci penserò, ci penserò* — fu la sua conservazione — *ma* — aggiunse — *mi è tanto difficile. Ho tante belle idee prima, poi non riesco a dire nulla*».

Ieri al termine dell'arringa di Luca Ciurlo, un'arringa brillante, tempestosa, fosforescente, molti in aula, facili agli entusiasmi, erano commossi. Lo stesso avvocato, sotto lo sforzo, pensando che dalla sua fatica dipendeva la vita di un uomo, era emozionato. L'unico a rimanersene gelido, tranquillo, compassato era lui: Renzo Ferrari. Ha mostrato una grande preoccupazione: gli si era sfacciata una scarpa e prima di alzarsi in piedi per congratularsi, per ringraziare l'uomo che si era battuto per lui, ha voluto metterla a posto. Poi ha acceso una sigaretta, ha chiamato l'avvocato Ciurlo, gli ha stretto la mano.

«*E' stato molto bravo*», gli ha detto. Ma in fondo sembrava che fosse, seppure cercasse di nasconderlo, leggermente seccato: l'ipotesi adombrata dall'avv. Luca Ciurlo che forse un'indagine psichiatrica su di lui sarebbe a chiarire meglio l'enigma, non gli era andata molto a genio.

Assoluzione o ergastolo? Ergastolo o condanna a 24 anni? E' un problema che sembra essere stato superato già da tempo. Renzo Ferrari ha già messo in bilancio che la sua avventura non si concluderà oggi. Genova, il processo in corte d'Assise d'appello e quasi certamente il ricorso in Cassazione, non sono più delle ipotesi. Ha però chiesto ad un suo amico di Cavour al quale è molto affezionato il veterinario dottor Domenico Borgna, se per favore oggi può rimanergli vicino, se può trattenersi un giorno ancora ad Imperia. E questo significa molto, significa che la maschera di ghiaccio nasconde una grande emozione. Il momento d'altro canto è terribile.

Di quante ore avranno bisogno i giudici per risolvere il problema che è stato loro affidato? Non è possibile azzardare alcuna previsione. Ma si pensa che occorreranno certamente non meno di cinque ore: i quesiti sono infatti numerosi e tutti impegnativi.

E' singolare la situazione in cui si è venuto a trovare Renzo Ferrari. Egli è in bilico fra l'assoluzione e l'ergastolo o in bilico fra l'ergastolo e la condanna a 24 anni di reclusione. L'ergastolo forse può a taluni apparire eccessivo, ma può sembrare troppo mite, se è colpevole, la condanna a 24 anni di reclusione che altrave... gli eventuali futuri condoni e la possibile concessione della liberazione condizionale potrebbe ridurli ad una condanna a 16 anni, forse anche meno.

Il primo argomento che i giudici prenderanno in esame in Camera di consiglio è quello relativo alla cisterna o meno della stricnina nel bitter avvelenato. E' un argomento, diciamo così, pregiudiziale. Se infatti i giudici dovessero convincersi che Tino Allavi non è stato ucciso con la stricnina, la prosecuzione dell'esame, finirebbe per escludere ogni responsabilità di Renzo Ferrari. Di fronte al contrasto fra il perito d'ufficio per il quale il veleno usato dall'assassino è la stricnina e i consulenti tecnici della difesa, secondo i quali è stato usato un estere fosforico, la Corte potrebbe invece pensare di chiedere l'intervento di un superperito. Anzichè con una sentenza i giudici potrebbero dunque uscire dalla Camera di consiglio con una ordinanza per poi riprendere in esame fra cinque o sei mesi il processo che dovrebbe essere celebrato ex novo, perchè nel frattempo la Corte d'Assise di Imperia sarà composta in altro modo con altri giudici popolari.

Guido Guidi

Dinanzi alla Corte d'Assise di Imperia la folla simpatizza per l'imputato (Tel.)

La giuria riunita in camera di consiglio

(Segue dalla 1ª pagina)

pariato dai carabinieri Capasilo, il quale, notando i movimenti della donna, quella notte, nel magazzino del defunto marito, disse: «Penso trattarsi di un delitto e sospettai che la donna ne sapesse qualcosa».

L'oratoria dell'avv. Ciurlo diventa veemente quando ribatte all'argomento del Pubblico Ministero, il quale disse essere spiegabile il fatto che Renata Lualdi, informata del malore da cui era stato colpito il marito, si recò a piedi da casa sua fino all'ospedale. «Due chilometri e trecento metri costituiscono un lungo percorso nel tormento di una situazione di qual genere: diventa inspiegabile il fatto che la donna abbia rifiutato l'offerta di un passaggio, che in pochi minuti le avrebbe permesso di raggiungere l'ospedale. Si percorrono a piedi anche quaranta chilometri, a piedi scalzi, quando non si abbia la possibilità di fare altrimenti!».

L'avv. Ciurlo soggiunge che il Pubblico Ministero ritiene essere circostanza contraria all'imputato il fatto che i difensori non abbiano denunciato nessuno, quale possibile autore del delitto.

«Il discorso da tenersi è ben diverso! — dice l'avv. Ciurlo — Noi non abbiamo denunciato nessuno, perchè non abbiamo prove per procedere ad un passo così grave. Il nostro compito, qui, consiste tuttavia nel lumeggiare le alternative esistenti nel processo. Tutto sta a vedere se esiste alternativa esistano o no: siamo nel campo degli indizi, e dobbiamo esaminare le circostanze di fatto per stabilire se ne esistano altri contrari a quelli recati dalla causa. Ora, noi affermiamo che il processo ha recato altri indizi, consacrati nei documenti della causa».

Il difensore si occupa di uno degli episodi citati dalla Lualdi. Costei disse che, dopo il 15 agosto, epoca alla quale il Ferrari, lasciato Arma di Taggia, tornò a Barengo, gli scrisse ancora una lettera in cui si accennava «ai campioni». La parola è sospetta, dato che allo sventurato Tino Allavi fu appunto inviato un campione.

La donna spiegò che quella espressione era convenzionale e si riferiva al suo stato di gravidanza, da cui sarebbero state determinate le pratiche illecite compiute dal Ferrari. Il difensore commenta: «A noi appare assolutamente inspiegabile questa circostanza: in una lettera indirizzata ad uno scapolo, privo di qualsiasi legame, quale necessità aveva la donna di usare parole convenzionali per dar notizie delle sue condizioni di salute?».

L'avv. Ciurlo si occupa poi di un altro episodio del Pubblico Ministero: il Mattei non aveva un momento per spedire il pacco. Il difensore dice che non si tratta di dare una risposta a questa proposizione: la difesa, occupandosi di questo personaggio, si limitò a dire che intorno al «terzo uomo» del processo si sarebbe dovuto indagare fin dall'agosto 1963.

Ora l'avv. Ciurlo torna sull'argomento principale: il Ferrari non aveva un movente? e polemizza con il P. M. Questi, nell'udienza di ieri, aveva sviluppato il seguente ragionamento: se il Ferrari chiede le attenuanti generiche per il fatto che il movente è misterioso, dovrebbe egli stesso illuminarci in proposito, confessando e dicendo come si svolsero i fatti. Egli invece tace, e continua, sia pure attraverso i suoi difensori, a sollevare sospetti sulle parti offese.

L'avv. Ciurlo dice che l'invito a confessare rivolto dal P. M. è inaccettabile. Per parte dei motivi per cui le attenuanti generiche possono essere concesse. I giudici, in proposito, hanno un ampliss... campo di valutazione. L'avv. Ciurlo porta un esempio: recentemente sono state accordate le attenuanti generiche a Prisco e Epaminardi, protagonisti dell'assassinio di Amsterdam: «Ed erano predoni che avevano ammazzato per lucro!».

L'avv. Ciurlo dice che la descrizione dei movimenti fatta dal P. M. è tale da raffigurare un Ferrari che si avvicina moltissimo a quello illustrato dalla difesa: un disperato, un uomo sperduto nel mondo delle nebbie. «Questo Ferrari — sostiene il difensore — è il mio Ferrari: un bambino che balbetta, un uomo impacciato e timido da una donna che ha cercato di ingannare persino la Corte raccontando la storiella di aver avuto intenzione di abbandonare l'amante per ravvicinarsi al marito, mentre il suo scopo era di rendere più stretti i legami con il Maltai».

Il difensore esclama: «L'imputato è ora un uomo in ginocchio, che non spera altro se non la vostra pietà. E' un piccolo uomo che nella solitudine della sua [illegible] aveva visto Renata gigantleggiare e che per lei aveva perduto la ragione».

L'avv. Ciurlo dice che la formulazione d'una sentenza e l'irrogazione di una pena non sono operazioni aritmetiche: i giudici debbono procedere a una fusione armoniosa di tutti i fattori umani della vicenda. «Tutte le parole del Ferrari sono state infelici: abbiate voi voce per lui, signori della Corte!». *Il difensore, con una vigorosa impennata, accenna alla tremenda sorte che attenderebbe il Ferrari se fosse condannato all'ergastolo:* «Non gli resterebbe che mendicare un sorriso dalla madre, fino al giorno della morte di lei».

Appena l'avvocato Ciurlo ha finito la sua replica, il presidente rivolge al Ferrari la domanda di rito. Quando in Corte si ritira, i giornalisti si avvicinano all'imputato. Si nota in lui la consueta apparente fermezza; discorre con il cugino che continua ad essergli accanto ma rifiuta qualsiasi dichiarazione. Dice: «No, no, non fatemi alla domanda. Non posso parlare, mi è stato proibito». *Da chi gli sia stata data questa proibizione è chiaro: i difensori, i quali paventano ciò che può uscire dalle labbra di questo indecifrabile imputato.*

Furio Fasolo

COMUNICATO

La Società

THE CALICO PRINTERS' ASSOCIATION Ltd.

di Manchester (Inghilterra)

ed il **LANIFICIO FRATELLI BIGAGLI** di Prato

COMUNICANO

di avere transatto la causa civile fra loro pendente dinanzi al Tribunale di Firenze, promossa dalla **Calico Printers' Association Ltd.** a tutela dei suoi brevetti italiani d'invenzione industriale n.ri 422.554 - 437.890 e 438.890 (che coprono la produzione e il commercio di sostanze poliesteri e delle fibre da esse derivate) in seguito alle violazioni di tali brevetti attuate mediante importazioni dall'estero in Italia delle suddette fibre.

Il Lanificio Fratelli Bigagli, che aveva in buona fede ottenuto licenze ministeriali per l'importazione dall'estero di cascami di fibre poliestere,

RICONOSCE

espressamente la piena validità ed efficacia dei brevetti di invenzione italiani n.ri 422.554 - 437.890 e 438.890 della The Calico Printers' Association Ltd. e la loro idoneità ad interdire la importazione in Italia delle fibre poliestere (sia in fiocco, monofili, fili multibave sia in cascami, sfilacciati, ritagli di lavorazione ed in altra qualsiasi forma) tutelate dai suddetti brevetti,

CONFERMA

il proprio leale impegno a rispettare i conseguenti diritti della The Calico Printers' Association Ltd. e dei suoi aventi causa, prendendo atto che unica legittimata alla produzione e al commercio in Italia delle fibre poliestere di cui ai suddetti brevetti è la

SOCIETA' RHODIATOCE

la quale contraddistingue tali fibre con il proprio marchio

"terital"

STANDA REGALA

in tutte le sue filiali FRIGORIFERI □ TELEVISORI □ LAVATRICI □ CUCINE A GAS □ CUCINE AMERICANE □ MOTO SCOOTER ai Clienti che abbiano conservato lo scontrino di cassa risultato estratto ogni fine mese!

CONCORSO STANDA PER LA FAMIGLIA ITALIANA

RISULTATI DELLE ESTRAZIONI DI APRILE NELLE FILIALI DEL PIEMONTE:

si aggiudicano il MOTO SCOOTER o la CUCINA AMERICANA o la CUCINA A GAS REX o la LAVATRICE AUTOMATICA REX o il TELEVISORE da 23 pollici o il FRIGORIFERO REX mod. 215 i possessori dei seguenti scontrini estratti a norma di regolamento ed ai sensi di legge:

		premio MOTOSCOOTER			premio CUCINA AMERICANA			premio CUCINA A GAS			premio LAVATRICE			premio TELEVISIONE			premio FRIGORIFERO		
		n° scontrini	data emissione	n° casse	n° scontrini	data emissione	n° casse	n° scontrini	data emissione	n° casse	n° scontrini	data emissione	n° casse	n° scontrini	data emissione	n° casse	n° scontrini	data emissione	n° casse
TORINO n° 03	corso Giulio Cesare	3483	3	5	3100	30	17	3075	20	3	7716	10	55	8963	15	83	3314	3	39
TORINO n° 21	via Roma 58	100	30	141	15	6	25	—	—	—	76	15	145	366	6	10	—	—	—
TORINO n° 22	corso Vitt. Emanuele	2	9	85	184	8	120	8	1	40	155	17	124	227	22	121	161	6	115
TORINO n° 23	via Garibaldi	223	11	21	33	24	30	6	8	8	247	1	38	23	14	17	—	—	—
TORINO n° 117	piazza Risorgimento	7382	20	61	—	—	—	—	—	—	1100	22	49	6260	30	24	8028	30	38
TORINO n° 118	corso Reg. Margherita	17	30	1 ALIM.	1661	28	27	171	30	5 ALIM.	5306	17	31	—	—	—	—	—	—
ALESSANDRIA n° 112	corso Roma 7	112	23	38	2121	17	9	—	—	—	128	15	3 ALIM.	—	—	—	4622	7	53

CHIEDETE CONTROLLATE CONSERVATE i vostri scontrini di cassa... Parteciperete automaticamente al concorso **STANDA** per la famiglia italiana.

LE ESTRAZIONI PROSEGUIRANNO NEI PROSSIMI MESI

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

EX agente Singer 28enne, titolo di studio 4ª ginnasio, referenziatissimo, molto abile nel commercio, patente C, vice istruttore nei cantieri scuole, offresi subito come commesso magazziniere od altro. Telef. 673-820.

GEOMETRA abile disegnatore edile, arredamenti, trattative clienti, offresi adeguatamente, scopo miglioramento. Telefonare 781-270. A54374

GEOMETRA ventunenne volenterosa ottimamente patente B offresi impiego Scrivere: A. Stefani, via Lucento 137. A53665

GEOMETRA 23enne libero prefessionista abile sviluppo progetti architettonici strutturali, patente auto, libero subito, offresi preferibilmente a studio professionale in qualsiasi città purché attendamento. Trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Milano». 23093

GEOMETRA 26enne ottimo disegnatore assistenza cantiere, patentissimo offresi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8692 — Torino».

GIOVANE esperto commesso pratica carica occupazione. Telef. 274-607.

GIOVANE 26enne patente B impiegherebbesi a ore anche fattorino. Telefonare 785-259 pomeriggio.

IMPIEGATA diciassettenne pratica lavori ufficio e dattilografa offresi. Tel. 278-517. A53730

IMPIEGATA 18enne 2° impiego, occuperebbesi presso seria Ditta possibilmente zona Lingotto Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8627 — Torino». A53522

IMPIEGATA generica occupasi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino».

IMPIEGATO ventiduenne con macchina, disponendo di mezza giornata libera, occuperebbesi ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8635 — Torino». A53733

INGEGNERE chimico neolaureato politecnico Torino militesente esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8668 — Torino».

INGEGNERE 33enne pluriennale pratica officina saprebbe dirigere piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino».

LAUREATA chimica industriale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino».

LAUREATO cinquantenne referenziato esperto campo amministrativo commerciale offresi anche mezza giornata. Telefonare 672-280.

LUCIDATRICE disegni cerca lavoro preferibilmente domicilio. Telefonare 352-050. A54184

MAGAZZINIERE 49enne, esperienza ventennale pratichissima organizzazione magazzino, registri carico e scarico, classificazione, nomenclatura materiali, approvvigionamenti, trattare fornitori, dinamico, patente auto, referenziatissimo libero subito offresi anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8036 — Torino». A54511

MARESCIALLO maggiore carabinieri congedo dinamico auto propria praticissimo lavori ufficio dattilo paghe contributi materie sindacali fatturazione, esamina decorosa occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino». A53586

MILITESSENTE licenza media pratico lavori ufficio libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4209 — Torino». A54104

PACHE contribuiti tutti settori autorizzato esperienza offresi domicilio. Telefonare 776-020. A54785

PENSIONATO 50 anni, offresi per lavori ufficio o per mansioni fiducia, anche solo mezza giornata Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino». A53582

PERFORATRICE IBM 17enne diplomata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4213 — Torino».

PERITO industriale meccanico 21enne militesente, miti pretese offresi subito. Telefonare 878-351.

PRATICA contabilità fatturazioni paghe contributi offresi mezza giornata oppure svolgerebbe lavoro domicilio. Telefonare 894-952.

PRATICA lavori ufficio esperienza assicurativa. Telefonare 230-984.

PRATICA ufficio paghe contributi offresi mezza giornata, ore libere. Scrivere: Permoposta Torino, Passaporto 5362655. A54014

QUARANTANOVENNE vasta esperienza commerciale industriale incarichi direttivi disponendo macchina offresi qualsiasi impiego. Telefonare 395-506, 694-970. A53842

QUINDICENNE volenterosa presenza licenza media offresi 1° impiego lavori ufficio. Telefonare 283-704.

RAGAZZO diciottenne licenza tecnica commerciale, conoscenza stenodattilografia offresi secondo impiego. Telefonare 891-638. A53683

RADIOTECNICO 23enne militesente patente auto libro classico occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 791-652. A54085

RAGIONIERA, perfetta corrispondente, buona conoscenza francese impiegherebbesi. Telefonare 31-190.

RAGIONIERA 27enne pratica cassa banche prima nota contabilità clienti import export corrispondenza paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8649 — Torino».

RAGIONIERA 24enne 1° impiego, offresi qualsiasi impiego. Farina Anna Maria, corso Peschiera 347.

RAGIONIERE conoscenza francese ed inglese, disposto viaggiare, esperto mansioni direttive commerciali offresi occupazione stabile e carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino». A54083

RAGIONIERE offresi svolgere pratiche varie, tenute contabilità ai libri paga. Tel. 582-095. A54076

RAGIONIERE trentenne settennale esperienza ufficio produzione contabilità generale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino». 53655

RAGIONIERE 20enne offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8657 — Torino». A53592

RAGIONIERE 23enne militesente referenziato, 1° impiego impiegherebbesi subito. Telefonare 382-588.

RAGIONIERE 23enne, militesente, esperienza centro meccanografico, libero subito, offresi. Telef. 280-486.

RAGIONIERE 25enne impiegherebbesi subito presso seria azienda. Referenze inoccepibili. Telefon. 882-629.

SEGRETARIA corrispondente tedesco giovane presenza impiegherebbesi preferibilmente settimana corta. Telefonare 758-804. A54433

SEGRETARIA corrispondente tedesco giovane presenza impiegherebbesi possibilmente mezza giornata. Telefonare 758-804. A54433

SEGRETARIA 25enne dinamica, presenza, pratica arredamento, paghe contributi, auto propria impiegherebbesi adeguatamente possibilmente centro. Telefonare 514-353.

SIGNORA accetta proprio domicilio lavoro fatturazione, paghe. Telefonare ore pasti 278-627. A54330

SIGNORA 31enne pratica lavori ufficio ottima dattilografa offresi a seria ditta libera subito. Tel. 875-180.

SIGNORINA bella presenza, impiegherebbesi subito presso seria azienda. Referenze inoccepibili. Telefon. 882-629.

SIGNORINA 18enne impiegherebbesi subito presso seria azienda. Referenze inoccepibili. Telefon. 882-629.

SIGNORINA 25enne dattilografa contabilizzatrice paghe contributi offresi aiuto ufficio anche sola mezza giornata. Telefonare mattino 734-117.

SIGNORINA diplomata inglese, spagnolo, francese, occuperebbesi agenzia viaggi, o domicilio traduzioni, lezioni. Tel. 226-129. A53690

SIGNORINA offresi aiuto ufficio tratte clientela. Telefonare 287-131.

SIGNORINA pratica lavori ufficio buon inglese francese patente auto discreta viaggiare trasferirsi occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3879 — Torino». A54160

SIGNORINA ventitreenne esperienza ufficio scopo miglioramento impiegherebbesi. Telefonare 799-568.

SIGNORINA 25enne dattilografa contabilizzatrice paghe contributi offresi aiuto ufficio anche sola mezza giornata. Telefonare mattino 734-117.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare mattino 734-117.

STUDENTE geologia obblighi militari, esteti pratica topografia conoscenza inglese disposto trasferirsi estero esaminerebbe offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8630 — Torino». A53540

STUDENTE universitario impiegherebbesi. Scrivere a Pone Vincenzo c/o Bonello, via S. Quintino 6, Torino.

TECNICO disegnatore pratico edilizia conoscenze inglese, tedesco, francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8602 — Torino». A53389

UNIVERSITARIO plurilese pilotare, conoscenze inglese francese tedesco, no italiano, accetterebbe qualunque impiego mese di luglio. Telefonare 210-230. A54413

VENTICINQUENNE pratica lavori ufficio esperienza assicurativa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9018 — Torino». A54381

VENTINOVENNE diplomato offresi corrispondente commerciale mansioni similari. Telefonare mattino 286-722.

VENTIQUATTRENNE stenodattilografa pratica lavori ufici libera subito offresi. Telef. 890-218. A54054

VENTISETTENNE volenterosa dinamica offresi subito centralinista oppure qualunque lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4229 — Torino».

VENTOTTENNE presenza, dinamicità, licenza ginnasiale, patente B, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4170 — Torino».

VENTUNENNE assolto militare 2° raccomanda offresi impiego. Telefono 281-839. A53730

VENTUNENNE scuola media superiore secondo impiego, offresi subito. Tel. 691-176. A53583

VENTUNENNE volenterosa 3° commerciale militesente offresi impiego a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9028 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

ABBIBOGNANO distinti elementi femminili scopo ricerche mercato 100/200 mensili. Telefonare 854-127.

A.M.P. Italia cerca segretario d'ufficio addetto tenuta e metodi pratica avanzamento produzione. Telefonare 720-707. A54238

ARMANDO Cumio editore cerca elementi buona cultura, presenza, disinvoltura grandi opere, ottimo guadagno. Fisso dopo periodo prova. Presentarsi Lagrange 7. A53685

ASSUME studio professionale amministrazione stabili 15-17 anni stenodattilografia prima impiego. Telefonare 259-042. A53671

CERCASI commesso veramente capace per affidamento negozio ottimo, più elementi giovani studio commercio per stabilimento familiari. Buon trattamento. Esigiamo esperienza e brevura. Telefonare 882-829. A54081

CERCASI ragazza giovane prima impiego, aiuto ufficio. Via Arsenale 42, La Pialeti. A54058

COLLABORATRICE cercasi per condurre negozio, stile contatto clientela, ottima possibilità guadagno. Richiedesi esclusiva e referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino». A52547

COMMESSE praticissime vendita articoli per la casa cercasi. Presentarsi Tre Erre, XX Settembre 51, dalle 10 alle 12. A54330

CONTABILE esperto, possibilmente ragioniera non 1° impiego, cerca società commerciale. Specificare età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4223 — Torino». A54430

DATTILOGRAFE, massimo 18anni, anche primo impiego, assume editore. Telefonare 723-304.

DOMUS Organizzazione immobiliare cerca attivo serio collaboratore esperto compra vendita immobili. Presentarsi ore antimeridiane via Garibaldi 39. C949

ESPERTA attrezzista praticissima massima garanzia offresi amministrazioni stabili. Telefonare 887-130 antimeridiane. A52139

GIORNALE importantissimo cerca collaboratori. Ottimi guadagni. Massima serietà. Referenziare. Scrivere: «Il Meridionale», via Pebio, Salerno.

IMPIEGATA veramente pratica mercerie, stiffudine comando, cerca industrie meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino».

IMPORTANTE ditta tessuti cerca ottime condizioni zona praticissimo commesso magazziniere. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4094 — Torino». A51648

IMPORTANTISSIMA pasticceria posizione centralissima cerca direttore pratico serio, laboratorio, ampliazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8580 — Torino». A52048

IMPRESA italo-inglese cerca signorina stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4190 — Torino». A54019

PICCOLA azienda s.r.l. cerca elemento pratichissimo, anche saltuario, cui affidare completa responsabilità contabilità. Tel. 296-934.

PRIMARIA società sede in Torino ricerca per completamento organico laureati matematica ed economia ed diplomati ragioneria. Favorevoli possibilità di carriera se veramente capaci. Richiedonsi età massima 30 anni, militesenti, senso di responsabilità, indicare referenze e votazione riportata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino». A54056

SEGRETARIA di fiducia, giovane, buona cultura, pratica lavori ufficio, conoscenza inglese, libera subito assumerebbe ufficio industriale. Telefonare 631-317. A54122

TECNICO per ufficio montaggio quadri elettrici manovra cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4210 — Torino».

UFFICIO legale assumerebbe avviticenda dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8634 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. A veramente bravissimi coniugi effettivosi comprensivi, offresi distinta 17enne fidelissima, preferibilmente vedova con bimba oppure signorina. Trattamento familiarissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino».

A. AUTISTA patente C offresi referenziato disposto trasferirsi. Telefonare 851-515. A53814

A famiglie signorile offresi coppia sutista domestico cuoca tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8667 — Torino». A53938

A ore o giornate offresi con mototurgone a ditta o privato. Telefonare 851-840. A53959

A seria ditta offresi operaio specializzato carpenteria saldatura elettrosaldatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8644 — Torino». A53611

AGGIUSTATORE lattoniere pensione offresi ditta anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8639 — Torino». A53786

AGGIUSTATORE montatore 21enne, lunga esperienza officina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4183 — Torino». A54036

AGGIUSTATORE pratico manutenzione revisiona macchine utensili offresi mezza giornata. Tel. 674-394.

APPRENDISTA tornitore offresi. Telefonare 884-883. A53742

ATTREZZISTA stampista 30enne offresi. Telefonare 61-696.

AUTISTA C offresi pratico saldatura verniciatura. Murgia, Asiletta 9, Michelino. A53705

AUTISTA cameriera provetto 44enne torinese lunga esperienza libretto Marina Mercantile offresi avvenuse. Telefonare 872-459 dalle 13-15.

AUTISTA con furgone 1100 T offresi presso ditta pomeriggio. Telefonare 361-506 ore pasti.

AUTISTA con patente E fornito passaporto offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino».

AUTISTA con 615 offresi presso ditta mezza giornata. Telefonare mattino 734-707. A54030

AUTISTA D-E lunga pratica offresi anche lavoro saltuario o privato. Telefonare ore pasti 242-358.

AUTISTA di terza grado pratica di linea offresi. Tel. 480-178.

AUTISTA 8 lunga pratica, libero subito offresi, se con rimorchio oppure carretto inutile telefonare senza impegno sutista. Telef. 884-008.

AUTISTA giovane 21enne militesente offresi ditta o privato. Tel. 673-812.

AUTISTA domestico referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4225 — Torino». A54053

AUTISTA libero subito offresi ditta o privato con 1100 proprio o senza. Zipperi, Trivoli 28/10. A54362

AUTISTA militesente, diplomato, offresi lavori ufficio, famiglia signorile, conoscenza nozioni elettrotecnica. Telefonare 388-251. A53925

AUTISTA patente B libero offresi privato o ditta. Pirsa, Nepione 38.

AUTISTA patente C offresi. Telefonare 544-888. A53879

AUTISTA patente C E offresi subito anche viaggi lunghi. Telef. 888-104.

AUTISTA patente C pratico Vallefoglii offresi. Telefonare 851-387.

AUTISTA, patente D, con licenza media offresi mezza giornata anche con macchina. Telefonare 323-033.

AUTISTA patente E sudditica offresi libero subito qualsiasi servizio. Telefonare 780-877. A54435

AUTISTA piemontese D-E pratico ditte, linea, robusto volenteroso, libero subito offresi. Telef. 70-178.

AUTISTA pratico 682 ribaltabile prossima patente E disposto anche lunghi viaggi offresi. Telefonare 682-870.

AUTISTA professionale patente D pratichissima città e fuori referenze libero subito offresi. Telefonare 528-376.

AUTISTA provetto torinese 22enne referenziato offresi. Telef. 288-676.

AUTISTA veneto patente C lunga esperienza libero. Telefonare 524-482

AUTISTA 25enne E pubblica libero subito offresi e seria ditta. Telefonare 512-596. A53825

AUTISTA 30enne patente C E offresi a serie ditte per servizi di linea. Telefonare 878-810. A54168

AUTO proprio torinese 35enne per commissioni offresi ditta. Telefonare 735-487. A54036

CONIUGI, meglio ottimi pulizie scale, marito tranviere offresi alcune ore giornaliere qualsiasi mansione, cambio portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8632 — Torino». A54095

CAMERIERE giovane, presenza ottima, francese, buona cultura, offresi subito. Telefonare 585-672.

CASALINGA con macchina da cucire offresi lavoro facile a domicilio. Telefonare 889-508. A24188

CESOISTA offresi anche per montaggio stessi presso 6 o 7 ore al giorno. Telefonare 82-809.

CONIUGI sutista domestico cuoca tuttofare offresi. Telefonare 284-398 ore 14-16. A54177

CONIUGI offronsi custodi, marito magazziniere. Referenze. Schirpa, Strada del Pascolo 28, Torino.

CONIUGI senza figli cercano portineria signorile. Telef. 276-672.

CONIUGI 30enni senza figli cercherebbero portineria. Telefonare ore pasti 883-618. A53291

CONIUGI 49enni piemontesi referenziati offronsi portineria liberi luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino». A53683

COPPIA piemontese referenziatissima offresi marito sutista pratico Torino al domestico moglie cuoca tuttofare massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8667 — Torino».

COTTIMISTA cementi armati offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A[illegible]

CROMATORE offresi in qualità di aiuto. Telefonare 82-809. A53872

CUOCA piemontese media età cerca occupazi presso pensione al mare. Tel. 739-913. 0343

DECORATORE offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9034 — Torino».

DICIANNOVENNE cameriera offresi per stagione estiva. Telef. 392-619.

DICIANNOVENNE con patente auto offresi. Tel. 386-693 ore pasti.

DICIASSETTENNE cameriera sala privato offresi albergo montagna per stagione. Telefonare 368-375.

DICIOTTENNE libera sabato e domenica offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino». A54067

DICIASSETTENNE offresi giornata anche villeggiatura. Biancotto, corso Giulio Cesare 60. A54194

DICIOTTENNE ottimo tornitore sufficienti nozioni disegno occuperebbesi. Tel. 283-290. A53853

DICIOTTENNE tecnico radio tv, pratico lavoro, occuperebbesi presso laboratorio riparazioni. Tel. 874-249.

DICIOTTENNE volenteroso offresi officina autoriparazioni, buona pratica. Telefonare 281-936. A53934

DISPONENDO ore libere cerco lavoro da fare a casa di bobinaggio rifiniture elettriche plastica o altro. Telefonare 272-906. A54368

DISPONENDO ore pomeridiane operaio 30enne torinese offresi lavori generici. Telefono 867-273.

DITTINTA signora torinese intermediaria referenziata offresi pomeriggi assistenza ammalati compagnia signorile persona anziana o mansioni fiducia. Telefonare 348-690. A53497

ELETTRICISTA 23enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A53112

ELETTRICISTA 23enne pratica manutenzione ed impianti industriali offresi. Telefonare 370-469.

ELETTROTECNICO 32enne diplomato, militesente, esperienza quadrienale, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8626 — Torino». A53519

EX sportello carabinieri piemontese, esperienza sorveglianza stabilimenti, mansioni fiducia, patente D, libero offresi. Telefonare 296-370.

EX carabiniere 24enne, patente B, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 781-652. A54067

EX carabiniere offresi custode o sorvegliante stabilimento in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino». A53239

EX carabiniere pensionato 38enne offresi fattorino massima fiducia, referenziato, o distributore di benzina. Telefonare 280-947. A53002

EX finanziere 22enne, patente, occuperebbesi seria ditta magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4202 — Torino». A54083

EX finanziere 40enne, patente D, son 800, pratico Torino e provincia, libero subito offresi mansioni fiducia. Telefonare 367-093. A53241

FATTORINO offresi mezza giornata pratico città. Telefonare 781-685.

FATTORINO 35 anni con patente C pratico Torino referenziato offresi. Telefonare 653-135. A53312

GARAGISTA offresi capace referenze diurno notturno lavatore. Telefonare 0122-7949.

GIOVANE barman offresi stagione mare esperienza e conoscenza lingue libero subito. Telefonare 741-017 via Foresto 6, Torino. A54618

GIOVANE commerciale con auto offresi qualsiasi lavoro presso ditta. Telefonare 386-363. A54289

GIOVANE dinamico patente B offresi. Telefonare 771-293. A54175

GIOVANE impiegata tecnico patente B offresi ora pasti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9001 — Torino».

GIOVANE militesente pratico contabilità offresi commesso o magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4211 — Torino». A54136

GIOVANE operaio offresi subito addetto macchine ai banco a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8660 — Torino». A53807

GIOVANE patente B militesente per sutista magazziniere. Telef. 532-185.

GIOVANE settentrionale 28enne offresi lavoro fiducia o magazziniere o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8585 — Torino». A53835

GIOVANE torinese 22enne militesente offresi come operaio generico. Telefonare 853-420. A53658

GIOVANE 18enne tornitore il adattasi saldatore offresi subito. Telefonare 518-863. A53303

INFERMIERA non diplomata offresi per studio medico. Telef. 40-870.

INFERMIERA offresi assistenza compagnia persona sola fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8637 — Torino». A53740

LATTONIERE idraulico con patente B, libero subito, offresi a ditta. Telefonare 251-071. A53887

LIBERO mezza giornata con patente B offresi fattorino pratico motomezzi. Telefonare 773-239.

MAGAZZINIERE spedizioniere torinese 37enne offresi. Telef. 832-719.

MANOVALE giovane offresi officina addetto macchine qualità locali, commissioni, lavori cantiere Lantini Antonio, Fossata 15. 23097

MECCANICO generico piemontese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8596 — Torino». A53335

MITI pretese signora sola media età referenziata offresi compagnia assistenza persone sole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8629 — Torino». A53528

MOTOBISTA collaudatore offresi a seria fabbrica, amministratoria, officina scopo miglioramento, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4185 — Torino». A53555

MURATORE pratico carpentiere conoscenza disegno offresi. Telefono 42-983. A53579

MURATORE specializzato modifiche applicatore stucchi decoratore tappezziere offresi. Telefonare 525-598.

OFFRESI aggiustatore meccanico. Telefono 882-531. A53866

OFFRESI autista con patente B e operaio pratico Torino e Piemonte. Telefonare 235-270. A54026

OFFRESI autista fattorino magazziniere torinese, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino». A54035

OFFRESI autista patente C. Telefonare 276-820. 53553

OFFRESI autista con Leoncino prolungato. Conosce bene città. Telefonare 233-633. A53349

OFFRESI cameriere tuttofare per casa o albergo, referenziato, 32enne. Tel. 677-846. A53486

OFFRESI come radialista o musicista altra mansione, Piazzo Paolo, via Belfiore 9 (presso Rizzo).

OFFRESI cuoca tinta domestico sutista cameriere o giornata lisa referenziata. Sniaid, XX Settembre 69.

OFFRESI custode, stabilmente industriale o istituto religioso, anche fuori Torino, patentato, referenziato, militesente. Scrivere: Istituto Sant'Anna, Chieri, piazza Mazzini 3. Telefono 942-181. A54662

OFFRESI ditta uomo fiducia qualsiasi lavoro con lasciarro. Tel. 288-987.

OFFRESI famiglia signorile marito cameriere domestico moglie vendita tuttofare con referenze. Tel. 546-092.

OFFRESI fattorino con patenti o fattorino magazziniere, pratico città. Telefonare 280-817 ore pasti.

OFFRESI fattorino militesente patrimonio proprio a ditta o privato libera subito. Telefonare 761-720.

OFFRESI garagista notturno per autorimessa. Telefonare 772-874.

OFFRESI magazziniere sutista 25enne patente B pratico Torino provincia oppure saldatore elettrico. Telefonare 555-193. A53125

OFFRESI magazziniere 24enne. Telefonare 676-812 via Millefonti 6.

(Continua a pag. 10)

il frigorifero
BOSCH
per voi dalla germania

Richiedete il catalogo ritagliando e spedendo a

ROBERT BOSCH S.p.A. via Petitti 15 MILANO

Cognome e Nome _____
Indirizzo _____

un
RAMAZZOTTI
fa sempre bene
due ancora meglio
uno al bar e...

*ma perchè un bicchierino?
a casa, per voi e per gli ospiti,
è meglio averne sempre una bottiglia

Ramazzotti, l'amaro di classe,
fa di ogni vostra sera una serata

aperitivo digestivo corroborante tonico

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Divampano le polemiche sulla premiazione del festival

Cannes è finita tra i fischi

Germi deluso «no comment»

Per «Sedotta e abbandonata» il premio a Saro Urzì (migliore interprete maschile)

Nostro servizio particolare

Cannes, venerdì sera.

La Francia voleva quest'anno portarsi via la «Palma d'oro». Ha fatto l'impossibile per riuscirci, inviando a Cannes «La peau douce» di Truffaut, ma davanti allo scarso successo di critica di questo film, ha ripiegato sui famosi «Parapluies di Cherbourg» che hanno già avuto il vasto consenso del pubblico. Come si sia riusciti a far convergere i voti della maggioranza su questo film nettamente francese (e che per essere esportato dovrà essere doppiato da cantanti dei diversi paesi, grosso lavoro tecnico), non lo sappiamo.

La giuria si è riunita a villa Yaktintour, presso la Bocca, nella pace della sua bellissima proprietà al Cannet. Verso le 15 si sono avute le prime indiscrezioni e poi il bollettino ufficiale che non ha lasciato indifferenti. Il nome che si possa dire è che la tendenza nuova di questo particolare festival sembra ormai volta verso il film di buona commerciabilità, piuttosto che verso il film d'arte. Venezia rimarrà dunque la vestale del cinema di qualità, Cannes sempre più si assumerà il ruolo di città-mercato. E non è detto sia un male, poiché è indispensabile alzare il livello medio delle proiezioni e un festival che lo faccia è già benemerito.

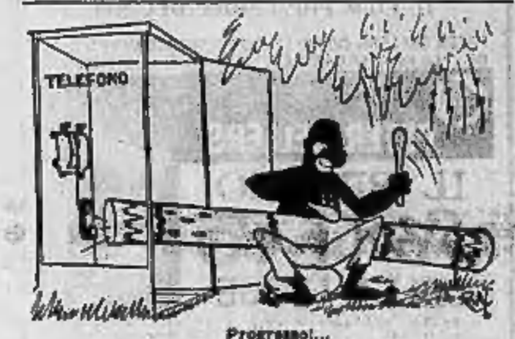
Germi c'è rimasto male e ha tutte le ragioni, ma non ha aperto bocca. E anche Saro Urzì, perché un ex-aequo, francamente, è troppo poco. Si è visto ancora una volta la solita intenzione di dare un contentino a molti. Il premio dell'interpretazione femminile, anch'esso doppiato, va a due brave attrici che in questi ultimi giorni avevano avuto gli onori del pronostico. Gli altri premi ufficiosi sono piovuti sugli stessi film:

«La donna scimmia» ha avuto il premio degli scrittori di cinema e televisione, mentre «La passeggera» (Polonia) ha avuto quello della federazione internazionale della stampa cinematografica «per il suo valore artistico e umano e in omaggio alla cinematografia nazionale di un grande paese».

BUONUMORE

— Oh mamma, l'hai sempre detto tu stessa che il giardinaggio deve essere fatto con amore!

— Oh! Emiliana!... Perchè tu mi Emilia, proprio Emilia, nevvero?



Progressi!...

— Non riesco a concentrarmi!...
— Pensa a tua suocera...

— Sei sicura che ci tocchi, mamma?...

— Meritata schiacciata il 27!...
— Meno male! Avevo una grossa cambiale da pagare il 28!...

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

(Continua da pag. 9)

OFFRESI meccanico specializzato per assistenza carrelli elevatori diesel benzina elettrici, rifornimento/manovra, patente. Telefonare 688-818.
OFFRESI specializzato pulizie stabili. Telefonare 378-382.
OFFRESI stiratore 1ª categoria. Telefono 785-563. A53358
OFFRESI pulizia ufficio a casa. Telefonare ore pasti 683-857, 883-423.
OFFRESI saldatore autogeno elettrico. Telefonare 891-008.
OFFRESI calzolaio elettrico, ottime referenze. Telefonare 269-571.
OFFRESI ingiustore rilegatore 1ª categoria libero - martire e pomeriggio. Scrivere corso Inghilterra 27, Ferro Massimo. A53139
OFFRESI donne per pulizia uffici. Telefonare 388-248. A54395
OFFRESI verniciatore a spruzzo elettrodomestici metallici presso ditta, esclusa carrozzeria. Fratelli Giuseppe, via San Tommaso 1. A54412
OFFRESI 3donne pratiche presse stampaggio lamiera. Telef. 751-284.
OPERAIA offresi lavori facili a domicilio. Telefonare 328-677.
OPERAIO libero mezza giornata offresi come giardiniere con patente D. Telefonare 339-031.
ORDLOGIAIO riparatore con patente auto a ditta offresi. Tel. 525-588.
PANETTIERE, giovane aiutante offresi subito. Telef. 471-053.
PATENTE D pratico Torino offresi con furgone anche fisso. Telefono 457-589. A53774
PENSIONATO carabinieri piemontese energico offresi lavoro fiducia pomeriggio. Disponе casalinga. Telefonare 870-288. A54523
PENSIONATO giovanile con tessera tranviaria eventualmente macchina propria offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8696 — Torino». A54274
PENSIONATO 53anne offresi qualsiasi lavoro anche mitl prefure. Lanzo, Viale 22. A53388
PETTINATRICE abile offresi. Telefonare 676-260. A53720
PIEMONTESE con patente D offresi come fattorino magazziniere praticismo Torino con primarie referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 8653 — Torino».
PIEMONTESE referenziato pratico lavori agricoli offresi come fattore o incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4143 — Torino».
PIEMONTESE 20anne offresi abile tuttofare già pratico e giornate da 8-18, corso Francia 28. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino».
PIEMONTESE 31enne patente B offresi lavoro anche sole maggio giugno, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8597 — Torino».
PORTINAIO pensionato piemontese buone referenze, lunga pratica, referenziato, cerca portineria casa signorile centrale. Telef. 338-542.
PROVETTA simpatica ragazza lima pettinate cercasi esperienza decennale negli stabilimenti tessili biellesi impiegherebbesi oppure prenderebbe lavoro domicilio. Telefonare 785-259.
RADIOTECNICO esperto offresi ore libere. Tel. 763-578 ore 13-14.
REFERENDATA 34enne robusta domestica occuperebbesi a giornata. Telefonare 385-827. A53291
REFERENDATO piemontese offresi pulizia uffici, negozi, scala. Telefonare 383-950. A53316
RETTIFICATORE attrezzatore interni esterni disposto anche trasferirsi libero offresi capacità operatore capo squadra. Telefonare 781-800.
SALDATORE con patente B offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8656 — Torino». A53893
SALDATORE elettrico autogeno provvisto tutti mezzi) caldarolo patente B offresi serio ditta. Tel. 785-372.
SALDATORE elettrosaldatore esperto offresi serio ditta oppure ore. Telefonare 383-473. A53377
SALDATORE elettrosaldatore ottime offresi presso qualsiasi ditta. Telefonare 552-460. A52881
SALDATORE offresi mezza giornata. Tel. 384-837 nelle ore 12,30-14.
SARTA finita offresi laboratorio o sartoria. Viola, Barberous 13, piano 3° presso Furiero. A54209
SESSANTENNE offresi custode magazziniere elettricista. Tel. 288-257.
SETTENTRIONALE presenza offresi magazziniere autista patente C, fattorino, pratico piazza trattazione clientela, disposto trasferirsi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8695 — Torino». A52703
SIGNORA cerca qualunque lavoro proprio domicilio anche stirare. Telefono 80-783. A53599
SIGNORA offresi pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8641 — Torino». A53607
SIGNORA offresi tuttofare stagione estiva luglio settembre. Tel. 360-486.
SIGNORA giovanissima referenziata occuperebbesi commessa o altro lavoro anche mezza giornata. Telefonare 370-048 ore 14-21.
SIGNORA 23anne referenziata offresi governo bambini. Telef. 782-215.
SIGNORA 41enne piemontese bella presenza con patente, eventualmente auto propria, cerca lavoro decoroso. Telefonare 364-965. A53826
SIGNORA 45anne con bimbo 8 anni fidata, pratica cucito stiro lavori casalinghi occuperebbesi per villeggiatura o una o due persone, cambio vitto e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8683 — Torino». A54183
SIGNORINA distinta offresi coniugi soli per mezza servizio. Tenere posizione 2.134.426 fermo posta Torino.
SIGNORINA anziana età offresi tuttofare ore 8-16 5 giorni settimanali, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8601 — Torino».
SIGNORINA piemontese bella presenza occuperebbesi commesse vendeuse. Telefonare 975-826.
STAMPISTA 1ª categoria offresi a ore pomeridiane. Telef. 631-647.
TECNICO lavatrici automatiche e semiautomatiche impiegherebbesi presso ditta per assistenza anche con auto propria. Telefonare 346-820.
TERZO anno odontotecnico offresi apprendista laboratorio. Tel. 883-034.
TORINESE referenziato occuperebbesi presso persona sola come domestico e lavori di giardinaggio, disposto recarsi anche estero. Scrivere: Carta identità n. 8.551.958, Fermo Posta, Volpiano. A52928
TORINESE 50anne ex guardia di finanza offresi esattore aiuto magazziniere o manovali fiducia anche mezza giornata. Tel. 681-226 ore 8-11.
TORNITORE qualificato offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino».
TORNITORE specializzato 1ª categoria con manuali operatore offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9019 — Torino». A54364
TRENTACINQUENNE offresi pulitura scale vetri specializzato ore libere. Pregnolol Ines, via Sommeiller 12, Torino. A53973
TRENTACINQUENNE portinaio vedovo marito autista offresi pulizia scale, eventuale cambio servizio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8572 — Torino». A53977
TRENTACINQUENNE settentrionale specializzato meccanica minuta precisionali offresi; massima serietà. Telefonare 280-587. A54059
TRENTACINQUENNE con patente C pratico Torino e dintorni offresi. Telefonare 830-488. A54359
TRENTANOVENNE bella presenza sola cerca lavoro decoroso anche come custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino».
TRENTENNE torinese volenterosa pratica D.E. pratica città offrirebbesi mezza giornata. Telefonare ore pasti 259-312. A54155
TRENTENNE torinese volenterosa occuperebbesi mezza giornata aiutante parrucchiera pratica. Telef. 259-312 ore pasti. A54155
TRENTOTTO anni disoccupato buona cultura occuperebbesi subito fattorino od altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9021 — Torino». A54375
TUTTOFARE offresi a piccola famiglia con referenze. Telef. 526-869.
TUTTOFARE offresi 3 giorni settimana 3 ore. Telefonare 392-563.
TUTTOFARE offresi a persona sola, trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8633 — Torino».

Pensate ancora di non potervi permettere un viaggio negli Stati Uniti? ma allora non conoscete le nuove tariffe Pan Am!

Ecco le nuove tariffe Jet, andata e ritorno, da Milano:

DESTINAZIONI U.S.A.	1ª Classe "Pandora Special"	Classe Economica "Rainbow"	Classe Economica "14-21 giorni"
BALTIMORE . . .	548.900	333.900	272.000
BOSTON	516.600	308.800	248.500
CHICAGO	392.700	361.400	299.700
DALLAS*	647.500	418.700	356.900
DETROIT	569.600	338.500	282.500
LOS ANGELES . .	728.400	488.900	422.900
HOUSTON*	665.400	436.700	366.700

DESTINAZIONI U.S.A.	1ª Classe "Pandora Special"	Classe Economica "Rainbow"	Classe Economica "14-21 giorni"
NEW YORK . . .	527.300	314.700	252.900
PHILADELPHIA .	540.700	327.400	263.500
PORTLAND	727.000	449.700	393.700
SAN FRANCISCO	728.400	488.900	422.900
SEATTLE	714.800	434.500	378.500
TACOMA	714.800	434.500	378.500
WASHINGTON . .	532.400	335.300	273.400

*Nella Pan Am/Braniff

Ovunque siate diretti negli Stati Uniti, risparmierete valendovi delle nuove tariffe ribassate della Pan American. Queste sono le riduzioni a vostro vantaggio:

prima classe, 21% - classe economica "normale", 20% - classe economica "14-21 giorni", 14%. Sono in vigore tutto l'anno, salvo alcuni periodi di punta.

PAN AM

Vi troverete meglio con la Pan Am —la più esperta Compagnia aerea del mondo

LA PRIMA SULL'ATLANTICO - LA PRIMA SUL PACIFICO - LA PRIMA NELL'AMERICA LATINA - LA PRIMA ATTORNO AL MONDO

TUTTOFARE pratica andamento casa offresi casa signorile a giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino». A54455
VEDOVA giovanile, distinta, istruita, occuperebbesi parzialmente come compagnia persona sola, preferibilmente anziana. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9005 — Torino».
VENETO 42anne patente D ventennale praticissime Torino anche condizioni già istallate partirebbe offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8672 — Torino».
VENTICINQUENNE bergamasca offresi tornitore attrezzatore od operatore tornì Pasteramatic a revolver fornerla pesante lavoro a turno. Telefonare 671-141. A53036
VENTIDUENNE piemontese referenziato, patente C, offresi subito autista, magazziniere. Telef. 299-276.
VENTISETTENNE torinese pratica guida furgoni 615 Romeo e vetture pratica città e provincia offresi ditta o privato. Telefonare 734-036.
A.A. TUTTOFARE fissa alto stipendio offre piccola famiglia soggiorno estivo montagna. Telef. 688-312.
A. CERCASI tuttofare fisso referenziato. Telefonare 511-449.
A. TUTTOFARE fissa cercasi, buona sistemazione. Telefonare 683-804.
A. TUTTOFARE fissa, referenziata, cercasi da piccola famiglia. Ottimo stipendio. Tel. 757-263. A53781
A fornire tuttofare referenziata libera subito offre 6 mesi mare massimo stipendio. Telefonare 882-490.
A 60.000 abile tuttofare cercasi di sposta villeggiatura. Referenze. Telefonare 41-288 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino».
ABILE cameriera tuttofare referenziata cercasi fissa alto stipendio. Telefonare 342-062. A54432
ABILE lavorante biscotteria e pasta lievitata cercasi. Telef. 781-633.
ACCONCIATURE cercasi parrucchiera finita paga massima. Tel. 310-001.
ALBERGO ristorante assume cameriera piani. Telefonare 852-335.
BOUTIQUE cerca premiere, aiutante, sarta e abilissime lavoranti esterne. Tel. 344-078. A54326
BUON trattamento familiare breve tuttofare fisso giornale completo cercasi. Tele. 533-016. 0931
CAMERIERA tuttofare referenziata cercano coniugi con bambino zona corso Fiume trattamento ottimo. Telefonare 681-381. A51799
CARTOLIBRERIA cerca signorina 14-15enne. Telefonare 831-394.
CERCANSI idraulici veramente capaci. Telefonare 721-297. A53845
CERCANSI lavoranti aiutanti esperti sarta donna. Telef. 760-821.
CERCANSI montatori tubisti, aiuto montatori meccanici specializzati. Telefonare 774-482.
CERCANSI muratori giovani manovali. Telefonare 774-482. A53881
CERCANSI 6 ragazze per pubblicità lievitata cercasi. Telef. 781-633.
CERCASI abile lavorante e aiutante pettinatrice ottima retribuzione. Presentarsi martino Rosy, Montevideo 7.
CERCASI ragazza servizio bar, 16-17 anni. Decorate, Goberti 23.
CERCASI abile sarta uomo donna e un aiuto commesso. Presentarsi Benaglia, via Roma 12. Indispensabili serie referenze. A53362
CERCASI abile tuttofare fisso o giornata. Tel. 773-837. A54135
CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 31-912. A53158
CERCASI aiutante sarta 18-20anne o signora mezza giornata. Telefono 334-227. A51955
CERCASI aiuto tubista e aiuto idraulico, buona retribuzione. Telefonare 872-433. Ilver, via delle Rocce 32. A52021
CERCASI apprendista commessa 15-16 anni. Rivolgersi Terrazzano via Barletta 47. A53873
CERCASI apprendista meccanico 15-18enne. Via Grassopello 15.
CERCASI apprendista per cucina ristorante. Telefonare 774-168.
CERCASI apprendiste 15-17 anni per negozietto dolciumi. Telef. 385-568 ore ufficio. A53274
CERCASI commesso per negozio colori esperto pennellatore pratico vernicia prima stagione per conoscenza città. Tel. 731-987. A53389
CERCASI domestica pura massima serietà referenze. Telef. 280-483 dalle ore 16-19. 53641
CERCASI DOMESTICA VERAMENTE BRAVA, ANCHE PRIMO SERVIZIO, FISSA O GIORNATA, CON AIUTO. TRATTAMENTO FAMILIARE, MASSIMA RETRIBUZIONE. DISPOSTA TRASFERIRSI STAGIONE MARE R. RENO, TEL. 226-633.
CERCASI donna/ragazza fissa per bambini bella stipendio. Tel. 745-952.
CERCASI donna 35-40 anni per assistenza persona inferma dalle ore 18 alle 24. Telefonare 540-457.
CERCASI lavorante lavoro serio. Massima retribuzione. Tel. 40-284, 590-097. A53324
CERCASI operaio specializzato lotte arti grafiche offset edizioni cartoline. Discreto trattenuto. Scrivere: Mirella, Pubblicità 13 R. Sanremo.
CERCASI pasticcere abilissimo specialista. Trattamento principale corso Duca d'Aosta 94. A54422
CERCASI per magazzino pellicole magazziniere e aiutante magazziniere. Telefonare 764-276.
CERCASI pettinatrice. Tel. 372-864.
CERCASI portinai donne prata, referenze valutabili. Telefonare 446-753 ore pasti. A52103
CERCASI primo pasticciere referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino». A53235
CERCASI ragazza 14-15anne. Caffetteria Mistral, via S. Secondo 16.
CERCASI ragazzo e ragazza per stireria e una donna per bambino. Telefonare 372-039. A51688
CERCASI ragazza gratis bar. Telefonare 872-343. A53812
CERCASI ragazze preferibilmente pensionate autonome due invalidi in comune della provincia, alloggio, vitto, mensile. Telefonare 850-292 ore pasti. A51780
CERCASI subito sposi soli quarantaquarantacinquenni portineria referenziata. Presentarsi via Cuneo 9, Torino.
CERCASI tuttofare abile, fisso. Telefonare 547-680. A52810
CERCASI tuttofare fissa o giornata disposta imparare cucina avendo già cameriera, buon trattamento. Telefono 527-478. A53764
CERCASI tuttofare giovane abile lavamento casa pratica cucina per persona sola residente Borgaretto. Telefonare 341-148. A53801
CERCASI tuttofare orario 8-20. Telefonare giorni feriali 756-636.
CERCASI 45anne libera il 1° giugno prossimo per abitazione con sterlla occupate piemontesi soli, referenze. Telefonare 771-428. A53710
CERCO donna mezza età fissa pratica andamento casa anche per mare montagna, buon stipendio. Telefonare 60-024. A54519
CERCO ragazza bella presenza volenterosa per lavoro bar. Tel. 587-029.
CINQUETTISTA per quadri elettrici cercasi. Telefonare 328-321.
COMMESSA parrucchiera capace pratica cercasi. Telefonare 61-122.
COMPRESSORE, annuncio obbligatorio tecnicista assolutamente apprendista. Clovis, c. Vittorio Emanuele 68.
CONIUGI con bimbo anni due cercano tuttofare fissa o giornata e bambinaia fissa. Furian, Magenta 49.
CONIUGI con bimbo cercano domestica fissa referenziata. Tel. 693-852.
CONIUGI marito età soli cercasi per portineria. Scrivere luogo nascita occupazione ultime referenze a: «Pubblicità Stampa 8582 — Torino».
CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata, massima retribuzione. Tel. 380-818. A53176
COSTRUENDO importante stabilimento in Asti cerca operai saldatori, tornitori, trasfertisti, rettificatori, elettricisti, tubisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8379 — Torino».
CUOCO cuoca, referenze, cerca pensione Riviera. Sordo, via Mocli, Savona. 23032
DISTINTA famiglia due persone con referenze cercano donna tuttofare fissa referenziatissima, ottimo trattamento. Telefonare 384-158.
DISTINTA famiglia cerca tuttofare fissa. Tel. 10-12 15-18. 756-810.
DOMESTICA tuttofare dalle 8 alle 11,30, dalle 14,30 alle 18 cercasi zona Bernini. Telef. 750-240.
FALEGNAMI bianco macchine cercansi. Via Brunetta 8. A53693
FAMIGLIA signorile cerca giovane domestica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino».
FAMIGLIA due bambini assume fissa tuttofare oppure bambinaia. Telefonare 240-551. A53213
FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa abile referenziata. Tel. 587-087 dopo ore 18. A51833
FATTORINO patente auto Apa cercasi pratico città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8648 — Torino». A53820
FERRAMENTA utensileria cerca aiuto commesso magazziniere pratico, referenziato. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino». A52088
FONDERIA assume manovali. Presentarsi Strada Dell'Arrivore 27 angolo via Botticelli. A54491
FOTOGRAFO stampatore espertissimo cerca Business, San Francesco Assisi 27. A53908
GIOVANI coniugi cerca signorile cercano tuttofare fissa trattamento superiore. Telefono 650-547.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio e trattamento clientela azienda Ferrino, Montecucco 58. A50981
**IMPORTANTE INDUSTRIA ITALIANA MACCHINE PER CUCIRE CON FILIALE IN TORINO RICERCA ABILE MECCANICO CON ESPERIENZA DI MAGAZZINO. OFFRESI REMUNERAZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8655 — TORINO». A53884
INDUSTRIA elettromeccanica cerca operatore bobinatrici fili capillari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A53003
LAVANDAIA pratica macchine ed aiuto lavandaia assumerebbe subito Hotel Stambecco, Cervinia, telefono 94-038. A54765
MAGLIERISTE abili su rettilinea assume magliflcio, corso Denia 127.
MANICURE cerca subito Naso. Via Lagrange 40, Telefono 41-774.
MOLATORE vetrario abile cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A51637
OFFICINA meccanica precisione assumerebbe aggiustatore specializzato cilindrista abilissimo complessivi. Telefonare 630-655. A53443
OPERAI addetti macchina lavori manteggio cerca industria. Presentarsi martedì ore 17 e 19 via Carrino 50 minuti librario lavoro. A53398
OPERAI impianti idraulici termici cercansi massima retribuzione. Telefonare 364-567. A53953
PARRUCCHIERE CERCA LAVORANTI FINITI, MASSIMA RETRIBUZIONE ED APPRENDISTI. PRESENTARSI: KENO, CORSO VITTORIO 28.
PARRUCCHIERE per signora cerca stilista e manicure. Via Nicola Fabrizi. Telefono 757-891.
PASTICCIERE cercasi. Scrivere Braccarda Portofino Mare via Roma. Telefono 89-145. A51848
PASTICCIERE 1°-2°-3° aiutante ispezionista assume. Telefon. 485-518.
PENSIONATO abilante zona Campidoglio, S. Donato cercasi per lavoro spettacoli 2 ore pulizia durante giorno e presenza 2 ore sera. Telefonare 280-560, 513-326. A54613
PETTINATRICE cerca abile aiutante e manicure. Telef. 527-086.
PETTINATRICE cerca subito lavorante. Telefonare 501-342. A54084
PETTINATRICE finita cercasi. Telefonare 553-863, 371-084.

(Continua a pag. 11)

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

Sacauto - FIAT CORSO RACCONIGI 101 (Borgo S. Paolo) Tel. 832.727

MOSTRA - MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

Prezzi vantaggiosi Facilitazioni pagamento Vasto assortimento

La Messalina di Leon

Rottura

Un giorno una piovosissima giornata, Elena Lamaire, una bella ragazza di Lione, s'innamora di uno studente universitario di nome Jacques Allard. La giovane, che ha stretto una discreta amicizia da un vecchio signore presso il quale era cameriera, s'innamora di uno studente in medicina e lo aiuta negli studi. Col trascorrere dei mesi i loro rapporti si fanno sempre più stretti. Dovendo mettere alla luce un bimbo, Elena si ritira temporaneamente in campagna.

Da allora, Jacques Allard, non pensa o quasi a Elena che è lontana da lui. In compagnia dei vecchi amici, riprende la sua primitiva esistenza di scapolone. Nel luglio del 1878, a pochi giorni dal lieto evento, Jacques si reca finalmente a fare visita alla sua amante. Il loro incontro è freddo. «Devi scusarmi — egli dice a Elena — ma non posso dedicarti troppo tempo. Lo studio mi chiama a Lione». Ma non lo studio, bensì la compagnia

allegre riportano il giorno seguente il bel Jacques alle vecchie amicizie e ai bagordi. Alla fine egli si laurea in medicina. E' un grande giorno per Jacques. Egli guarda con sicurezza all'avvenire, certo ormai di potere fare a meno del denaro di Elena e del suo amore troppo impegnativo. Comunque egli si reca ugualmente da Elena, ma non può mantenere la promessa fatta, bensì per romperele rapporti con lei. Il loro incontro è burrascoso,

specialmente per la giovane donna, la quale è ormai madre di una bimba, ma Jacques è irremovibile! L'anno seguente egli si trasferisce a Moulins, una piccola località nei pressi di Lione. Il giovane medico incomincia a esercitare ed è così che egli ha l'occasione di fare la conoscenza di una graziosa ragazza del luogo, tale Louise Moret. Quest'ultima non sembra indifferente alle attenzioni del giovane medico. Nel frattempo Elena non

ha rinunciato al suo amante. Essa continua a tempestarlo di lettere. A volte si tratta di missive supplichevoli, a volta minacciose. Ma esse restano sempre senza risposta. Di fronte al silenzio di Jacques, Elena prende una decisione drastica: «Se egli non risponde, si recherà dai suoi genitori e mostrerà loro la bimba avuta da Jacques». Pochi giorni dopo, Elena mette in opera la sua decisione. Essa si presenta con la piccina dal gene-

ri di Jacques e racconta loro la sua triste storia. I coniugi Allard non sanno arrendersi alla realtà, ma Elena sembra decisa ad andare fino in fondo: «Sono venuta dal voi — essa grida — perchè ordiniate a vostro figlio Jacques di mantenere fede alle promesse. Questa creatura è sua e vi giuro su di lui che mi vendicherò se non ritornerà a me». Informatelo di questo e ditegli che non ho assolutamente intenzione di rinunciare a lui!»

SEGUE: Un colpo di pistola

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ieri sera al Carignano

Ad Atene con Lisia 2367 anni fa

Giovampietro ha presentato con successo «I discorsi» del grande oratore greco

Coraggiosamente, Renzo Giovampietro continua a battere la strada sulla quale s'incamminò tre anni or sono con *Processo per magia* quando, spintovi da Francesco Della Corte che per lui tradusse il testo, diede vita scenica alla celebre *Apologia* di Apuleio. La stagione seguente, è ancora con il Della Corte, fu la volta di *Atene anno zero*: affascinante tentativo di ricostruire teatralmente un turbinoso periodo della città greca — il ritorno alla libertà dopo la caduta dei Trenta Tiranni — mediante un sapiente montaggio di testi di Isocrate, storici ed oratori dell'antichità classica. Anche di Lisia, del quale soprattutto fu ripresa la mirabile orazione contro Eratostene.

Questo discorso politico, in cui Lisia chiede la punizione di chi gli ha ucciso il fratello Polemarco, costituisce, questa volta nella traduzione di Mario Prosperi, la prima parte dello spettacolo, *I discorsi di Lisia*, appunto, che il Giovampietro ed i suoi valenti compagni hanno rappresentato ieri sera al Carignano concludendo una tournée che ha toccato le principali città italiane. E sempre con la fortuna che questi attori meritavano: allo spettacolo infatti, accolto assai favorevolmente dalla critica, è mancato il più largo pubblico degli studenti, per i quali era particolarmente indicato, poichè ora stata insensatamente proibito ai minori di diciotto anni.

Ha impensierito i censori, che forse ignorano che nei tribunali capita di leggere tesi anche più scabrose, un episodio della seconda parte la quale è ancora costituita da tre orazioni di Lisia, ma non più di carattere politico, scelte tra le arringhe più propriamente giudiziarie che il grande avvocato faceva pronunciare (come voleva la legge) da suoi clienti. Ed ecco susseguirsi un barbiere accusato di perseguire una immeritata pensione d'invalidità, un invertito abbastanza candido coinvolto in una rissa con il rivale che gli contendeva un giovanetto e l'episodio ha provocato il divieto della censura), e un cittadino che ha ucciso l'amante della moglie.

Le tre arringhe — soffuse le prime due di ironica malizia, la terza pervasa da una cupa malinconia — sono altrettanti quadretti di vita vissuta: incuriosiscono e divertono con la vivezza e la spontaneità dei caratteri, ma anche attraggono non con la razionalità e la lucidità di un penalista che per esprimersi trova le parole più semplici e più appropriate. E le trova anche e soprattutto nell'occasione della prima parte che, nella sua commossa e appassionata difesa della libertà e nelle sue roventi accuse alla tirannia, risveglia echi di un passato recente senza che tuttavia il traduttore e il regista, che è lo stesso Giovampietro, carichino il testo e lo spettacolo di allusioni troppo pesanti.

Invero, la rappresentazione è nel segno di una misura che la schietta e vibrante recitazione del Giovampietro (oltre a Lisia, è il contadino che uccide per onore) rispetta e fa rispettare anche dagli altri interpreti: Corrado Sonni, il cancelliere che funge da presentatore, Adolfo Lastretti e Carlo Sammarco, efficaci caratteristi nelle macchiette dell'invalido e del capovolto, Marisa Belli, dolente vedova di Polemarco, e ancora il Maronese, il Dall'Arti e il Lo Monaco, un po' avveniristiche, di Silvano Falletti. Pregiato commento musicale di Giancarlo Chiaramello.

Lo spettacolo ha avuto un buon successo e, dopo numerose chiamate, il Giovampietro ha ringraziato presentandosi, ancora con la tunica del contadino Eufileto, a conversare cordialmente con il pubblico. Un'usanza, come egli stesso ha spiegato, non troppo ortodossa ma abbastanza simpatica e consona a questo genere di spettacolo. Sarà ripetuta, consentendovi gli spettatori, anche nelle repliche che continueranno sino a domenica.

Alberto Blandi

«Lo spettacolo in Piemonte»

Alle ore 18 di domani, al Teatro Gobetti, per il ciclo «Lo spettacolo in Piemonte dall'antichità ad oggi» indetto dal Teatro Stabile di Torino, parlerà Paolo Camposilio, sugli complessi Programmi Radio del Centro di produzione di Torino della Rai. Tema della conversazione «Il verismo e il teatro d'arte», cioè una rivoluzionaria del rinnovamento, spesso contrastata ma di eccezionale importanza, avvenuta nell'arte drammatica negli ultimi trent'anni del secolo scorso.

STASERA ALLA TV

NEL DIZIONARIETTO DI MUSICA LEGGERA

«T» come tromba (Nini Rosso)

LA FIGLIA DI INGRID CON DE SICA

Pia Lindstrom, figlia di Ingrid Bergman, è stata scelta da Vittorio De Sica per il film «Filumena Marturano». Ecco lei col, accanto al regista. Gli altri interpreti sono Sophia Loren e Mastroianni (Telefoto a «Stampa Sera»)

La commedia del Primo canale

Trenta secondi d'amore con Lauretta Masiero

Sàl «Secondo»: Biagi e il Cinema italiano

Trenta secondi d'amore, commedia in tre atti di Aldo De Benedetti, partirà stasera, sul Primo Canale, il consueto spettacolo di prosa del venerdì alla tv. Il lavoro di De Benedetti è stato messo in scena dal regista Carlo Ludovici; protagonisti: Lauretta Masiero e Aldo Giuffrè.

La giovane e bella signora Grazia è afflitta dal marito, malinconico dentista, e da uno stuolo di parenti di costui, un uomo deprimente. Un giorno Grazia investe, con la sua auto, un pierrotto; l'incidente appare abbastanza grave e ne consegue che il piccolo innesta reclami un risarcimento di sei milioni. Inoltre, egli non intende trattare una transazione con i petulanti parenti di Grazia, ma è però disposto a rinunciare a tutto se la signora Grazia stessa gli concede un bacio che duri trenta secondi.

Dapprima, questa strana richiesta scandalizza tutti; ma, in un secondo tempo, la famiglia pensa che un bacio può ben valere sei milioni. Soltanto il marito di Grazia tenta una difesa poco convinta dell'onore coniugale, ma subito è posto a tacere; l'unica a essere realmente indignata è Grazia. Tuttavia, il giovanotto agisce con tanta delicatezza e tanta cavalleria, che Grazia si convince di avere incontrato un vero uomo spirito e un autentico gentiluomo.

* * *

La puntata di questa sera (quinta) del programma di Silvestri Sàl italiani del cinema italiano è dedicata agli anni cinquanta, cioè al periodo di crisi del neorealismo. In pieno sviluppo la ricostruzione del Paese, il cinema si muove, dopo aver terminato di indagare sentimenti sulle effettive condizioni italiane dell'immediato dopoguerra, passa ai drammi individuali, all'esame psicologico dei personaggi, con commedie satiriche-umoristiche.

* * *

Nel Dizionarietto di musica leggera, illustrato da Francesco Biagi e Grazia Maria Spina, le «voci» della seconda puntata saranno questa sera: Tromba: Nini Rosso eseguirà «Fuoco elegante», Serenata: Claudio Villa e Tony Del Monaco canteranno «Parata serenade» (Del Monaco), «Serenata celeste» (Villa), «Serenata a un angelo» (Del Monaco), «Serenata a chi mi pare» (Villa), «Serenata a Vallechiara» (Villa e Del Monaco); Giallo e Musica, con Cesare Polacco e Gianni Isidori, Gloria Christian canterà «Gunan», Daisy Lumini: «La griselda» e «Riffi»; Danza: charleston; Sax: Fausto Papetti eseguirà «Sole spento»; Petula Clark: «Monsieur» e «La nostra storia».

Costa un miliardo e mezzo l'abito di Shirley Mac Laine

stasera venerdì

Shirley Mac Laine ha acquistato un abito da sera tempestato di diamanti e di perle, disegnato da Edith Head.

La toilette, che sarà indossata dall'attrice nel film «La signora e i suoi cavalieri», costa un miliardo e mezzo.

IGNIS
il nome per la qualità

LAVATRICI
"la più apprezzata nel mondo"

Mod. SUPERAUTOMATICA K6/93 L. [illegible]
Dmin o.t.c.s.
[illegible] • [illegible] mod.
carico [illegible] asciutto [illegible] 5

FRIGORIFERI
"serie spaziale el"
[illegible] prima volta su grande scala [illegible]
con isolamento termico in schiuma poliuretaniche [illegible]

Litri [illegible] L. [illegible]
Litri 130.TT L. [illegible]
Litri 170 L. 78.000
Litri 200 L. 89.600
Litri 215 L. 97.600
Litri 275 L. 126.000
Litri 305 L. 146.000
sedano Dado e [illegible]

CUCINE
"la nuovissima serie"

con griglie e bruciatori a gas universale
in speciale lega leggera termoresistente
15 modelli a gas universale, elettrici e misti
da L. 29.000 a L. [illegible] escluso Dado e I.G.E.

IGNIS
il nome per la qualità

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16—: Ripresa diretta di un avvolgimento agonistico.
18—: La tv dei ragazzi: Girarondo.
18,38: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Una risposta per voi: Colloqui del prof. Cutolo.
19,45: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi: Haydn: Sinfonia n. 14 (95) in re magg.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21—: «Trenta secondi d'amore», tre atti di [illegible] Benedetti. Protagonisti: Lauretta [illegible] e Aldo [illegible]. Regia di Carlo Ludovici.
22,45: Quindici minuti con Tullio Pane. Presenta Flora Lillo.
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: Gli italiani del cinema italiano, programma ideato e realizzato da Alessandro Blasetti (Quinta puntata).
22,30: Dizionarietto di musica leggera, illustrato da Francesco [illegible] e Grazia [illegible]ria Spina.
22,15: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

[illegible] CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,40: Telescuola - 15: Ripresa diretta della cronaca [illegible] 1ª tappa del Giro d'Italia - 18: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,20: Tempo libero - 19,40: Sette giorni [illegible] Parlamento - 20[illegible]: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Il Cantautto - 22,10: La casa in Italia (III) - 23: [illegible]nversazione religiosa - 23,15: Telegiornale.

[illegible] CANALE — Ore [illegible]: Telegiornale - 21,15: La parola alla difesa: «La lunga notte», telefilm - 22,05: Cordialmente - 22,45: Giro d'Italia.

I CONCERTI DELL'AUDITORIUM

Musiche di due continenti presentate da un giapponese

Nel programma [illegible] Iwaki una «Osaka Fantasy»

Il giapponese Hiroyuki [illegible]ki, esperto e studioso direttore dell'orchestra radiofonica di Tokio (con cui venne anche in Italia alcuni anni or sono), presenterà questa sera all'Auditorium, in prima esecuzione assoluta, un lavoro italiano: il *Concerto breve* per violoncello e orchestra di Giorgio Cambissa.

Questo musicista (nato a Budrio, presso Bellinzona, nel 1921 e [illegible]82 direttore del Conservatorio di Bolzano), è noto specialmente per alcune composizioni strumentali e vocali e per il balletto *Favola* [illegible] della addormentata (Trieste, 1955). Il Concerto breve (1962) è in tre parti. Nell'«Un po' lento» introduttivo, il violoncello solista espone un tema vigoroso e cesellato, che assume un'importanza fondamentale anche nell'«Allegro moderato» successivo, dove riappare, scoperto e con altrettanta forza (ma in ritmo [illegible] più veloce), nei violini e viene ripreso, una battuta dopo, dai bassi, per moto contrario (procedimento che i moderni[illegible] nuovo [illegible] piuttosto volentieri). Un tenue calmo e meditativo, pur nella sua indeterminatezza, ha il «Largo»; mentre nel «Vivace» predomina un impulso ritmico quasi di «saltarello», che chiude questa composizione trasparente, accuratamente costruita.

I Cinque pezzi per orchestra op. 16 di Schönberg [illegible] appartengono al periodo di transizione in cui Schönberg, pur sottraendosi [illegible] cromatismo tristaneggiante che l'aveva vincolato fino all'esasperazione, aveva cercato la salvezza in un crudo atonalismo, dove la ricerca espressiva era basata, più che sull'idea musicale, su un vario e contrastante gioco dei timbri orchestrali (e ciò prima di aver trovato la sua definitiva liberazione nel «sistema dodecafonico»). L'allucinata atmosfera dei Cinque pezzi è stata specificata dall'autore coi seguenti titoli: «Presentimenti», «Cose passate», «Colori» (il pezzo è costituito da variazioni di timbri di un unico accordo); «Peripezia» (basata sulla contrapposizione di due temi) e «Recitativo obbligato» (dove una linea tematica è resa mediante le più diverse combinazioni strumentali).

La serata, che s'inizia con la luminosa *Sinfonia n. 4* («Italiana») di Mendelssohn, si chiude con una modernistica elaborazione di canti popolari giapponesi: *Osaka Fantasy* di Hiroshi Oguri.

l. c.

Il pittore Romano Gazzera in tv col prof. Cutolo

Nella puntata di oggi, alle 19,15, della consueta rubrica del prof. Alessandro Cutolo «Una risposta per voi», verrà intervistato il pittore Romano Gazzera, che [illegible] recentemente dipinto una serie di «Medaglie giganti» che vengono ad aggiungersi ai quadri del «Fiori giganti» ed [illegible] fo[illegible] serie dei ri[illegible]

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico, alle 21, sul Programma Nazionale - *La trottola*, varietà, alle [illegible] 20,35 sul Secondo

VENERDI' 15 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere in prima del cinema e del teatro - 15,30: Canzoni musicali - 15,45: Quaderno economico - 16: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Franz Joseph Haydn: «Sinfonia in do maggiore n. 97» - 17: Giornale - 17,25: Il manuale del perfetto wagneriano: XI). «I maestri cantori di Norimberga» (I) - 18: Vaticano secondo: notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 18,10: Concerto di musica leggera - 18,40: La voce dei lavoratori.

Ore 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia: servizio speciale - 20,25: «Il giudice», dal romanzo di Robert Louis Stevenson: compagnia di prosa di Torino (terzo ed ultimo episodio) - regia di Italo Alfaro.

Ore 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Hiroyuki Iwaki, con la partecipazione del violoncellista Libero Lana. Orchestra sinfonica di Torino - Nell'intervallo: I libri della settimana - Al termine: Lettere da casa: Lettere da casa altrui - 23,30: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 297,2, Torino m.f. II, Alessandria Sicilia Cuneo m. 196,1). — Ore 14,30: Giornale - Ippica di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Alla ribalta canti e danze del popolo italiano - 15,15: La rassegna del disco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Trio Pasquier - 16: Un disco per l'estate - 16,10: Rampolla - 16,30: Giornale - 16,35: Parapiglia, di Marco Visconti: regia di Federico Sanguigna - 17,30: Giornale.

Ore 17,45: «L'uomo che corruppe Hadleyburg», di Mark Twain: commento di prosa di Firenze: regia di Raffaele Meloni. La vicenda: Per la probità dei suoi abitanti la cittadina di Hadleyburg si è guadagnata la fama di incorruttibilità. Ma arriva il giorno in cui uno straniero si assegna, decide, per aver ricevuto un torto, di smentire questa credenza e di mettere alla berlina l'intera cittadina. Promette perciò un tesoro a quel cittadino che riuscirà a ripetere, volendolo, una certa frase che fu un giorno rivolta allo sconosciuto in poco tempo si scatena la caccia avidità dei cittadini di Hadleyburg, che, dimentichi della loro leggendaria probità, cadono nella trappola. Così, dis[illegible]

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Cinghiale, varietà a cura dei quali vi[illegible]suoi cittadini, pur di procurarsi il denaro, non hanno esitato di falsificare firme e documenti. E, dopotutto, quando viene spicciò il vecchio consegnò il marito; di lì accorgerà che si tratta di modeste false...

GIOVANNI FATTORI: «Pattuglia», dipinto olio cm. 72 X 32

[illegible] - DIPINTI - ARGENTI - [illegible] - TAPPETI

[illegible] l'arredamento [illegible] una villa privata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prezzo [illegible].

[illegible]esizione diurna e serale fino al [illegible] maggio - Vendita dal 11 al 31 maggio, [illegible]

PRENOTAZIONE POSTI E CATALOGO [illegible] LÀ

Galleria CODEBO' - [illegible] - [illegible] Po, 4 - [illegible] 519.116

Ore 19,05: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia: commenti e interviste - 20: Temi in microsolco: viaggio in Africa - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Corrado presenta: «La traviata», varietà musicale di Verdi e Garinei e Giovannini - Regia di Marco Colli - Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Nell'intervallo (21,35): Il giornale delle scienze - 22: L'angolo del jazz: Sam Sanders a Festival Internazionale del jazz di Sanremo - 22,30-22,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 19,45: Musiche di Pellegrini - 19,55: Orientamenti critici - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Pizzetti - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Il matrimonio» dal signor Mockinpott», di Dürrenmatt.

SABATO 16 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,30: Musiche di Haydn - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,30: Motivi di sempre - 15: Giornale - 15,15: La corda delle arti - 15,30: Le manifestazioni sportive di domani - 15,50: Scuola Radio - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Musiche da camera di Schubert - 18,45: Musica da ballo - 20: Giornale - Giro d'Italia - 20,25: «Il generale Federico», di L. Centurì - 22: Storia d'Italia dal 1815 al 1943 - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 10,30: Giornale - 11,10: Giro d'Italia - 11,30: Giornale - 12,03: Orchestre alla ribalta - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,15: Recentissime in microsolco - 13,35: Giornale - 15,45: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17,35: Radiobalotto: musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,45: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia - 20: Antologia leggera - 20,30: Giornale - 20,35: Incontro con l'opera: «Così fan tutte», di Mozart - 21,30: Giornale - 21,35: Io Rico, tu ridi - 21,50: Giornale - Ultimo quarto.

Circolo della Stampa — Domani sera, alle 21,15, nel quarto centenario della nascita di Shakespeare, lo scrittore Alessandro De Stefani terrà una conferenza sul tema: «I soliti misteri shakespeariani». I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il campionato e il "caso doping,, sono giunti alle ultime battute

Bologna e Inter allo "sprint,, per lo scudetto

Ieri è stato interrogato il dott. Fini

Anche Pasquale e Venerando invitati dalla magistratura

La Procura di Bologna [illegible] probabilmente allargare l'indagine [illegible] scoprire l'autore della [illegible] - [illegible] società rossoblù [illegible] partita vinta per il premio speciale [illegible] - Opposizione all'anticipo [illegible] Genoa-Inter

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, venerdì sera.

Il «caso» doping è ancora nell'aria, né si sa quando potrà essere risolto. È un caso complesso, difficile, illogico; anche per questo è arduo. La perizia, di [illegible] tutti parlano con cognizione aperta, anche se pochi le [illegible], e quasi pochi tacciono [illegible] il segreto istruttorio, hanno confermato una disparità [illegible] unità: prima a Firenze molta antistamina per cui il Bologna è stato condannato, a Roma insufficienza compiuta dalla anfetamina, [illegible] cui [illegible] commissione d'appello, domani a Roma, dovrebbe modificare la prima sentenza, restituendo al Bologna la sua giusta e meritata classifica.

Il problema sportivo verrebbe così risolto, né credo[illegible] altra via d'uscita sia possibile. Ma la questione non sarebbe chiusa di certo con [illegible] sentenza assolutoria della Caf, anzi entrerebbe nel momento [illegible] vivo ed interessante perché l'opinione pubblica si chiederebbe: come si è potuto giungere a tanto? Se [illegible] interveniva la magistratura ordinaria al Bologna sarebbero stati restituiti i punti in classifica? Che garanzia hanno le società, che sottopongono ogni domenica i loro giocatori [illegible] esami voluti [illegible] dalla federcalcio?

Anche [illegible] questo [illegible] [illegible] cura di Bologna continua le sue indagini, tendenti a scoprire il dolo (se dolo c'è stato) e l'autore della manomissione. E' una [illegible] difficile, [illegible] pretenda lavoro, tranquillità [illegible] anche [illegible] po' di fortuna.

A Bologna intanto [illegible] parla nuovamente di scudetto. [illegible] [illegible] spera addirittura che ai [illegible] punti che [illegible] ridarà il massimo sabato, [illegible] aggiunga un altro punto, [illegible] dovrebbe essere assegnato a tavolino agli emiliani in relazione al [illegible] premio speciale promesso al giocatore dell'Atalanta per la vittoria sul Bologna. E' la denuncia del giornale danese, a firma di Nielsen, che lo stesso Nielsen ha smentito. Sul campo fu un pareggio (1 a 1). I dirigenti chiedono alla [illegible] la vittoria a [illegible] (1 a 0).

Altro motivo di discussione l'anticipo chiesto dall'Inter per [illegible] trasferta di Genova. La motivazione è logica sportivamente perché si tratterebbe di concedere [illegible] recuperarsi il tempo necessario per presentarsi in piena efficienza fisica alla gara finale della Coppa dei Campioni, il 27 maggio a Vienna. I dirigenti del Bologna però hanno già presentato le loro riserve sull'accettazione dell'esposto dell'Inter, e si dichiarano [illegible] disposti a far intervenire anche la massima autorità sportiva per l'applicazione dell'articolo [illegible] regolamento, [illegible] non consentirà [illegible] alcun modo e spostamento (né in anticipo né in posticipo) delle gare in programma nella ultima giornata del campionato. E' una posizione netta e precisa.

Giulio Accatino

Il bolognese Fogli in allenamento ieri sul [illegible] via Filadelfia impegna Negri

Sedici azzurri verso Roma

Sarti e Suarez certi all'Olimpico

Petroni sostituirà l'infortunato Milani - Contro la Lazio Herrera vuole una vittoria

MILANO, venerdì sera.

Nel tardo pomeriggio di oggi i sedici azzurri convocati da Herrera spiccano il volo per Roma. Come ritiro è stato scelto il Lido di Ostia e della comitiva non fa parte Milani, sostituito da un doppio stiramento muscolare riportato a Cesenatico. Il direttore tecnico dell'Inter temeva l'arrivo del caldo e contava sull'apporto dell'anziano centravanti «esperto» anche dal commissario unico della Nazionale; invece la temperatura ha preso a salire, raggiungendo punte molto elevate e forse l'indisponibilità di Milani potrà durare a lungo. Anche il portiere Sarti lamenta il solito disturbo, eliminabile soltanto con un intervento chirurgico che per ora è stato opportunamente rimandato, e Suarez accusa ancora qualche fitta dolorosa alla caviglia sinistra. Ma Herrera, dopo avere designato il giovane Petroni quale sostituto dell'infortunato Milani, si è dichiarato convinto che Sarti e Suarez saranno in grado di scendere in campo allo stadio olimpico in normali condizioni di efficienza.

In quanto alla rumorosa ed increscioso vicenda del «doping», il direttorio tecnico dell'Inter ha fatto osservare che la squadra ormai è preparata a tutto. «Anche se la ratifica del tre punti dovesse essere comunicata domani — ha detto Herrera — ed il Bologna si affacciasse a noi al comando della classifica, il nostro compito resterà pressappoco quello di prima: vincere contro la Lazio, senza preoccuparci del risultato di Torino».

Si ha pertanto l'impressione che la finalissima della Coppa dei Campioni in programma per mercoledì 27 maggio a Vienna, riesca a ridurre la tensione per le partite restanti del massimo torneo nazionale. Stamane due consiglieri federali si incontrano nella sede della Lega nazionale col presidente del Genoa per «trattare» l'anticipo dell'incontro Genoa-Inter in calendario per domenica 24 maggio. L'ufficio stampa della Lega ha annunciato che si tratta di una riunione ordinaria del consiglio di presidenza e pertanto si ritiene che i due vecchi sodalizi cercheranno un'intesa, nonostante la ferma opposizione [illegible] Bologna. Nella peggiore delle ipotesi, la partita di Marassi [illegible] già esclusa [illegible] scheduling del «Totocalcio» potrebbe [illegible] giocata [illegible] qualche giovedì, e ciò costituirebbe una specie [illegible] compromesso per [illegible] una [illegible] tutt'altro che simpatica.

Che la finale della Coppa dei Campioni polarizzi [illegible] tensione e l'impegno di Herrera e dei suoi giocatori è provato dal fatto che durante l'allenamento sostenuto ieri al Centro sportivo di Appiano Gentile è stato usato un pallone di color rosa cupo, di fabbricazione austriaca, portato da Vienna dallo stesso direttore tecnico nerazzurro. Tale pallone, che ha un diametro leggermente inferiore a quello dei palloni in uso da noi ed inoltre ha una superficie particolarmente levigata, è simile a quello che al «Prater» sarà messo a disposizione dell'Inter e del Real Madrid.

Intanto [illegible] la finale [illegible] della [illegible] nazionale e nella finalissima della Coppa dei Campioni, i nerazzurri hanno anche presentato anche dal Milan per la partecipazione al torneo [illegible] Milano», che l'anno [illegible] che un gratificante successo sportivo ed economico. Il Bologna ha già accettato e la società rossonera attende ora l'adesione della consorella cittadina. A tale proposito il presidente del Milan ha indirizzato una cordiale lettera al presidente dell'Inter; ma per ora la società nerazzurra [illegible] troppa carne al fuoco e non [illegible] ancora se il [illegible] cinque rincalzi sono: [illegible] Difatti, in [illegible] parità dopo i tempi supplementari, occorrerebbe un secondo incontro da disputarsi ad Amsterdam.

Contro la Lazio [illegible] stadio olimpico [illegible] formazione probabile sarà questa: [illegible]; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Petroni, Suarez, Corso. I cinque rincalzi sono: [illegible] Bicicli, Di Giacomo, Cicccio e Szymaniak.

Leo Cattini

I rossoblù da ieri in ritiro ad Alpignano

Fogli: «Contro la Juventus ci giochiamo il campionato»

«Non possiamo sperare nelle disgrazie dell'Inter» ha aggiunto il mediano bolognese - Qualche incertezza per Furlanis Fra i bianconeri probabili rientri di Sacco e Dell'Omodarme

Tutti i giocatori bolognesi sono d'accordo nel ritenere la partita con la Juventus molto difficile ed estremamente importante. La consapevolezza della difficoltà che attendono la squadra emiliana è dimostrata dalla decisione dei responsabili rossoblù di portare gli atleti in ritiro ad Alpignano appena terminata la partita di Coppa Italia con la Spal. Così sono giunti ieri nel primo pomeriggio undici giocatori accompagnati da Cervellati e da Bernardini.

I giocatori radunati ad Alpignano sono: Negri, Rado, Furlanis, Capra, Pavinato, Tumburus, Janich, Fogli, Perani, Tonfolo, Bulgarelli, Nielsen, Pravisani, Haller, Renna, Pascutti.

Al suo arrivo Bernardini ha rilasciato di rilevare qualsiasi dichiarazione, rimandando per tutte le informazioni sulla squadra a Cervellati, almeno fino a quando non si pronuncerà la sentenza della Caf. Lo stesso Bernardini ha iniziato direttamente l'allenamento [illegible] disinserite alle stadio Filadelfia da alcuni dei giocatori [illegible] gnati. Le condizioni generali [illegible] sono abbastanza buone: [illegible] partita [illegible] la Spal è risultata un ottimo allenamento in vista del confronto con i juventini. L'unico risultano [illegible] lista della gara di mercoledì è stato un incidente occorso a Furlanis, il quale ha accusato una distorsione alla caviglia. La possibili conseguenze di questo infortunio costituiscono l'unica incertezza sul probabile schieramento che, però, dovrebbe [illegible] dal bolognese allo Stadio Comunale. Se Furlanis non potesse scendere in campo [illegible] rebbe sostituito da Capra.

Se c'è un giocatore, non appartenente ad una squadra torinese, che abbia un considerevole numero di tifosi proprio a Torino tale è senz'altro l'invidia dei più noti giocatori granata e bianconeri, grazie a Romano Fogli. Se ne è avuta una conferma domenica scorsa allo stadio Filadelfia quando il contingente di spettatori presenti all'allenamento del Bologna è parso essere più interessato all'ex mediano prossimo di questo campionato. Sarà una partita difficile, ma noi dobbiamo pensare a vincere e a non sperare nelle disgrazie che potrebbero capitare all'Inter; domenica [illegible] giocheremo tutto il campionato».

La Juventus si è allenata ieri pomeriggio in partita contro una «mista» di giovani e riserve. All'incontro non [illegible] parte Sarti, sofferente per una distrazione ai muscoli dorsali. Al termine Mazzeglio non ha rilasciato alcuna dichiarazione circa [illegible] formazione, ma appare probabile l'inserimento [illegible] Sacco come mediano [illegible] posto di Leoncini che [illegible] bb spostato [illegible] in coppia con Gori. Quasi certo appare anche il rientro [illegible] Dell'Omodarme, in quanto [illegible] richiesto (che ieri ha disputato un tempo della partita d'allenamento) è sempre sofferente alla mano sinistra [illegible] oggi potrebbe sciogliergli ingessatura.

Paolo Patruno

Sacco probabilmente giocherà nella mediana juventina

[illegible] che al biondissimo Helmut Haller, oppure alla fatata mezza punta [illegible] Pascutti, o alla potata di Negri. Partito come una «promessa», Fogli ritorna a Torino [illegible] un atleta al massimo della forma e della considerazione generale, come testimoniano la convocazione in Nazionale per la partita con [illegible] Spagna e la bella prova sostenuta a Lussemburgo (1-1).

Proprio a Fogli toccherà il compito di occuparsi [illegible] più dei maggiori punti di forza della squadra juventina, Stuart. In proposito il suddetto bolognese ha affermato: «A quanto si dice, Omar [illegible] si trova [illegible] eccellenti condizioni [illegible] forma, e almeno attualmente non può essere più considerato come qualche anno fa in miglior mezz'ala d'Italia. Adesso Suarez e Haller gli sono superiori ma non per questo Omar può essere considerato finito, come la Juventus vincerà sempre la Juventus, malgrado la sua [illegible] prova di questo campionato. Sarà una partita difficile, ma noi dobbiamo pensare a vincere e a non sperare nelle disgrazie che potrebbero capitare all'Inter; domenica [illegible] giocheremo tutto il campionato».

La Juventus si è allenata ieri pomeriggio in partita contro una «mista» di giovani e riserve. All'incontro non [illegible] parte Sarti, sofferente per una distrazione ai muscoli dorsali. Al termine Mazzeglio non ha rilasciato alcuna dichiarazione circa [illegible] formazione, ma appare probabile l'inserimento [illegible] Sacco come mediano [illegible] posto di Leoncini che [illegible] bb spostato [illegible] in coppia con Gori. Quasi certo appare anche il rientro [illegible] Dell'Omodarme, in quanto [illegible] richiesto (che ieri ha disputato un tempo della partita d'allenamento) è sempre sofferente alla mano sinistra [illegible] oggi potrebbe sciogliergli ingessatura.

Paolo Patruno

Il Modena in piena lotta per sfuggire alla [illegible]

Difficile trasferta per il Torino

Già [illegible] formazione granata - L'unico dubbio [illegible] riguarda [illegible] presenza [illegible] Moschino

[illegible] trasferta del Torino a Modena si presenta [illegible] difficile. I granata si troveranno difatti opposti ad una squadra che sta lottando per evitare la retrocessione (i modenesi sono terzultimi in classifica con 21 punti, ma che tuttavia nella ultima giornata di campionato ha pareggiato contro i fortissimi indubbi segni di ripresa. Sono quattro domeniche che il Modena non perde, ha vinto in casa con l'Atalanta, ha conquistato un prezioso pareggio esterno con la Sampdoria a Marassi. Il stato quindi costretto ad un risultato di parità casalingo con la Roma, ma nell'ultima partita ha bloccato a zero sul campo di Firenze.

«Certo, non c'è solo questa. Ai primi di giugno disputeremo l'Inter per l'incontro di Coppa Italia; una squadra che a quell'epoca potrebbe già aver vinto il campionato e anche la Coppa [illegible] Campioni. I nostri sforzi sono indirizzati verso questa direzione, una vittoria contro una squadra come quella [illegible] Herrera [illegible] rebbe un ottimo biglietto da visita in campo internazionale».

I giocatori granata [illegible] nel pomeriggio la preparazione [illegible] la partita di Modena. Ieri hanno riposato tutti [illegible] eccezione di [illegible] che si è allenato nel pomeriggio. Le condizioni generali sono buone, solo Moschino lamenta una contusione al ginocchio e [illegible] è certo di poter scendere in campo. La formazione dovrebbe venire: [illegible] Vieri in porta, Poletti (al rientro in partite di campionato dopo due mesi di assenza) e Buzzacchero terzini, Cella, Rosato e Ferretti mediani; la [illegible] incertezze riguardano l'attacco, il quintetto di punta potrebbe schierarsi con Puja, Ferrini, Hitchens, Petrì, Moschino, oppure con Crippa, Ferrini, Hitchens, Puja, Petrì.

Una sfida generale in Austria-Uruguay 0-2

VIENNA, venerdì sera.

L'incontro di calcio fra le rappresentative nazionali di Austria e Uruguay è stato turbato da spiacevoli incidenti quando gli ospiti cominciavano ormai in gara per due reti a zero, entrambe segnate dal-l'ala sinistra Castro.

L'arbitro, il cecoslovacco Kvasz, [illegible] costretto a sospendere la partita per quattro minuti, mentre i giocatori [illegible] due squadre, invano trattenuti dai rispettivi dirigenti, si sono affrontati ecambiandosi calci e pugni. Al termine della contesa un giocatore uruguayano è stato espulso, mentre due altri protagonisti della zuffa hanno riportato [illegible]

Rivera sarà lo "stopper,,

Il Genoa a Messina ancora senza Bassi

Incerta la presenza di Baveni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, venerdì [illegible]

Commenti contrastanti hanno suscitato le dichiarazioni [illegible] dott. Barrino, presidente del Genoa, il quale, com'è noto, ha dichiarato che la società ha bisogno di 200 milioni, da incassare [illegible] verso una [illegible] campagna [illegible] di abbonamenti. [illegible] [illegible] verrà raggiunta a pareggiano, avvicinata; il Genoa non cederà il richiestissimo Meroni e potrà anzi rinforzare opportunamente la squadra. Diversamente, [illegible] la «pesante» situazione finanziaria della società. Meroni sarà forsatamente [illegible] a una delle numerose società che hanno già avanzato proposte al riguardo.

Per ora, naturalmente, è ancora troppo presto per sapere se quella campagna [illegible] avrà successo o meno; i più [illegible] ati sostengono di sì. I più prudenti affermano invece che 200 milioni costituiscono una cifra impossibile a raggiungere. Probabilmente si arriverà ai 100 milioni o poco più.

Intanto la squadra rossoblù parte stasera per la Sicilia, dove si reca ad affrontare quel Messina, che soltanto vincendo contro il Genoa potrà sperare sicuro della salvezza. La squadra di Santos è invece più tranquilla, ma non per questo mancherà di fare il [illegible] vere fino in fondo e il Messina non troverà certo facile la via del successo, soprattutto perché la difesa rossoblù è fra le [illegible] solide del campionato.

Santos non [illegible] ancora comunicato [illegible] formazione [illegible] scenderà in campo i [illegible] domani a Messina, ma è certo che, predurando l'assenza di Bassi, il sestetto arretrato giocherà con Rivera «stopper», Fossati avanzato a laterale e Calvani terzino, fermi restando De Paoli, Ba[illegible] e [illegible] nei ruoli abituali. Per la prima linea, invece, nulla di deciso, per quanto è probabile che, se giocherà Baveni che ieri l'altro si è sentito in allenamento, da destra a [illegible] la linea attaccante sarà in campo così: Bicicli, Locatelli, [illegible] roni, Baveni, Bian. [illegible] dovesse giocare Baveni, il posto di mezz'ala sinistra verrebbe [illegible] da Pantaleoni.

g. b.

Successo Fiat all'Economy Run

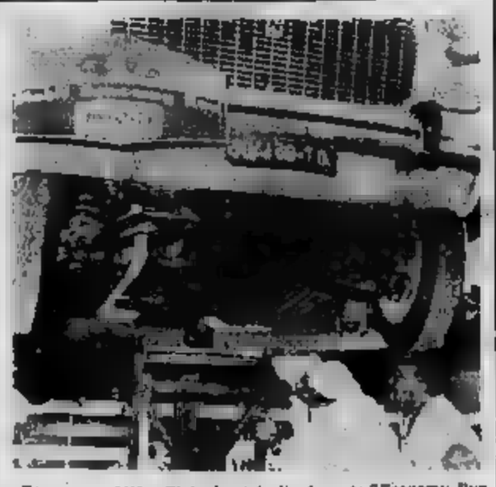
Brillante dimostrazione della «850»

ROMA, venerdì [illegible]

Una brillante affermazione è stata ottenuta [illegible] vettura [illegible] nella «Economy Run». [illegible] classifica [illegible] la vettura [illegible] Casa torinese hanno dimostrato speciali doti di regolarità nei consumi, soprattutto dal punto di vista della economia e dello sfruttamento del carburante. Infatti nella classe prima, quella delle 700 cmc., è in testa la Fiat 500 D (Siniscotta-Molteni) [illegible] una [illegible] km./litro di 23,126, seguita dalla Fiat di Mascioli-Russolino con km. 22,324.

[illegible] [illegible] [illegible] a 1300 si sono imposte le Fiat 1100: di Merro-Brasola con [illegible] 16,418 e Balduzzi-[illegible] con 15,135; terza è la Ford Taunus 17 [illegible] con 13,673. Nella [illegible] fino a 1600 hanno [illegible] le Fiat 1500, occupando i primi tre posti con: 1. Sabini-Verdelli (km./litro [illegible]); [illegible] Mercatali-Bertanasco (km./litro 13,088); 3. Alessandrini-Moriotti (km./litro [illegible].

Una [illegible] Fiat 850 ha compiuto [illegible], fuori classifica, la terza tappa della «Economy Run», comprese il percorso di velocità controllata all'autodromo di Vallelunga (media km. 78 orari), ottenendo la media di [illegible] 17,144 per litro. A bordo della vettura «Fiat 850 super» [illegible] i giornalisti Adriano Paolone [illegible] Emilio Dornati e i piloti Luciano [illegible] e [illegible] Bussolino.



Ecco [illegible] «1100» Fiat al controllo durante l'Economy Run

ZUCCA
Il rabarbaro

rabarbaro
ZUCCA
Il rabarbaro
prodotto genuino ottenuto dalla radice di rabarbaro e da altre erbe selezionate, le cui proprietà unite ai benefici effetti di una giusta dose di alcool ne fanno l'aperitivo per eccellenza

ZUCCA
RABARZUCCA S.p.A. MILANO

Inchiesta in Scozia sull'ex granata Law

GLASGOW, venerdì sera.

Denis Law, attuale mezz'ala sinistra della nazionale scozzese, sarà al centro di un'inchiesta promossa dall'associazione calcistica scozzese, per far luce su di un incidente avvenuto martedì scorso durante la sessantesima edizione dell'incontro Scozia-Germania Occidentale alla mezz'ala tedesca Heinz Saloh.

Domani da Bolzano prende il via il 47° Giro d'Italia

Italo ha paura, Giorgio ha fiducia, Giacotto spera

Ecco la Z come Zilioli e Zancanaro

La Carpano è la squadra del mistero: ha uomini di valore, ma è difficile prevedere come renderanno - Primo fra tutti Zilioli, che sta attraversando una vera e propria crisi morale - La serenità di Zancanaro, il «secondo uomo»

Questa intervista con Zilioli, o se preferite questo amichevole scambio di idee si riferisce ad un fatto avvenuto ieri. Mentre leggete, il ragazzo è in viaggio per Bolzano non più in preda ai suoi mille crucci, ma preso dai preparativi della vigilia, distratto dal buonumore che certamente non manca fra i suoi compagni.

Quali siano queste grosse preoccupazioni di Italo è difficile spiegare. Si può parlare di complessi veri e propri, oppure soltanto di momentanea emotività: in breve: Zilioli ha paura di perdere.

Si arrovella a pensare a cosa accadrà se fallirà la prova, se gli mancherà l'occasione per la fuga buona e ancora una volta non riuscirà a raggiungere quella vittoria che nella passata stagione era sempre a portata di mano e che ora sfugge insistentemente. «Non ho fiducia in niente. Fisicamente non sono a posto, e quella rara volta che sento d'andare, di pedalare in scioltezza, sono tanto stupido da sprecare energie in fughe inutili».

Sono frasi amare che non si è certamente abituati a sentir dire alla vigilia di una corsa a tappe, qual è il Giro d'Italia, che proprio per la sua lunghezza, l'eterogeneità dei tracciati, le tante diverse difficoltà dà alla vigilia un po' di speranza a tutti. Proprio per questa negazione assoluta al capisce che quanto confessa Italo non è necessario ciò che realmente pensa, ma un vero e proprio sfogo per attenuare la molta, troppa responsabilità che gli sono state addossate, presentandolo ad ogni occasione come elemento numero uno del ciclismo italiano.

Facciamo quindi un esame approfondito del perchè Zilioli non va, sfogli, e meglio ancora cerchiamo di stabilire se questa crisi esista o no. Una chiacchierata tra ragazzi distende, per non dire, per carità, nella presunzione di psicoanalizzare il personaggio.

Comincia Italo: «Se adesso mi trovassi nelle condizioni di una settimana fa non partirei nemmeno. Ora bene o male peggio, e, con sforzo maggiori, sulle ruote degli altri ci sto».

Eppure, ricordo, nella Liegi-Bastogne-Liegi dei tre maggio quell'inseguimento furioso ai fuggitivi della coppia Zilioli-Anquetil fu esaltante da tutti anche se non andò a buon fine.

«Ecco la corsa in Belgio, proprio le ultime. Ho fatto quel tentativo la domenica ed ero arrivato con il gruppo; ma il triste è venuto al lunedì nella Freccia Vallone: perdevo le ruote, non c'era niente da fare. Forse soltanto un giorno di crisi acuta, ma per me è stata una vera sofferenza».

Italo avrà fatto troppe gare e sarà in superallenamento, c'è da chiederselo.

«Eh no! Più pedalo meglio mi sento. In questa settimana uscivo tutti i giorni con Zancanaro e Galbo e giù certe tirate alla morte. Stamattina abbiamo fatto il Brayda e c'era da morire, ma alla fine mi sentivo bene. Adesso però sono stanco. Passa dopo che avrò fatto quattro, cinque, dieci tappe: se accumulo la stanchezza senza smaltirla sono finito. L'anno scorso ho corso la prima metà del Giro, faticando a rimanere nel gruppo di Baldini in salita; quindi ecco un'altra preoccupazione: forse non ho recupero».

Come ragionamento preciso non fila, poichè se le migliori tappe son state quelle finali si può parlare tutt'al più di fisico con rodaggio ritardato. Assente con il capo Italo, ma adesso già si preoccupa pensando alle prime tappe, e a quella cronometro che potrebbe mettergli in difficoltà.

«Anquetil ha la vittoria sicura nella tappa musicale, quella verdiana sì. Si tratta di limitare il distacco e non solo da lui, ma anche da Adorni, De Rosso e tanti, tanti altri. Poi ci son le salite: ma ti rendi conto di che cosa è il tappone?».

Non è difficile rendersene conto ma è impossibile, pur con tanto pessimismo, riuscire a trovare tanta gente che vada in salita meglio di Italo.

«Tanto per cominciare c'è Zancanaro». Si rivolge a Giorgio quasi per cedergli la parola, ed il ruolo di protagonista, per conto della Carpano. Ora il discorso si allarga, e tutto questo abbiamo già detto lo ripetiamo, con il solito tema: Zilioli contro noi stessi, e gli altri in suo favore. Si potrebbe continuare per delle ore e ciascuno rimarrebbe della propria idea.

Ha ragione Zancanaro quando venendo un po' in disparte dice: «Bisogna che faccia qualche tappa che affatichendosi scarichi i nervi. Poi andrà tutto bene. Adesso ha il morale a pezzi ma chi non l'avrebbe svegliandosi sistematicamente tre o quattro volte per notte; ci vuole qualche tappa veloce, un po' di pedalate ben date, magari una fuga riuscita e Italo è nuovamente il campione che vince».

Due temperamenti diametralmente opposti, in due ragazzi che vanno perfettamente d'accordo. Non per nulla Giacotto che cura personalmente tutti questi particolari li ha messi insieme in camera. Il mandò a fare gli stessi allenamenti, li tiene uniti in ogni modo. Perchè c'è anche la remota possibilità che Italo veramente vada male e allora si può avitare di mandare in malora tutta la squadra facendola invece correre per Zancanaro che se è arrivato terzo lo scorso anno correndo praticamente da solo, potrebbe fare altrettanto, o meglio, quasta volta.

Crisi morale di Zilioli a parte, la Carpano si presenta al via veramente forte. Ha due uomini da classifica, Zilioli appunto, e Zancanaro, due possibili vincitori di tappa, Balletti e Barivierа, e un gruppo di gregari esperti e ben preparati. Giacotto ostenta quindi una fiducia assoluta, in tutti. Zilioli compreso, purchè s'intenda la pianti con gli incubi notturni che gli impediscono di realizzare quelle vittorie che sogna ad occhi aperti.

Giorgio Viglino

Galbo, a sinistra, sembra felice; Zilioli è corrucciato; Zancanaro, sereno, sorride

I traguardi della montagna

	Tappa T. M.	Quota altim.	Km di salita effettiva	Pendenza media %
	Arrivi di tappa in salita			
7ª	Lavarone	1100	6	6,5
10ª	San Marino	655	7	5,7
	6 colli di prima categoria			
5ª	Prenolano	1199	7	7,8
12ª	Fenice	1148	13	7,5
20ª	Vars	2111	8	8,1
	Izoard	2360	14	8,1
	Mongienevre	1850	9,5	8,5
21ª	Jeux	1668	15	7,1
	8 colli di seconda categoria			
8ª	Rolle	1970	6	6,9
	Croce d'Aune	1911	11	5,4
10ª	Barbotte	605	7	4,7
13ª	Cayannelle	1329	5	4,1
	Cinque Miglia	1790	10	4,1
20ª	Maddalena	1990	8	5,2
	Sestriere	2033	11	4,1
21ª	Croce Serra	852	10	8

Nel caso che da Alessandria si dovesse adottare il percorso-variante, nella 20ª tappa si scalerà il Gran S. Bernardo (1ª categ., altitud. m. 2472) e l'arrivo sarà a Cervinia, a quota 2006.

Tutta la strada di montagna sono asfaltate ad eccezione della Croce d'Aune (8ª tappa) per 20 Km., nonchè dell'Izoard (20ª tappa) per un breve tratto.

I belgi ci saranno (ma senza Beckiandi)

MILANO, venerdì sera.

Ogni dubbio è svanito per ciò che riguarda la partecipazione dei corridori belgi al Giro d'Italia. Assenti Beckiandi, in non buone condizioni di forma e Vanaitbergen ancora dolorante per la caduta di cui è stato vittima nella Parigi-Nizza, la Flandria-Romeo allineerà alla partenza della corsa a tappe italiana, la seguente formazione: Zilverberg, Verè, Meyvenmers, Ongenae, Brandts, Bauquet, Janssen, Vyncke, Reybrouck, Vandenberghen.

Poulidor al comando nel Giro di Spagna

VALLADOLID, ven. sera.

Raymond Poulidor della Mercier-BP è passato al comando della classifica generale del Giro di Spagna dopo la quindicesima tappa a cronometro (individuale sulla distanza di 72 chilometri.

Il francese ha preceduto nell'ordine, Proost, Gabica, Velez, Uriona, Perez Frances e Otano, nonostante dei pessimi secondi nei confronti dei suoi più diretti avversari a spotecando così, a due tappe dal termine del Giro, la vittoria finale.

Radio e T. V.

La Rai-tv ha disposto servizi quotidiani per l'intera durata del Giro, dal 16 maggio al 7 giugno, che sono stati affidati ai radiocronisti Martellini, Ameri, Ciotti e Gagliano.

Radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Dalle 12,12 alle 12,20: servizi sullo svolgimento della tappa; dalle 20,15 alle 20,30: commenti, a cura di Ciotti e Gagliano.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 11,10: cronaca della partenza; ore 12,45: servizi sullo svolgimento della tappa; dalle 18,05 alle 19,45 (circa): arrivo, in radiocronaca diretta, commenti ed interviste (a cura di Martellini, Ameri e Ciotti); dalle 19,30: commenti ed interviste.

Televisione

PROGRAMMA NAZIONALE — Fra le 13 e le 18: telecronache dirette dalle tre consecutive di classe tappa. Al termine: «Processo alla tappa» (a cura di Sergio Zavoli). Ore 20,10: nel Telegiornale: sport, servizi filmati.

SECONDO PROGRAMMA — Al termine della serata, ore 22,45 circa, telegiornale con servizio speciale; replica di «Processo alla tappa» e «La tappa di domani».

Le seguenti tappe saranno trasmesse in Eurovisione: 20 maggio: Parma-Rimini (cronometro individuale); 23 maggio: Verona-Lavarone; 23 maggio: Lavarone-Padova; 24 maggio: Ravenna-S. Marino; 5 giugno: Cuneo-Pinerolo (tappa dei cinque colli); 6 giugno: Torino-Biella; 7 giugno: Biella-Milano.

La telecamera in movimento sull'elicottero e le moto attrezzate riprenderanno le fasi più significative delle tappe.

Sei sull'acqua

Domani pomeriggio e domenica mattina si svolgerà ad Avigliana un torneo di sci nautico al quale potranno partecipare coloro che intendono praticare agonisticamente tale sport. Nella foto è ritratto il campione d'Europa, e recordman del mondo di slalom, Pederzani

---

Gli azzurri affrontano oggi a Genova la Rhodesia

Merlo torna in Coppa Davis dopo sette anni di assenza

L'anziano tennista sostituirà Sergio Tacchini che si è infortunato ieri in allenamento - Le gare saranno trasmesse per tv

Nostro servizio per la Stampa Sera

Genova, venerdì sera.

Beppe Merlo è il tennista più felice del mondo. A trentasette anni ritorna oggi in Coppa Davis in veste di singolarista titolare con la ferma intenzione di non cedere più il posto, almeno fino alla fine della stagione. Naturalmente Sergio Tacchini, che è stato costretto a farsi sostituire, è di parere diametralmente opposto, ma non ci stupiremmo se Merlo, promosso titolare per causa di forza maggiore, dovesse rimanere veramente tale anche nei quarti di finale della zona europea, e cioè nell'incontro che a Torino dal 12 al 14 giugno vedrà alle prese l'Italia con la Svezia. Non sarebbe nè la prima nè l'ultima volta che una riserva, chiamata in extremis a sostituire un titolare infortunato, finisce per conservare i galloni.

Non si può certamente dire che Tacchini è un ragazzo baciato in fronte dalla buona sorte. Per anni ha cercato di compiere il «salto» di Gardini, Pietrangeli e Sirola. Una volta ritiratisi dalle scene agonistiche ufficiali Gardini e Sirola, finalmente ha visto coronato il suo sogno diventando titolare sia nei singolari sia nel doppio al fianco di Pietrangeli. Ma a Bari, nel primo turno della Davis contro gli egiziani, dopo essersi aggiudicato due punti nel singolare d'apertura e nel doppio, alla terza giornata è incappato in una prova negativa. I buoni risultati ottenuti a Roma negli «internazionali» gli hanno in parte permesso di riscattare la «magra» di Bari e già il successo preannunciava la gioia di riabilitarsi del tutto contro i rhodesiani quand'ecco che proprio nell'ultimo allenamento sostenuto ieri ha accusato un dolore alla coscia destra.

E' stato così che soltanto cinque minuti prima dell'ora fissata per il sorteggio l'avv. Canepele, capitano della squadra azzurra, ha saputo dal medico che Tacchini non era in grado di sostenere la fatica richiesta da tre giorni consecutivi di gara. Di qui la decisione di lasciare Tacchini oggi a riposo sostituendolo in singolare con Merlo. Tutt'al più domani, se le condizioni fisiche saranno migliorate, il novarese potrà giocare il doppio con Pietrangeli. Merlo, che a Roma aveva commosso il pubblico per la caparbia resistenza opposta allo svedese Lundqvist, da lui costretto al quinto set, non s'è fatto pregare due volte per scendere in campo, e così alle 14,30 si presenta contro il centunenne Halvorsen che, quasi quasi, potrebbe essere suo figlio.

E' difficile toniare ago-

sta del fatto che Merlo non gioca più come titolare nella Davis ed è umano che ancora stamane abbia confessato di provare un certo non so che al pensiero della responsabilità che gli è stata affidata, soprattutto perchè in lui è ancora vivo il ricordo dell'ultimo singolare disputato in Davis, quello di Bruxelles contro Brichant, che si concluse con una sconfitta. Comunque Salomon non è avversario che possa impensierire il nostro campione; difatti il numero due rhodesiano è un ragazzo insaperto che certamente si troverà a mal partito alle prese con un gioco del tutto personale come quello dell'azzurro.

Chi non soffre di particolari patemi d'animo è Pietrangeli, che incontrerà Roy Pietrangeli è emozionato a Genova con la ferma intenzione di collaudare il suo stato di forma in vista dei campionati internazionali di Francia, che avranno inizio a Parigi lunedì. E' questa la manifestazione alla quale Pietrangeli tiene più d'ogni altra e che nel '61 avrebbe potuto vincere, unico al mondo, per il terzo anno consecutivo, se nella finale, contro la spagnola Santana, allora non ancora considerato osso della racchetta, non si fosse disunito perdendo quando ormai era opinione generale che il successo non sarebbe più potuto sfuggirgli.

Ad ogni modo non va sottovalutato il fatto che Roy ha dichiarato proprio ieri di essere ottimista circa l'esito del confronto con Pietrangeli. «A Roma, ha detto il numero uno rhodesiano, ho giocato male perchè non stavo bene, affetto com'ero da un noioso raffreddore. Ma ora mi trovo in perfette condizioni e se farà molto caldo penso proprio di poterla spuntare». Ammesso e non concesso che Roy riesca nel suo intento, l'Italia dovrebbe ugualmente superare il turno con relativa facilità, accedendo così ai quarti di finale. Chi vorrà seguire le fasi di Italia-Rhodesia, non avrà che da accendere il televisore oggi dalle 15 alle 18, domani dalle 15 alle 16,15 e dopodomani dalle 13 alle 15,15 prima e dalle 17 alle 17,30 poi.

Giorgio Bellani

Il pugile spezzino combatte a Torino per il titolo europeo

L'ultima «occasione» per Visintin

Contro l'italiano nella serata del 22 maggio salirà sul quadrato, al limite dei superleggeri, il francese Levêque - De Piccoli al secondo match, dopo la lunga assenza dal ring, affronta Norling - Anche Manca, Scorda e Bettoni nel programma della riunione

I continui, allarmanti insuccessi finanziari registrati — per un complesso di motivi difficilmente valutabile — nelle ultime riunioni pugilistiche svoltesi a Milano, hanno virtualmente trasferito a Torino il ruolo di seconda «piazza» pugilistica d'Italia. Merito è in gran parte della tenacia con cui l'organizzatore Carlo Rastelli ha accolto nell'opportunità di «collivare» un pubblico precedentemente servito poco e male da altre organizzazioni, e merito d'altro lato della fiducia con cui gli sportivi torinesi hanno ripagato gli appassionati sforzi del «promoter» della G.B.C. Questi, incoraggiato da un'atmosfera propizia, ha deciso di rischiare una carta che nessuno finora, a Torino, aveva mai osato arrischiare: quella dell'allestimento di un campionato d'Europa.

Mai, neppure nei tempi in cui gli assi di casa Merlo e Bonaglia erano in auge, Torino aveva avuto la possibilità di ospitare un incontro per il titolo continentale. Venerdì 22 corrente al Palazzo dello Sport la G.B.C. presenterà il campionato d'Europa dei pesi superwelters, tra lo spezzino Bruno Visintin ed il francese Yoland Levêque. E' una corona europea nuova di zecca, appena istituita dall'European Boxing Union in conseguenza della divisione dei pugili in dieci categorie di peso, come avviene fra i dilettanti; una corona europea che vivrà dunque il primo capitolo della sua storia davanti alla folla che gremirà il Palazzo dello Sport.

Questo campionato d'Europa giunge in un momento particolare per la boxe italiana, un momento che accentra l'attenzione generale sul confronto tra Visintin e Levêque. In pochi mesi l'Italia ha perso — tranne quello di Barrusi — i titoli europei di cui si fregiava, mentre negli ultimi giorni, due pugili italiani — il leggero Galiotti ed il piuma Mastellaro — hanno fallito il loro tentativo di scalata a quelli delle rispettive categorie. Il loro insuccesso non era imprevisto, ma ciò non toglie che abbia costituito una delusione, concentrando nello stesso tempo tutte le speranze di una riscossa sul tentativo dell'anziano Visintin.

Lo spezzino ha trentasei anni compiuti e, pur essendo uno dei pugili di maggior classe che l'Italia abbia posseduto negli ultimi anni, non ha avuto mai alle spalle il vento della fortuna. Si può definirlo, con terminologia rubata al ciclismo, il «Balloni della boxe». Come Gastone Ballani, nella sua carriera di campione del pedale, si era sempre trovata la strada sbarrata da un fuoriclasse come Costante Girardengo, così Visintin sul ring ha avuto sempre «dinos rosso», sia come peso leggero che più tardi come peso welter, dal fortissimo Duilio Loi. Ora, sul finire della carriera, gli si offre l'ultima grande occasione, avendo come ostacolo un giovane francese, tutto temperamento e vivacità, quanto Visintin è calcolo ed esperienza.

Non mancherà comunque occasione, nei prossimi giorni, di inquadrare meglio le prospettive di Visintin in questo match per lui determinante. Ora preme accentrare gli altri quattro combattimenti che gli organizzatori — sostenendo un peso finanziario notevole — hanno affiancato al campionato d'Europa per la serata del 22 maggio. Tornerà Franco De Piccoli, il più popolare ed il più discusso dei nostri campioni. Dire che la folla già sia tornata a credere nel pugilato di Mastro, dopo il successo di dieci giorni fa a Napoli col modesto danese Welsnov, sarebbe anzi altro troppo. Il tentativo del picchiatore veneto di ritornare sulla cresta dell'onda, dopo gli undici mesi di inattività seguiti alla doppia sconfitta per k. o. di fronte a Bethea e a Byggraves, viene seguito però con interesse misto ad ansiosa attesa.

L'avversario scelto per la presentazione di De Piccoli a Torino, il campione di Svezia Lars Norling, non è un peso massimo che vanti un record trascendentale ma è un giovanotto felicemente integro, tecnicamente ben dotato, tutt'altro che rassegnato a fare un «tuffo» di fronte al diligente picchiatore di Mestre.

Visintin affronterà il francese Levêque per il titolo europeo dei superwelters

Non per nulla Umberto Branchini, nuovo procuratore di De Piccoli, ha lentamente aliquanto, prima di accettare il match dello svedese per il confronto di Torino.

Fortunato Manca, campione d'Italia dei welters, ha un traguardo a breve scadenza, quello del campionato d'Europa con il francese Pavilla. Quello di venerdì 22 a Torino con lo spagnolo Vicente Fernando, detto «El tigre de Elche», dovrebbe essere il suo ultimo test prima del match per il titolo. Si tratta di un combattimento che equivale a un derby calcistico e che richiamerà certamente una folla d'occasione allo stadio bresciano di Mompiano. Amonti, prima del due K.O. consecutivi di De Piccoli, avrebbe dovuto difendere il titolo contro il picchiatore veneto. Caduta la candidatura del gigante di Mestre, ha dovuto attendere l'esito di un torneo di qualificazione per conoscere il nome del suo sfidante. Nella corsa verso il titolo, l'ex campione d'Italia Friso, il piemontese Manzeghin ed il cremonese Penna sono stati successivamente eliminati ed è rimasto in lizza proprio l'altro massimo bresciano. Tomasoni, e ora il match fra i due concittadini non consente assolutamente un pronostico.

Nel programma della manifestazione di Brescia fa spicco un altro combattimento di notevole interesse. Del Papa, campione italiano dei medio-massimi, affronterà il negro americano Freddy Mack, vincitore di Amonti, di Moraes e recentemente di Penna. Il pugile toscano corre un grosso rischio, la sua imbattibilità — rimasta finora in piedi sia pure con qualche appoggio delle giurie — è seriamente in pericolo. Del resto Del Papa ha una boxe così poco spettacolare che gli riesce difficile trovare ingaggi se non a prezzo di grossi perdoni.

Gianni Pignata

Premio della Provincia domani al Motovelodromo

Domani al Motovelodromo torinese, la settimanale riunione giovanile su pista sarà impreziosita nella prima prova dal «premio della Provincia» e comprenderà gare di velocità per esordienti ed allievi, individuale esordienti, inseguimento a terne allievi ed individuale prenlacua. Inizio alle 16.

Il giorno 21 si effettuerà, sempre sulla stessa pista, la eliminatoria provinciale di Torino del trofeo Gardiol (lava della pista), mentre la finale regionale avrà luogo il 10 giugno.

Domenica ad Ivrea il g. s. cenobino organizzerà l'XI premio Olivetti per dilettanti: i 120 km. comprendono due volte la scalata di Alice e l'arrivo a Brosso, la salita. Partenza alle 15,30.

Gli allievi correranno nella Torino-Malanghero (S.C. Fenzani), ad Asola (80 km.) e nella Novara-Oria Monte; per esordienti le gare saranno a Bergoscia e Fossano; i dilettanti dell'Enal sono convocati a San Mauro per la coppa Bambande, di 100 km.

Ippica a Torino

Mentre, in periodo di grazia, sarà nuovo favorito domani pomeriggio all'ippodromo torinese, nel Premio Apponini (L. 800.000), prova di centro della riunione di turno, in cui correranno i soliti 2000 Globerti (F. Brambilla); a m. 2000: Metallo (A. Fedrazzani), Fellappio (G. Rossi), Vespasiano (S. Milani). Il suo compito sarà però stavolta più difficile, per la presenza di Globerti, avvantaggiato di 10 metri, e dell'ultimo Vespasiano. Buono anche il programma di contorno della giornata, che prevede altre sette gare aperte a combattute. Le corse avranno inizio alle 14,30. Saranno complessivamente in pista ben 68 cavalli.

Stamattina si sono presentati in pista all'ippodromo del galoppo Gai Logis e Altintso II, della Scuderia Iguis e Chagall, della Razza Dormelle-Olgiata, per gli ultimi allenamenti in vista del Gran Premio Principe Amedeo (Lire 14.000.000, m. 2400) di domenica prossima, nel quale dovrebbero correre: Agiauro (58 S. Fascera), della Razza di Ruosano; Gai Logis (59 A. Di Nardo) e Altintso II (58 G. Colamaro), della Scuderia Iguis; Chagall (58 F. Camici), della Razza Dormelle-Olgiata; Crylor (58 F. Javinel), del comm. Ettore Tagliabue.

Radio e T. V.

La Rai-tv ha disposto servizi quotidiani per l'intera durata del Giro, dal 16 maggio al 7 giugno, che sono stati affidati ai radiocronisti Martellini, Ameri, Ciotti e Gagliano.

Radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Dalle 12,12 alle 12,20: servizi sullo svolgimento della tappa; dalle 20,15 alle 20,30: commenti, a cura di Ciotti e Gagliano.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 11,10: cronaca della partenza; ore 12,45: servizi sullo svolgimento della tappa; dalle 18,05 alle 19,45 (circa): arrivo, in radiocronaca diretta, commenti ed interviste (a cura di Martellini, Ameri e Ciotti); dalle 19,30: commenti ed interviste.

Televisione

PROGRAMMA NAZIONALE — Fra le 13 e le 18: telecronache dirette dalle tre consecutive di classe tappa. Al termine: «Processo alla tappa» (a cura di Sergio Zavoli). Ore 20,10: nel Telegiornale: sport, servizi filmati.

SECONDO PROGRAMMA — Al termine della serata, ore 22,45 circa, telegiornale con servizio speciale; replica di «Processo alla tappa» e «La tappa di domani».

Le seguenti tappe saranno trasmesse in Eurovisione: 20 maggio: Parma-Rimini (cronometro individuale); 23 maggio: Verona-Lavarone; 23 maggio: Lavarone-Padova; 24 maggio: Ravenna-S. Marino; 5 giugno: Cuneo-Pinerolo (tappa dei cinque colli); 6 giugno: Torino-Biella; 7 giugno: Biella-Milano.

La telecamera in movimento sull'elicottero e le moto attrezzate riprenderanno le fasi più significative delle tappe.

A Torre Pellice il 14 corrente è improvvisamente mancato all'affetto di tutti i suoi cari

Francesco Morra

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Nancy Bonnet, il figlio Franco con la moglie Angela Bosino e gli adorati Renato e Federico. La famiglia è grata ai Dott. De Bettini per le solerti cure prestate. Il servizio funebre avrà luogo oggi 15 nella Chiesa Mauriziana di Torre Pellice, partendo da via Rovadera 17, alle ore 15,30; quindi la cara Salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino, ove giungerà verso le ore 17,15.

— Torino, 15 maggio 1964.

Il fratello Massimo con la moglie e figli, le cognate Virginia e famiglie sono affettuosamente vicini a Nancy e Franco per il grande dolore che li ha colpiti

— Cavaso Bassan, Quintino Pirat, Rita Colombo con le rispettive famiglie costernati piangono l'amato congiunto e zio

Francesco Morra

— Torino, 15 maggio 1964.

Antonia e Pietro Benino profondamente addolorati sono vicini con tutto il cuore al genero Franco ed alla sua mamma per il grave lutto che li ha colpiti.

Tornio Consiglio e famiglia si uniscono al dolore della Famiglia Morra.

I Dipendenti dell'Impresa Cassa partecipano al grave lutto che ha colpito il Contitolare per la perdita del

Padre

— Torino, 15 maggio 1964.

Si uniscono al cordoglio la famiglia Del Mastro Famiglio.

La famiglia Campisi partecipa al dolore della Famiglia Morra.

Famiglia Preite addolorata per la morte dell'amico

Francesco Morra

è vicina a Nancy e Franco.

— Torino, 14 maggio 1964.

I Consomini di via Clemente 27 e via Taborini 48 partecipano al dolore del Geom. Franco Morra per la perdita del

Padre

— Torino, 14 maggio 1964.

I cugini Teresita, Emilia, Flavio, Alberto, Aldo Pia e famiglie partecipano al dolore della famiglia Morra.

La famiglia Voglio si unisce al dolore della famiglia Geom. Franco Morra per il decesso del

Papà

— Torino, 15 maggio 1964.

Munito dei conforti religiosi e circondato dall'affetto dei suoi cari è mancata l'anima buona di

Maria Ladetto ved. Minetto

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia Anna col marito avv. Giusto Astore e figli Placido e Maria Pia che tanto amava, il figlio Francesco, la nuraia Eugenia, le cognate Clara e Lina, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ermanno Mercandino per la amorevoli cure prestate, alla Rev.da Superiora e alla Rev.da Suore Adoratrice Francescane, all'affezionata signora Lidia Reinero per l'assistenza assidua. I funerali avranno luogo martedì 16 corrente alle ore 14,30 da via Saccarelli 4. La cara salma sarà tumulata a Druent nella tomba di famiglia.

— Torino, 14 maggio 1964.

Suor Pietro Astore e loro figli partecipano con vive commozione al dolore della Famiglia per la morte della loro signora

Maria Ladetto ved. Minetto

— Torino, 14 maggio 1964.

La Società per Azioni «Funivie del Monte Rosa» partecipa la morte del

Cav. Paolo Vincent

padre del proprio Direttore signor Cajo Vincent avvenuta in Cressonay La Trinità. I funerali avranno luogo a Cressonay La Trinità venerdì 15 corr. messa alle ore 10,30.

— Cressonay La Trinità, 14-5-1964.

Prendono parte al lutto:
Dr. Ugo De La Pierre e famiglia
Rag. Virgilio Casal e famiglia
Ing. Eugenio Cavino Piccolino e famiglia
Dr. Piergiorgio Bernasino
Sig. Virginio Capitini e famiglia
Dr. Pietro De La Pierre e famiglia
Sig. Giacinto Dezzani e famiglia
Sig. Vittorio Ramella e famiglia.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maddalena Ciribaldi ved. Sburrato

Ne danno il triste annuncio la figlia Delfina col marito Francesco Fogliano, il nipote Franco con la moglie Gloria e la pronipote Fulvia. I funerali sabato 16 corr. alle ore 9 da corso Giovanni Agnelli 64. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 maggio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari il Sig.

Ettore Vigliani

di anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie Carmelina, il figlio Piero e famiglia, la sorella Pierina ved. Bertone e fratello Achille, parenti ed amici tutti. I funerali si svolgeranno in Piossasco, sabato 16 c. m. ore 9. La presente serva come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 maggio 1964.

Dopo breve malattia il

Dr. Ing. Mario Ferrante

ha raggiunto il suo Giorgio. Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti, come da sua espressa volontà, la moglie Maria Luisa Vignale, i figli Claudia col marito e figli, Paolo e Reg. Vittorio con la rispettiva moglie, la sorella Silvia, il fratello Renzo e famiglie, i parenti tutti.

Genova, via Mura Zerbino 1/7 C.

— 14 maggio 1964.

Dopo breve ma crudele malattia cristianamente munito di suoi cari

Giorgio Saroglia

di anni 48

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Giulia Balma, fratelli, sorella, suocero, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato ore 16 a Borgaro, proseguiti per Ciriè.

— Borgaro Torinese, 15-5-1964.

Cristianamente è mancata

Rachele Sereno ved. Nalva

La piangono figlio, figlie, nuora, genero, nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali venerdì a Caluso, partenza ore 14 via Saccarelli 1, Torino.

— Torino, 15 maggio 1964.

Giovanna Chiferri e famiglieri prendono viva parte al lutto per la perdita della signora

Amelia Bacci ved. De Martini

Mamma del caro Silvano.

— Bergamo-Albino, 14 maggio 1964.

Nel secondo anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Rosita Ubertalli Peretti

la ricordiamo con immutato rimpianto. Santa Messa 16 maggio ore 9,30 Chiesa della Crocetta.

— Torino, 15 maggio 1964.

La moglie ed i parenti tutti del

CAPITANO SPE

Massimo Trappolini

ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Un grazie particolare al prof. Barlettini, al dottori alle suore ed infermiere, ai generali Mereu, Savini, Daniell, al ten. col. Rosetta comandante Battaglione Genio Pionieri Cremona, al ten. medico Rietta, agli ufficiali al comando e al Battaglione Genio Pionieri Cremona, al Battaglione Trasmissioni Cremona, alla divisione Cremona, agli ufficiali Genio di Trento, inquilini di c. Casale 66, condomini ed inquilini di c. Francia 225, La Messa di Trigesimo verrà officiata nella Chiesa parrocchiale Madonna Divina Provvidenza giovedì 11 giugno alla ore 9.

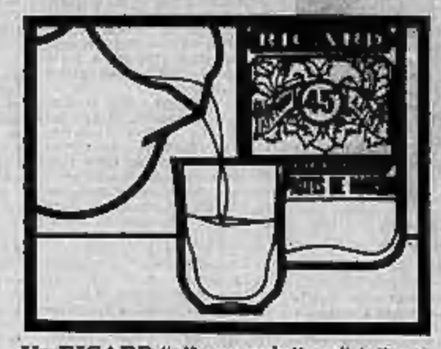
— Torino, 14 maggio 1964.

Continua a pagina 15

provatelo anche voi
"alla marsigliese"

RICARD

Si fa così:
versate nel bicchiere una parte di RICARD.
Aggiungete cinque parti di acqua naturale molto fredda:
si forma nel bicchiere
una nuvola fresca e stimolante...
ecco: RICARD "alla marsigliese" è pronto.



Un RICARD "alla marsigliese" è il modo classico per avere tutto il gusto e la freschezza di RICARD, così dissetante, così gradevole, così stimolante.

Concessionaria esclusiva per l'Italia - Ricard S.p.A.

RICARD IL VERO "PASTIS" DI MARSIGLIA
il dissetante di tutte le ore

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

BAGAZZA pratica tuttofare, referenziata cercasi. Domenica completamente libera. Telefonare 582-881.

BALDATORI elettrico Argon provetti cerca industria. Presentarsi ispezionati ore 18 via Cervino 50, muniti libretti lavoro. A53368

BARTE confezionista, abilissima lavoro domicilio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8659 — Torino».

BARTORIA assume abilissima calzolaia-aiutante sarta. Ferma. Via Bruno Buozzi grange 47. A54023

BARTORIA cerca lavorante aiutante sarta uomo. Perseglia, v. Saluzzo 23.

BARTORIA cercasi pantalonaiste. Telefonare ore pasti telefono 667-920.

BARTORIA uomo cerca giovane aiutante o lavorante. Telef. 287-970.

BPOSI cercano donna tuttofare capace 8-12 ogni giorno. Esigenal referenze. Telefonare 471-495.

BTAGIONE estiva montagna cercasi tuttofare referenziata. Tel. 595-823.

TINTORIA cerca praticissima lavorante anche mezza giornata. Via Nizza 352. A51067

TRENTENNE calibe, presenza, pulita, referenziatissima cercasi come cuocadomestica per piccola famiglia signorile disposta insegnargli mestiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8341 — Torino». A51094

TUTTOFARE sala cercasi per piccola famiglia ore 9-15 zona Santa Rita. Telefonare 327-244. A54483

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare 582-280. A54075

TUTTOFARE fissa referenziata cerca coniugi soli ottima retribuzione. Telefonare 581-977.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Tel. mattino (9-11) 384-075.

URGE laverante sarta. Tel. 689-975

URGENTE cercasi sarte linita per negozio, ottima retribuzione. Telefonare 518-529. A53953

VEDOVA anziana cerca signorina possibilmente con patente automobilistica per servizio e compagnia. Esigonsi serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9032 — Torino».

VERNICIATORE veramente abile e esperti apprendisti verniciatori auto ma carrozzeria. Via Frejus 92, telefono 334-251. A51493

VERNICIATORE a spruzzo meticoloso cerca Morsilli, via Gioria 44, telefono 669-665. A52948

VERNICIATORI stuccatori, mascliine ripassili cerca Seroglia, Largo Brescia 31. A51273

VOLENTEROSA tuttofare ore pomeridiane zona Cavoledoglio cercasi. Telefonare 742-077. A51522

FIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A. PASTIFICIO importante industriale per potenziamento propria organizzazione commerciale esaminerebbe possibilità contatto produttori alimentari zona Cuneo città e provincia. Si richiede documentata introduzione alimentaristi e referenze primarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8335 — Torino». A51075

AGENTE regionale introdotto mobili metallici, arredamenti ufficio, scaffalature cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino».

CALZE grossiste cerca rappresentante Piemonte introdotto dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino». A51297

CAMICERIA uomo da lavoro importante fabbrica cerca rappresentanti visita grossisti zona libera Liguria Piemonte Lombardia Veneto. Propasi scrivere referenziando: Cabar, Lucignano, Arezzo. 23140

CASA internazionale profumeria cosmesi cerca agenti. Referenze, curriculum. Scrivere: Elrene, Pubblicità 14 R, Sanremo. 23042

CERCANSI collaboratori Torino Piemonte apparecchiature elettriche motori strumenti semiconduttori case notissime introdotte. Telef. 887-850

CONCIME per fiori, cercasi rappresentante fornito auto, visita clientela Telefonare 274-008. A57168

COSMETICI cercasi giovani rappresentanti ambosessi, fisso, provvigioni. Provincia Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino». A51976

DISPONENDO eventualmente anche deposito cerco buona rappresentanza provinciale Novara Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino».

DITTA gru e materiali edili cerca agenti rappresentanti con auto propria per zona Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8428 — Torino». A51884

ENOTECNICI introduttissimi presso cantine vini, distillerie grappe ecc. hanno ottima opportunità di interessantissimi utili vendendo per nostro conto modernissimi prodotti chimici per la perfetta conservazione dei vini, Pan Cham International s.r.l., via Gruoich 2 a Milano.

GRANDE società straniera cerca viaggiatore 25-35enne residente Torino, spirito iniziativo, capace lavoro indipendente, possibilmente esperto enologhe attività, patente auto massima referenze, ottima retribuzione. Inviare a Casella 316-M Sip Milano.

IMPORTANTE DITTA ARTICOLI PER ARREDAMENTO, TAPPEZZIERI, SELLAI ECC. CERCA' VASTA CLIENTELA, ASSUME DUE VENDITORI INTRODOTTI TORINO, AUTO PIEMONTE. SCRIVERE DETTAGLIANDO REFERENZE A «PUBBLICITAS» STAMPA 4016 — TORINO».

INDUSTRIA cartiaria cerca rappresentante Piemonte veramente introdotto articolo media tina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino». A52048

INDUSTRIA shampoos capelli e auto offre direttamente o rappresentante. Telefonare 394-124. A51805

ORGANIZZAZIONE diffusione libraria cerca produttori-produttrici. Presentarsi mercoledì-venerdì ore 9-10, via Ormea 107. A51862

PELLETTERIE cercasi rappresentanza introdotto mercerie, profumerie, tabaccherie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8365 — Torino». A51504

PER periodici importanza nazionale cercasi produttori pubblicità. Referenziati. Ottimo guadagno. Telefonare 41-708. A50840

PIAZZISTA cultura media superiore, esperienza pluriennale ogni ramo, automobile. Telefonare 687-035.

PRIMARIA ditta bruciatori nafta cerca agenti per zone libere Piemonte e produttori introdotti presso installatori per abbinare articolo. Telefonare 895-677 Torino. A51592

VENDITORI qualificati buona esperienza commerciale istruzione media superiore, età minima anni 25, curriculum vitae, cerca aziende importanza nazionale radio tv elettrodomestici. Casella 321-M Sip, Milano.

VENDITRICI, propagandiste, arrotondate presenza auto massima Casa cosmetici. Telefonare 81-833. A53427

VENTITREENNE militarente, licenza professionale, auto, referenziato, introdotto bar e alimentari vari offrasi seria rappresentanza. Tel. 516-872.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

DIECIMILA riportando barbone nero smarrito sabato piazza Statuti. Telefonare 750-955. A53813

MANCIA per pointer grigia smarrita venerdì piazza Bengasi. Tel. 650-270.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Via V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182.

ABBIATE presente istituto tradizionale informazioni privato prematrimoniali, accertamenti, fattenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Monciai, Cavour 5, telefono 521-181. 0998

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini indebiti. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 887-574.

SORVEGLIANZE, indagini prematrimoniali, informazioni. Vittorio Amadeo 21, telefono. Telefoni 544-176, 528-051. 0788

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati. Finotex, corso Francia 15 (chiuso Statuto), telefoni 760-203, 779-825. 0930

A. A privato vendesi 500 Nove mesi. Telefonare 691-092. A51138

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, pagamento contanti. Corso Cincis 6. 0250

A. N.S.U. PRIME ESPOSIZIONE. PROVA, DIMOSTRAZIONE. CORSO FERRUCCI 69, TELEFONO 337-093. SOLLECITI CONSEGNE. 08

A. COUPE' 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI. CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 342. TEL. 790-438, 783-931. 0853

A. COUPE' 1200 Vignale bellissimo accessori privato vende. Tel. 732-577.

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA, VIA VIGONE 44. TELEFONARE 346-973.

CONSEGNA PRETTISSIMO: CI A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE VIGONE 44.

A miglior offerente vendo Giulietta TI 1962 seminuova. Tel. 876-450. A privato vendesi perfetta Nuova 500 ottimo stato. Telefonare 387-765. A privato vendo bellissima 1100 '63. Capello, via Nuova 8, Nichelino.

A privato vendo Fiat 500 D. Telefonare 675-883. A53532

A privato vendo 500 D mesi sei. Telefonare 682-598. A52089

ABBIAMO bellissime 500, 600, 1100, 1500, Flavia, Appia, Giulietta sprint, 600 furgoni, 500 belvedere, permuta rateazioni. Corso Rosselli 11. A54307

ABBIAMO Mercedes 190 1963, 2000 sprint, Giulia T.I., spider, sprint, Giulietta T.I., spider, sprint, 52: Flavia coupé, altre occasioni. Lagrange 13, telefono 525-852. 0939

ABBIAMO Opel Record '63 1700 2 porte occasione, Audi, Aosta 54.

ACQUISTIAMO 500 600 non pomeriggi pagamento contanti. Via Cigna 26. 0184

ACQUISTEREI motocicli mese 2100 S, Fiminia, Jaguar km. 10, Alfa 2600, Giulia sprint G.T., Maserati, Ferrari. Scrivere dettagliando: Piretta, Collegio «Carlo Alberto» Moncalieri. 23000

ALCUNI PREZZI DELL'USATO DI VIA VIGONE 44: 1800 350.000, 2300 1962 850.000, 1800 FAMILIARE 650.000, 1100-103 180.000, BELVEDERE 180.000, 500 C 80.000, APPIA 330.000; ALTRE BELLISSIME OCCASIONI FURGONI, FAMILIARI, MULTIPLE STRATEGICI.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 500, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. 0905

ANGLIA '62 vendo. Autopalazzo via Bertola 7. A54319

AUTOSALONE Touring, via Pietro Giuria 2, compra contanti 500, 600, 1100. Vende qualsiasi tipo autovetture. Permuta, rateazioni. Visitateci.

BELLISSIMA Flavia 1500 seminuova vende privato. Tel. 772-691 ore pasti.

BELLISSIMA 750 vendo a privato. Telefonare 387-644. A53715

BELLISSIMA 1100 D poco usata vendo. Telefonare 698-059 dopo le 18.

BIANCHINA bicolore sette mesi 5000 km, vendesi privato. Telefono 675-201. A51582

BIANCHINA panoramica 1961 vendesi 450.000 trattabili. Tel. 792-937 ore pasti. A54288

BIANCHINA panoramica, Bianchina cabriolet, Bianchina normale, vendiamo. Corso Moncalieri 18.

BIANCHINA panoramica 9 mesi accessori 540.000. Telefonare 297-169 ore pasti. A53097

BIANCHINA special 1963 privato vendesi. Vialalle presso Bolla, via Somalia 4. 52787

BMW 700 coupé 16.000 km, perfetta vendesi privato. Tel. 596-871.

BMW 700 T2 mesi unico proprietario vende. Telefonare 878-242.

CAMBIO 1100 T 3 - carro 600 recenti causa liquidazione vendo. Telefonare 390-403. 0905

COMPERIAMO vendiamo permutiamo facilitando qualsiasi [illegible]. Corso Moncalieri 18.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0725

CONTANTI [illegible], impiegati, acc. Colfani, XX Settembre 17, telefono 811-807.

CONTANTI privato vende perfetta Ford Consul 315 novembre '61 bianca quattro porte qualsiasi prova 650.000. Telefonare 778-078,

CONSUL 315 km. 10.000 come nuova vende privato. Telefonare ore pasti 20-297. A53875

COUPE' Pininfarina 1500 S, Maisa '61, km. 18.000, come nuova, vendo 1.200.000. Portinaio Arcivescovado 5.

COUPE' 850 2 più 2 1963 nuovissima vendesi, facilitazioni. Telefonare 697-010. A53130

COUPE' 1500 Allemanno '63 perfettissima vendesi. Gerson Sanglorgio, Tirreno 19, telefono 488-515.

DAUPHINE 1961 ottimo stato vendesi facilitazioni pagamento. Corso Francia 11. 023

DA MONTIGLIORE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-881, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. 030

FERRARI 250 G.T. cabriolet, ottimo vendesi. Via Silvio Pellico 28.

FIAT 500 vendo 1959 ottime condizioni. Telefonare 388-506 ore pasti.

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500, Giardiniera. Cambi, rateazioni. Caio Moncalieri 19.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telefono 652-662, 652-663. Massima serietà commerciale, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, furgoneria. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0772

FLAVIA coupé 1800 e Fulvia nuove esistenti accettasi vendita privato. Telefonare 20-257, 590-497.

FORD Italcar, corso Unione Sovietica 62. Mostra dell'usato garantito, permute, massime rateazioni senza cambiali. Esposizione permanente. Telefonare 500-836. 0773

FORD Italcar offre qualsiasi vetture usate in permuta per consegna nuova Taunus 12 M 17 M. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, telefono 337-777.

FURGONE Appia 10 q.li, ottimo stato vendesi. Telefonare 756-467.

FURGONE Volkswagen, 10 q.li, perfetto ordine, 1961 vendo. Telefono 296-934. A53472

GIULIA sprint 1963 perfettissima vendesi. Telefonare 851-580.

GIULIA TI 10 mesi bellissima, privato vende, cambio cilindrata inferiore. Telefonare 722-514.

GIULIA 12 mesi, meccanica perfetta, finitura carrozzeria vendesi contanti. Telefonare 567-784 feriali.

GIULIETTA blu km. 28.000, novembre 1961, privato vende. Telefonare 372-279. A51536

GIULIETTA sprint velocè 1961 ottimo stato vende o cambio cilindrata inferiore. Telefonare 273-828.

GIULIETTA sprint 1962 privato vende cambio cilindrata inferiore. Telefonare 741-100. A53930

GIULIETTA TI ottimo stato vera occasione vendo. Corso Moncalieri 19.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE, MASSIME GARANZIE SU TUTTI I TIPI, PERMUTE, RATEAZIONI, TEL. 233-893

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, [illegible]'. 01156

GIULIETTA TI 1960 privato vende. Telefonare 872-367 ore pasti.

JAGUAR Mark 10 anno 1963 km. 9000 vendo cambio, Tel. 81-858.

LEONCINO furgonato ottimo pulmino Volkswagen promiscuo 9 persone come nuova vendo cambio con 615 perfetto. Telef. 721-828 ore pasti.

MASERATI 3500 G.T. ottimo stato 1.500.000 trattabili vendo. Telefonare 273-326 ore ufficio.

MEDICO vende ottima Giulietta TI 1961. Telefonare 527-983.

MERCEDES Benz service vende causa clienti 190 Diesel 220 Sb '61; 220 SE b 7 mesi. Telefonare 51-50 Cuneo. 23073

MILLECENTO D 9 mesi vendesi subito. Telefonare ore pasti «a pasti 33-697. A54030

MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile, via Baretti 35, Telefonare 655-514.

NSU Prinz settembre 1962 ottima vendo 570.000 trattabili. Telefonare 42-532. A52807

NUOVA 500, mesi [illegible] vendo lire 420.000. Telefonare 730-749.

OCCASIONE vendo Fulvia nuova, 1100 D, Monte Ortigara 7.

OCCASIONE vendesi ottima Peugeot 403 1956 [illegible] 280.000. Telefonare 578-526. A53135

OCCASIONE vendo 500 D pisella. Autorimessa, Telefono 54, tel. 724-713

OCCASIONI 1400 B 1957 bicilora, buon stato, 1400 B blu ottimo vendo, cambio, rateizza. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). Q250

OCCASIONI formidabili, Anglia familiare semincuova, Appia, Dauphine, Topolino Belvedere, mottissime 500, 600, 1100, Corso Moncalieri 19.

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, Belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. 08

OPEL Kadett elaborata, motore potenziato, interrar, via Ventimiglia 166 telef. 670-100. 0357

PER rinnovo parco automezzi vendiamo furgoncino 1100 T, 600 Suzuki e 3 vetture 1100 Export. Telefonare esclusivamente Giornale La Stampa 57-78. 23142

PERMUTO auto con motoscafo 55 HP «Condor». Via Bologna 175.

PORSCHE 90 vendesi privatamente. Telefonare 774-446. A53880

PRIVATAMENTE vendesi 600 D 6 mesi bellissima km. 4500. Telefonare 376-223. A53168

PRIVATAMENTE vendo ottima 500 chiara 240.000, Telefonare 784-071.

PRIVATAMENTE vendo 1100 D 11 mesi. Telefonare 388-659.

PRIVATO acquista contanti N 500 oppure A 40 ottime. Telef. 342-921.

PRIVATO causa sposalizio vende A 40 combinata come nuova. Tel. 385-619.

PRIVATO cede 1100 D familiare sei mesi. Telefonare 361-428, Torino.

PRIVATO urge vendere 750 7 mesi 5000 km. come nuova. Telefonare 699-582. A53444

PRIVATO vende a privato Aurelia B 20 bellissima. Telefonare 284-076.

PRIVATO vende a privato Fiat 500 mesi dieci. Telefonare 510-656.

PRIVATO vende a privato Volkswagen 1500 mesi 10. Telef. 874-883 ore pasti. A53228

PRIVATO vende a privato 500 D sei mesi color sabbia. Telef. 784-084.

PRIVATO vende a privato 500 D nove mesi. Telefonare 322-257.

PRIVATO vende a privato 600 D 6 mesi. Telef. 767-430.

PRIVATO vende a privato 1100 D 6 mesi. Telef. 325-087 ore pasti.

PRIVATO vende Appia III serie II re 710.000. Telefonare 663-468.

PRIVATO vende bellissima 600 vetro scendente come nuova, Telefono 210-710. A54531

PRIVATO vende cambia cilindrata inferiore 1100 special 1962. Telefonare 581-910. A53930

PRIVATO vende camioncino 1100 portata kg. 350, Telefonare 297-170 pomeriggio. A53397

PRIVATO vende Consul 315 anno 1962 come nuova. Telefon. 984-343.

PRIVATO vende [illegible] km. 32 mila L. [illegible], ottimo. Telefonare 251-361. A283

PRIVATO vende Dauphine 1962 400.000. Telefonare 895-212 ore pasti. A51584

PRIVATO vende DKW 800 De Luxe 15 mesi, ottimo stato. Tel. 298-060.

PRIVATO vende Fiat 600 D sei mesi 3000 km. Telefonare 256-409.

PRIVATO vende Fiat 750 sei mesi grigia topo. Telef. 791-433.

PRIVATO vende Fiat 1500 cabrio sei sette mesi. Telefonare ore pasti 275-827.

PRIVATO vende Giulietta sprint fine '60 occasionissima. Autoriparazioni corso Roma 75, Moncalieri.

PRIVATO vende Giulietta TI 1959 L. 360.000 in contanti. Telefonare 775-783. A53258

PRIVATO vende Giulietta '61, Giulietta sprint '60, Telefonare 676-242.

PRIVATO vende N 500 '61, 600 '59. Via Ennava 176, garage.

PRIVATO vende Nuova 500 D, km. 5000. Telefonare 887-252.

PRIVATO vende ottima 600 D fine '60. Telefonare ore pasti 397-178.

PRIVATO vende privatamente 500 N a 500 C. Tel. 389-796 ore ufficio.

PRIVATO vende private cambia millenovecentosei 1962 perfetto ordine. Telef. 376-348. A52025

PRIVATO vende privato Fiat 1500 bella, grigio scuro, Telef. 323-814.

PRIVATO vende, privato Giulietta sprint fine '61 580.000 bellissima. Telefonare 631-883. A53621

PRIVATO vende privato Opel Rekord, motoscafo Johnson 30 CV; motocarro Motom 48. Telefon. 687-083.

PRIVATO vende privato 600 '57 bellissima intellintosk. Tel. 758-103,

PRIVATO vende Simca Montlhery 1960 nuovissima, pochi chilometri. Telefonare 372-279. A51556

PRIVATO vende spider Giulietta '62 km. 24.000. Castelgonderto 172, telefono 327-446. A53429

PRIVATO vende Volkswagen 1200 due anni. Telefonare 287-778 oppure 743-852. A54516

PRIVATO vende 103 Fiat ottimo stato 230.000 trattabile. Tel. 671-173.

PRIVATO vende 500 e 1500 6 mesi come nuova. Telefonare 383-776.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi, 1600 km. Telefonare 395-782.

PRIVATO vende 500 '63 km. 6000. Tel. 723-237. A53504

PRIVATO vende 500 C Belvedere guida destra, 180.000 trattabili. Telefonare 693-452. A51524

PRIVATO vende 500 D km. 5000. Telefonare 874-896. A53165

PRIVATO vende 500 D sette mesi. Telefonare 277-590. A51717

PRIVATO vende 500 D assicura 7 mesi. Telefonare 743-890.

PRIVATO vende 600 anni ano veramente bella. Telefonare 680-136.

PRIVATO vende 600 fine 1958 L. 260.000. Telefonare 373-184.

PRIVATO vende 600 1957. Rivolgersi distributore Esso, corso Mediterraneo 44. A51240

PRIVATO vende 600 D perfetta meccanicamente grigio chiaro. Tel. 798-600.

PRIVATO vende 600 D mesi 6. Telefonare 396-517 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D sei mesi km. 3000. Telefonare 890-375.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 736-147. A51673

PRIVATO vende 600 D bianca 10 mesi. Telefonare 380-362.

PRIVATO vende 600 D chiara 6 mesi km. 3200 reali. Tel. 386-387.

PRIVATO vende 1100 familiare 6 mesi. Telefonare 235-921.

PRIVATO vende 600 D 10 mesi. Telefonare 730-007 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D 12 mesi. Telefonare ore pasti 630-838.

PRIVATO vende 1100 familiare semestrale assicura qualunque prova. Telefonare 323-313.

PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime visibili. Via Baretti 35, Moretti. 0679

PRIVATO vende 1100 D Familiare celeste 10 mesi. Telef. 345-471 ore pasti. A51882

PRIVATO vende 1100 D grigio scuro semestrale. Telefonare 84-664.

PRIVATO vende 1100 D semestrale perfetta grigia topo, finta pelle. Telefono 358-035. A51896

PRIVATO vende 1100 D 6 mesi grigio scuro km. 2600. Telef. 387-093.

PRIVATO vende 1100 D 7 mesi. Telefonare 891-941 dalle 9 alle 12.

PRIVATO vende 1100 D 12 mesi 030.000. Tel. 651-566. A52359

PRIVATO vende 1100 D 12 mesi. Telefonare 527-809. A51149

PRIVATO vende 1500 Fiat 9 mesi altra 600 1958 perfetta. Corso Unione Sovietica 245 bis. A54479

PRIVATO vende 1600 S Pinin Farina 1963 rossissima, Telef. 758-227.

PRIVATO vende cambio 600 1961 elaborato motore nuovo. Tel. 238-080

RARE occasioni Appia III 700.000, 4 LR recentissima 850.000. Corso Moncalieri 19. 023

RATEALMENTE 1100 familiare 350 mila, altre 1962 680.000, 103 lusso ultimi 550.000, 600, 500, vasto assortimento. Telefonare 20-805.

RENAULT Cargo Dauphine, vendita permute facilitazioni assistenza. Torelli, Tiziano 30. A51481

RIMORCHIETTI auto imbarcazioni, consegne pronte. Cavoia, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

ROULOTTES nuovi modelli tutti comforts, prenotazioni da Cavoia, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TELEFONO 237-717, 277-889. MASSIME FACILITAZIONI. 0377

SIMCA 1300, DKW, Porsche, Volkswagen, 1100 familiari, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600 all'autosalone Monticone, Petrarca 6, telefono 851-501. 010

SPRINT '62 rossa privato vende privato vera occasione. Tel. 371-036.

SUPERLUSSO ottenuto usando cipolle da camera noleggio, vendita, Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0003

VENDESI a privato Appia III 1961 lire 750.000 dilazionato. Telefonare 53-391. A53573

VENDESI a privato 600 D 6 mesi. Telefonare 522-482. A53110

VENDESI Dauphine fine 1958 ottimo stato L. 330.000. Telefonare 336-070. A52124

VENDESI Kaiser-Frazer ottima 150 mila trattabili. Telefonare 753-793.

VENDESI 500 D 7 mesi bianca interno rossa. Telefonare 326-074.

VENDESI 615 ottimo stato 1955 L. 700.000. Telefonare 534-507.

VENDESI 1100 sei mesi grigia topo. Telefonare 574-265 ore pasti.

VENDESI 1100 D 6 mesi bellissima. Telefonare 293-717. A53623

(Continua a pag. 15)

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CARALE, 85
VIA DI MANNI, 2

Tutti i bambini fanno la cura dello yogurt
YOMO
alimento medicina

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI Commerciali e Private Italia - Estero
Via C. Pamparato 25 (753-819) Torino

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 1 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 16-20: festi 10-12: t. 543-668

MICROLENTI CORNEALI
MICROSPHER
da BERRY

MERCEDES-BENZ

L'UTILITARIA DI GRAN CLASSE
15 Km. con 70 Lire!!!
Velocità 135 Km.
PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO:
AUTOCENTAURO - VIA C. ALBERTO 36-38 - TORINO - TEL. 520.333

ULTIME NOTIZIE

Le misure anticongiunturali

Deciso sforzo per l'edilizia

Il governo è favorevole a destinare al settore delle costruzioni edili i fondi resi disponibili dal rinvio degli aumenti degli assegni familiari

Roma, venerdì sera.

Il ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, on. Giacinto Bosco, ha fatto una minuta relazione al presidente Moro sull'incontro che egli ed i ministri Giolitti e Colombo hanno avuto mercoledì con i rappresentanti dei sindacati per esaminare il problema del rinvio dell'aumento degli assegni familiari. Lunedì — ha detto Bosco a Moro — avremo un nuovo incontro per stabilire da quale data dovrà decorrere l'aumento. I fondi disponibili *sarà bene destinarli a rafforzare l'industria edilizia.* "Quand le bâtiment va, tout va!" *presidente!*». L'on. Moro ha assentito e il governo farà ogni sforzo per la ripresa edilizia.

L'on. Moro non nasconde un certo disappunto, perché l'opera di stabilizzazione economica alla quale lavora con impegno il governo non trova la comprensione che dovrebbe. Lo ha turbato l'assedio degli invalidi a Montecitorio ed a Palazzo Chigi di mercoledì scorso; lo hanno turbato le prime notizie di un discorso pronunciato a Bonn dall'on. Malagodi sulla situazione politica ed economica dell'Italia, dipinta in modo nerissimo.

Il suo portavoce, il dott. Corrado Guerzoni, ha ricordato che l'on. Moro, nel discorso che pronunciò ad Udine a conclusione della campagna elettorale della democrazia cristiana per le elezioni regionali, ebbe a chiedere all'on. Malagodi se non ritenesse che alla base delle presenti difficoltà non vi sia con un sia pur giusto peso la mancanza d'un equilibrato sviluppo della società «quale noi invece vogliamo realizzare, e se non sia troppo semplicistico attribuire queste difficoltà ai guasti che lo stesso avrei contribuito a creare».

L'on. Moro in quella occasione puntualizzò anche i doveri che ha l'opposizione costituzionale. Il presidente del Consiglio disse, infatti: «*Perché mai l'on. Malagodi, che è oppositore costituzionale del governo, non ha trovato motivo di accenno in neppure una delle misure rivolte a combattere la difficile situazione economica? Eppure si tratta di misure suggerite nell'ambito della Comunità economica europea che è solidale nella valutazione di comuni difficoltà e di comuni rimedi, non inventati dunque dalla mia fantasia. La nostra opera meriterebbe davvero più rispetto da parte di un oppositore costituzionale*».

Questi precedenti e le interrogazioni già presentate alla Camera fanno ritenere che la polemica suscitata dalle gravi dichiarazioni all'estero dell'on. Malagodi non mancherà di svilupparsi, in casa piuttosto amara, nei prossimi giorni.

Vittorio Statera

Stamane presso Parma

Nonno e nipotino uccisi da un'auto

PARMA, venerdì sera.

Due persone, Abramo Dazzi di 64 anni ed il nipote Franco Formesa, di 7 anni, sono rimaste vittime di un incidente verificatosi questa mattina, poco dopo le ore 8 sulla via Emilia, in località Fraore, a pochi chilometri da Parma.

I due, a bordo di un ciclomotore, provenivano da una casa colonica e, giunti sulla via Emilia, la stavano attraversando per dirigersi alla vicina scuola elementare quando vennero investiti da una «1300» targata PR 74446, condotta dal commerciante Lodovico Parvario, di 38 anni, residente a Parma.

Travolti in pieno, il Dazzi ed il nipotino venivano scaraventati ad alcuni metri di distanza, decedendo all'istante, mentre la vettura, per effetto della frenata istantanea tentata dal conducente, si proiettava sulla sinistra e con la parte anteriore andava a scontrarsi contro un motociclo, abbattendolo.

Il Ferrario è uscito illeso dall'incidente.

Abiti parigini per un film di Claudia

Claudia Cardinale è partita ieri per Parigi dove sceglierà gli abiti che indosserà nel nuovo film di Pietrangeli «Lo scopo magnifico» (Telef. a «Stampa Sera»)

Indagini della polizia su una grave aggressione

Seviziata da tre studenti una diciottenne a Verbania?

L'ignobile episodio di violenza sarebbe avvenuto ieri sera in un campo presso Suna dove la ragazza avrebbe seguito gli amici in passeggiata - Tre o quattro giovani fermati in un bar ed interrogati a lungo in commissariato per far luce sulla vicenda

Verbania, venerdì sera.

Una ragazza sui diciott'anni sarebbe stata violentata ieri sera da tre giovani (si dice siano tutti studenti sui 16-17 anni) in un campo presso Suna di Verbania, aggredita brutalmente e fatta segno a libidinose violenze.

La notizia circola da ieri a tarda sera in città ed è oggetto stamane di molti commenti e di disparate versioni sulle circostanze del reale svolgimento dell'episodio. Sembra, d'altra parte, che la ragazza conoscesse i tre in questione, tanto da non avere timori ed esitazioni di sorta quando i giovani le si avvicinarono offrendosi di accompagnarla, si ignora se in passeggiata o altrove. Come poi siano andate le cose è impossibile sapere.

Al commissariato di P. S. di Verbania sono stati accompagnati alla sede del commissariato di P. S. di Pallanza per essere interrogati fin da ieri sera, *e che due di essi siano stati avvicinati dagli agenti* mentre si trovavano in un bar in compagnia di altri coetanei.

Vi è anche chi afferma che la ragazza, assai avvenente, potrebbe avere inventato ogni cosa per mascherare qualche suo precedente scappatella o, più innocentemente, un ritardo nel rincasare. Pare tuttavia impossibile, nonostante la giovane età e la avventatezza della protagonista che questa abbia inventato una storia tanto orribile e grevida di conseguenze per gli studenti da lei accusati della turpe impresa.

a. c.

Un'auto travolge e uccide un operaio a Scalenghe

Pinerolo, venerdì sera.

(m. p.) Un operaio, travolto ieri sera da un automobilista, è morto stanotte all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, dove era stato ricoverato subito dopo l'incidente. La vittima, Ternelo Casella, di 38 anni, abitava a Viotto di Scalenghe. Ieri sera, a passo di corsa stava attraversando a piedi la statale del Sestriere, nel tratto rettilineo fra Airasca e Riva, per recarsi alla frazione Bottegne, quando, provenientegli da Pinerolo, sopraggiungeva una «Flavia» guidata dall'idraulico Guido Buffa, di 57 anni, abitante a Luserna San Giovanni in via Matteotti 8. Colto di sorpresa, il Buffa non ha fatto in tempo a bloccare l'auto.

Il Casella, investito in pieno, è stato sbalzato sul cofano e quindi lanciato in avanti per alcuni metri sull'asfalto. Sul luogo dell'incidente accorreva da Pinerolo una pattuglia della «stradale», che provvedeva al trasporto del Casella all'ospedale «Agnelli», dove i sanitari gli riscontravano gravissime lesioni, fra cui la frattura della base cranica. Nonostante le cure prodigategli, dopo poche ore il poveretto moriva senza avere ripreso conoscenza.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDAZIONE E STAMPA

Segue dalla pagina 13

Straordinario esperimento in California

Le ansietà di una donna riprodotte in una macchina

Un «cervello elettronico» della Stanford University è stato «programmato» in modo da rispecchiare tutte le reazioni di un soggetto femminile di fronte agli uomini - Che cosa si attendono da questo studio gli psichiatri americani

Los Angeles, venerdì sera.

E' in fase di studio, alla «Stanford University» in California, il più strano paziente che i medici abbiano mai avuto a loro disposizione. Si tratta del calcolatore elettronico «IBM 7090», in dotazione al centro di calcolo della «Stanford».

Il prof. Kenneth M. Colby, docente di psicologia in quella Università, ha compilato un «programma di elaborazione» che rispecchia le ansietà e le indecisioni di una donna nei confronti degli uomini. Seguendo questo «programma», il calcolatore elettronico reagisce come un vero paziente. Le domande e le risposte sono scritte in un linguaggio tecnico, detto «subalgol», preparato appositamente al centro di calcolo e che comprende due milioni di parole: sostantivi e verbi.

Attualmente, il «paziente» elettronico ha un vocabolario di 275 parole e un bagaglio mentale di 256 «credo». Determinati raggruppamenti di parole formano un «credo» e determinati gruppi di «credo» formano un complesso.

Se lo psichiatra chiede allo pseudo-paziente qualcosa in contrasto con i «credo» di un complesso, il calcolatore risponde con un segnale di pericolo: l'ansietà. Se l'ansietà non è troppo forte, il paziente elettronico cerca di modificare la frase dello psichiatra in modo da adattarla alle proprie convinzioni. Se ci riesce, si crea una distorsione mentale. Se invece il nuovo «credo» è in contrasto con altri preesistenti, c'è un aumento dello stato ansioso. Il calcolatore cerca allora altri accostamenti, in modo da trovare una soluzione accettabile del problema.

Per il prof. Colby, il vantaggio maggiore offerto dalla combinazione uomo-macchina è la possibilità di sperimentare all'infinito, sfruttando la immensa capacità elaboratrice del cervello elettronico. Con questa nuova applicazione gli psichiatri potranno creare qualunque tipo di «credo» distorto, studiarne il nascere, la resistenza alle modifiche ambientali, l'incompatibilità con altri «credo» e così via. Gli psichiatri della «Stanford University» intendono trovare, con l'aiuto del programma di elaborazione del prof. Colby, metodi efficaci per provocare mutamenti nei singoli pazienti.

Le signore Kruscev e Nasser ad Assuan

La signora Nina Kruscev (a sinistra) e la moglie di Nasser osservano le acque del Nilo che irrompono nel canale subito dopo l'esplosione della carica di dinamite che ha infranto l'ultimo sbarramento di sabbia del fiume (Telefoto)

Le quotazioni nelle Borse

Mercato calmo, ma resistente

A TORINO — La settimana termina con una ripresa nel complesso positiva, anche se il volume degli affari è molto modesto e anche se le limitate oscillazioni della giornata finiscono con il neutralizzare ogni spunto operativo. Dopo una apertura ben tenuta, il mercato scorreva a indebolirsi; ma, controllato da un valido assorbimento, riprende un lieve tono distensivo, sufficiente a determinare una rafforzata stabilità.

Chiusure sui livelli intermedi della giornata, con modeste variazioni dai prezzi di ieri. La risposta ai premi per fine maggio è caratterizzata in parte da ritiro e in parte da abbandono delle partite puramente, con eccezione di ritiro totale per la Fiat. Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti.

Dopoborsa praticamente invariato. Le azioni Châtillon sono quotate ex aprilone ed ex assegnazione gratuita.

A MILANO — La settimana si chiude con un mercato calmo ma resistente. L'attività è risultata moderata e accentrata sulle principali voci. Molto attive le Sade a quota 1117, mentre le Montecatini apparivano più calme.

Al listino la quota risultava meglio difesa, recuperando in parte le flessioni iniziali, specie i titoli primari, che apparivano molto difesi. Deboli le Safep a 500. Limitate oscillazioni nei valori di Stato e nelle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 61.350; Bastogi 1835; Finelettrica 1005; Finmare 410; Finsider 825; Gim 4345; Invest 3300; La Centrale 9720; Sviluppo 1730; Ass. Generali 61.150; Fond. Incendio 9845; Assicur. Italiana 58.200; Rias 37.515; Toro 7445; Toro priv. 4005; Sapet 390.

Chatillon opt. 6000; Cantoni 17.000; Olcese 712; Cucirini C.C. 6745; De Angelis 2350; Cascami Seta 4700; Gavardo 2000; Lanificio Rossi 2610; Linif. e Canap. 790; Rossari e Varzi 24.670; Rotondi 21.200; Tosi 2080; Snia Viscosa ord. 4150; Snia Viscosa priv. 1000; Marzotto 1772; Un. Manifatture 50.500; Fisac 240.

Dalmine 2608; Italsider 1209; Metalli 2849; M. Amiata 7420; Montecatini 1695; Montepcni 712; Siele 5010.

Bianchi 50; Fiat 2090; Fiat privileg. 1851; Falk 5000; Trafilerie 1090; Olivetti privilegiate 1065; Westinghouse 1210; Nebiolo 695.

Sade 1118; Dinamo 2285; Edison Volta 2315; Bresciana 2290; Sarda 3300; Valdarno 1584; Emiliana 1000; Subalpina 2100; Magneti Marelli 1151; Ercole Marelli 719; Orobia 2015; Bonomia Elettr. 2510; Sesa 1670; Sip 1269; Meridionale Elettrica 1090; Siei 2595; Tecnomasio 1075; Teti 2560; Unes 2505; Visentin 2360.

Bonomia Zuccheri 180.

Anic 1230; Raigas 1209; Liquigas 214; Mira Lanza 42.150; Pilhigas 85; Rumianca 1850; Larderello 2740; Saffa 5225; Carlo Erba 7350.

Aedes 2180; Beni Stabili 2750; Immobiliare 880; Risanamento 3300; Sifas Genova 4150.

Cartiere Burgo 21.510; Cga 4800; Eternit 780; Linoleum 2060; Rinascente 15.300; Cementir 4240; La Rinascente 315; Pirelli S.p.A. 4130; Pirelli e C. 4060; Condotte 686; Ceramiche Pozzi 887; Ledoga 7890; dir. Pirellino 1520.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 2300; Ferr. N. Ord. 770; Ubi 2365; Edison 1905; Terni 4750; Dist. Italiane 2003; Eridania 3190; Motta 14.000.

A GENOVA — La Borsa si avvia alla sessione dei riporti, e questa tappa determina una posizione di attesa del mercato. Di conseguenza, andamento riflessivo del mercato in apertura e minime correzioni al traguardo del listino. La quota appare pertanto contrastata e con prevalenza di perditi.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 9715; Generali 60.200; Rias 37.800; Meridionali 1210; Nai 12.900; Viscosa ordinarie 4105; Viscosa privilegiate 3080; Finsider 820; Catini 1697; Italsider 1213; Fiat ordinarie 2090; Fiat privilegiate 1340; Sip 1270; Teti 2355; Edison 2360.

A FIRENZE — L'imminenza dei riporti, fissati per lunedì, e gli strascichi della laboriosa sistemazione della nota insolvenza dell'agente di cambio milanese hanno impresso al mercato un atteggiamento svogliato e stanco. Ha fatto solo eccezione la Sade.

Prezzi: Bastogi 1625; Centrale 9775; Fondiaria Incendio 9250; Fondiaria Vita 22.025; Viscosa ordin. 4080; Montecatini 1695; Magona 1210; Fiat 2085; Valdarno 2490; Immobiliare 894.

A TORINO

	14	15
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	100 —	100 50
» 5 % 1966	107 90	108 40
» 5 % 1967	97 45	98 30
Redimibile 3 ½ %	97 50	98 20
» 3 ½ %	97 —	97 80
Ricostruz. 3 ½ %	78 —	78 10
» 3 ½ % 1961	92 80	93 —
Ricostruz. 5 %	92 80	93 —
» 5 %	92 70	92 90
Ind. Fondi 5 %	98 85	99 50
Fr. Fr. 5 %	89 75	89 75
Fr. Fr. 5 %	86 30	87 50
» 5 %	—	—
» 5 %	98 25	98 90
» 5 %	98 25	98 90
» 5 %	98 25	98 90
» 5 %	98 —	98 —
» 5 %	98 30	99 425
R.I.3 ½ % 1956	97 70	97 85
OBBLIGAZIONI		
»	99 —	99 —
»	96 75	96 75
»	96 50	96 50
»	96 30	96 30
»	96 —	96 —
»	95 85	95 85
»	86 70	86 70
»	86 80	86 80
»	86 90	86 90
»	95 10	95 15
»	100 25	100 25
»	93 50	93 50
»	91 10	91 10
»	94 —	94 —
»	91 30	91 30
»	90 50	90 50
»	90 70	90 70
»	88 75	88 75
»	81 50	81 50
»	82 70	82 70
»	84 —	84 —
»	83 35	83 35
»	87 40	87 45
»	95 75	95 80
»	95 50	95 50
»	95 80	95 80
»	95 40	95 40
»	86 20	86 20
»	85 95	85 95
»	85 90	85 90
»	85 90	85 90
»	85 80	85 80
»	85 85	85 85
»	96 50	96 50
»	94 —	94 —
»	92 —	92 —
»	91 —	91 —
»	90 —	90 —
»	97 —	97 —
»	96 —	96 —
»	95 —	95 —
»	94 —	94 —
»	93 —	93 —
»	92 —	92 —
»	91 —	91 —
»	90 —	90 —
»	89 —	89 —
»	88 —	88 —
»	87 —	87 —
»	86 —	86 —
»	85 —	85 —
»	84 —	84 —
»	83 —	83 —
»	82 —	82 —
»	81 —	81 —
»	80 —	80 —
»	79 —	79 —
»	78 —	78 —
»	77 —	77 —
»	76 —	76 —
»	75 —	75 —
»	74 —	74 —
»	73 —	73 —
»	72 —	72 —
»	71 —	71 —
»	70 —	70 —
»	69 —	69 —
»	68 —	68 —
»	67 —	67 —
»	66 —	66 —
»	65 —	65 —
»	64 —	64 —
»	63 —	63 —
»	62 —	62 —
»	61 —	61 —
»	60 —	60 —
»	59 —	59 —
»	58 —	58 —
»	57 —	57 —
»	56 —	56 —
»	55 —	55 —
»	54 —	54 —
»	53 —	53 —
»	52 —	52 —
»	51 —	51 —
»	50 —	50 —
»	49 —	49 —
»	48 —	48 —
»	47 —	47 —
»	46 —	46 —
»	45 —	45 —
»	44 —	44 —
»	43 —	43 —
»	42 —	42 —
»	41 —	41 —
»	40 —	40 —
»	39 —	39 —
»	38 —	38 —
»	37 —	37 —
»	36 —	36 —
»	35 —	35 —
»	34 —	34 —
»	33 —	33 —
»	32 —	32 —
»	31 —	31 —
»	30 —	30 —
»	29 —	29 —
»	28 —	28 —
»	27 —	27 —
»	26 —	26 —
»	25 —	25 —
»	24 —	24 —
»	23 —	23 —
»	22 —	22 —
»	21 —	21 —
»	20 —	20 —
»	19 —	19 —
»	18 —	18 —
»	17 —	17 —
»	16 —	16 —
»	15 —	15 —
»	14 —	14 —
»	13 —	13 —
»	12 —	12 —
»	11 —	11 —
»	10 —	10 —
»	9 —	9 —
»	8 —	8 —
»	7 —	7 —
»	6 —	6 —
»	5 —	5 —
»	4 —	4 —
»	3 —	3 —
»	2 —	2 —
»	1 —	1 —
»	0 —	0 —
»	99 —	99 —
»	98 —	98

L'OLIO DAI SETTE PREGI

VISCOSO A CALDO: AGIP F. 1 multigrade mantiene elevata la viscosità al crescere della temperatura: assume progressivamente valori di viscosità corrispondenti a quelli delle gradazioni SAE 10w - 20w - 20 - 30 - 40, in relazione all'aumento della temperatura di esercizio del motore.

SCORREVOLE A FREDDO: AGIP F. 1 multigrade ha un punto di congelamento inferiore ai - 34°: alle basse temperature la sua fluidità, corrispondente a quella di un SAE 10w, consente l'immediata partenza del motore con risparmio della batteria e del motorino di avviamento.

DETERGENTE: AGIP F. 1 multigrade ha spiccate proprietà detergenti e disperdenti: tutte le prove eseguite su motori al banco e su strada hanno dimostrato che esso mantiene completamente libere le fasce elastiche e impedisce la formazione di lacche, depositi e morchie all'interno del motore.

ANTICORROSIVO: AGIP F. 1 multigrade rende praticamente nulla la corrosione dei cuscinetti, anche dopo un uso molto prolungato del motore.

ANTIUSURANTE: AGIP F. 1 multigrade riduce straordinariamente gli attriti, e quindi l'usura del motore all'avviamento e in servizio: ciò è stato dimostrato da speciali prove su motori anche con segmenti radioattivi. Minore attrito, maggiore durata del motore, risparmio di carburante.

INALTERABILE: AGIP F. 1 multigrade non subisce l'invecchiamento per alterazione: una eccezionale resistenza all'ossidazione gli consente di mantenere immutate nel tempo le sue proprietà, **e pertanto esso soddisfa l'esigenza del massimo intervallo tra un cambio e l'altro.**

ANTIRUGGINE: AGIP F. 1 multigrade aderisce fortemente alle superfici metalliche, formando un velo che le protegge dalla ruggine, quando il motore è freddo o fermo e gli organi meccanici sono più soggetti all'azione aggressiva dell'umidità sulle parti interne.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

VENDESI 850, 642, ribaltabili motori nuovi, lunghe rateazioni. Telefonare 769-150. A51128

VENDESI 1100 D 11 mesi. Telefonare al 363-671. A52076

VENDO a privato Citroën Ami 6 coma nuova. Telef. 332-914.

VENDO bella giardinetta metallica 200.000 trattabili. Telef. 779-244 vera occasione. A51675

VENDO Giulietta T.I. bellissima. Telefonare 393-334. A52070

VENDO oppure cambio con utilitaria Simca recente 8V perfetta adatta traino roulotte. Telefonare 290-525.

VENDO privato 600 D grigio 11 mesi km. 8500 perfetta. Telefonare ferieli ore pasti 763-717.

VENDO Romeo del '59 occasione. Telefonare 298-489. A53354

VENDO 500 Fiat 1 anno. Telefonare ore pasti 338-612. A53286

VENDO 500 Slanchino panoramico 11 mesi. Telefonare 250-729. Prezzo trattabile. O53127

VENDO 500 giardiniera 6 mesi. Telefonare 689-463. Visibile mattina.

VENDO 500 seminuove 255.000, 103 1958 motore nuovo. Telefonare 398-640 dopo 19. A51806

VENDO 500, 7 mesi. Tel. 388-346.

VENDO 500 D mesi 12. Telefonare 796-585. A53137

VENDO 600 fine '58 ottimo stato. Mobilificio via S. Anselmo 1.

VENDO 600 prima bellissima, motore km. 28.000, 230.000. Telefonare 258-580. A51514

VENDO 600 '59 ottima. Telefonare 723-200 ore 20-21.

VENDO 600 D mesi 6. Tel. 296-901.

VENDO 600 D a privato, chiara. Telefonare 678-204 ore pasti.

VENDO 615 nafta con lavoro fisso. Telef. ore pasti 353-003, 324-514.

VENDO 750 1963. Telef. 589-379.

VENDO 1100 7 mesi 5000 km. Telefonare 83-033. A51860

VENDO 1100-103 ripassata perfetta condizioni. Via Carlo Vidua 28.

VENDO 1100 1958 perfettissimo ordine, eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005. A51251

VENDO 1100 103 ottima 200.000. Telefonare 270-207. A53367

VENDO 1100 D celeste mesi 7 perfetta 855.000. Telefono 320-386.

VOLKSWAGEN 1200 sette mesi privato vende. Telef. 20,30 586-875.

VOLTURIAMO 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.000. Autoagenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-939.

VOLTURIAMO rapidamente 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Sorio, Carlo Alberto 43, tel. 527-878.

500 giardinetta mesi sette vendo privato. Telefonare 399-615.

500 giardiniera semestrale, km. 4000, perfetta, vende privato. Telefonare 881-384. A51691

500 mesi 13 vendo 370.000 dilazionando. Tel. ore pasti 785-892.

500 semestrale colore bianco vendo. Telefonare 580-994. A51829

500, 600, 500 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo, cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O23

500 D bianca mesi 7 vende privato. Telefonare 397-349. A51823

500 D privato vende 40.000 km. 300.000. Telefonare ore 880-379.

500 D mesi 8 vendesi. Tel. 342-523.

500 D, sei mesi, perfetta, vendesi. Telefonare 853-961. 23076

500 D sei mesi manutenzione accurata. Telefonare 873-316.

500 D semestrale perfetta vendo privato. Telefonare 799-821 ore pasti.

500 D semestrale grigio chiaro vinilpelle bilux accessori vendesi. Telefonare 386-382. A52003

600 D 7 mesi grigio chiaro perfetta vende. Telefonare 93-393.

600 D 12 mesi perfetta condizioni funzionamento vende a privato. Telefonare 650-579. A51704

600 N fine '60 ottima vendo permuto facilito pagamento. Telefonare 390-403. O905

600 annuale bianca bellissima privato vende. Telefonare 630-445 ore serali. A53777

600 semestrale Km. 3000 vendesi privatamente. Tel. 253-268.

600, Volkswagen, furgoni Fiat, 600, 1100, prezzi convenienti. Telefonare 851-860. O943

600, 6 mesi, blu medio, perfetta vendesi. Telef. 518-098 ore pomeridiane. 23098

600 grigio scuro 6000 km. privato vende privato. Telefonare 692-160.

600 quattro mesi grigio fumo perfetta privatamente vendesi. 819-961 ore ufficio. A51201

600 '59 unico proprietario perfette condizioni carrozzeria radesi. Valenta, via Lessona 39 bis. A51072

600 '60 unico proprietario ottima vendo permuto 500 C. Tel. 390-403.

600 7 mesi vendo a privato. Telefonare 252-339. A53577

600 mesi 7 grigio vendo. Telefonare 375-833 ore pasti. A53214

600 D grigio 14 mesi indenne provabile 550.000 con lieve caiene. Telefonare 682-224. A53802

660 D mesi sette privato vende. Telefonare 758-158. A51589

600 D '62 blu 32.000 km. antifurto ottima vendesi. Telefonare 785-682.

600 D 1962 vendo. Telefonare ore 342-574. 53865

600 D 1963 a privato vendesi. Telefonare 765-402. A54201

600 D mesi 6 km. 2800 bianca. Telefonare 683-376. A53111

600 D semestrale bianca ottime condizioni vendesi privato. Tel. 343-296.

600 D semestrale celestino km. 1400 bellissimo privato vende. Telefonare 686-774. A51765

1100 azzurra sei mesi 5500 km vendo 690.000. Telef. 894-447.

1100 coupe, bella, ottime condizioni vendo permuto facilito. Tel. 390-403.

1100 Familiare bianca, sei mesi, targa bianca, vendo a privato. Telefonare 596-858. 20305

1100 speciali export lusso cuscino ribaltabile 1957, diverse 500, 600, furgone 600 e vari giardiniere 500, Giulietta ultime, Castiglione 4, telefono 380-800. O278

1100 speciali 1961 vendesi a privato anche dilazionando. Tel. 53-351 oppure anche 1100 D bianca mesi sei privato. Telefonare 293-941.

1100 D bianca km. 4000 vendo 900.000. Telefonare 694-902.

1100 D familiare semestrale vendesi privato. Tel. 260-838. A51912

1100 D grigio medio vende privato. Telefonare ore pasti 671-023.

1500 berlina 7 mesi blu L. 1.080.000 Telefonare 642-139.

1500 cabriolet 4 mesi celeste vendo. Telefonare 642-139. A53766

1500 metanizzata bianca privato vende. Telefonare 774-200 ore pasti.

1500 semestrale grigiocastoro acquisto, 1100 1958 vendo 420.000. Telefonare 772-235. A51714

1100 D mesi 6 vendo. Tel. 887-784.

1400 6000 km. 1.450.000; 500 D 24 mesi 460.000; 1100 D 8 mesi 850.000; 1500 spider 12 mesi 1.100.000. Telefonare 773-614.

1850 S vendo privato ottime condizioni. Visibile autorimessa Galileo Ferraris 104. A51893

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovo modello, massime facilitazioni, vasto assortimento occasioni. Elit, via Febro 10. O952

LAMBRETTA nuove speciali. Rateazioni permute. Agenzia Ronco, piazza Vigilanti Pervets 3, Torino. Telefono 488-743. A48438

MORINI 175 motore nuovo occasione urge vendere 80.000. Telefonare 855-142. A52105

MOTOCRUISER, perfetta, metri 10, cabinato, motore Diesel, pronto per crociera, vendo. Cassetta 1484 8 Stp, Genova. 23042

MOTORE fuoribordo Evinrude 13 cavalli vendo occasione. Tel. 786-854.

MOTOSCAFO cabinato vendo. Compensato marino, perfetto ogni garanzia, mt. 5,90, Evinrude 75 CV accessori completi attrezzato pesca altura due milioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 4072 — Torino ».

SVENDO causa partenza vespiere tenda da campeggio miglior offerente. Telefonare 60-894. 5340

VENDESI Ape 1961 coperto qi. 4, ottime condizioni. Telef. 210-412.

VESPA, Ape, procurismo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 70 tamburo 330-071. O63

VESPA senza targa senza patente, pronta, permute, rateazioni. Colova, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

VESPE nuovi motocarri [illegible], cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

35.000 vendo Vespa 125. Telefonare 883-865. A51854

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. CAUSA demolizione privato vende sala Rinascimento stupenda pelle noce pelle. Telef. 682-550 mattino.

ACQUISTA antiquità, oggetti, mobili vari, mobili moderni, rimanenze locali, Telefonare 732-364, 237-648.

ACQUISTASI cappella oppure parte cimitero Torino. Telefonare 518-693 ore 16-18. O973

AFFARONE privato causa partenza vende cucina gas frigo tavolo camera letto entratina credenza poltroncina come nuove. Telefonare 80-863.

ANTICHI diversi mobili interessati occasione telegramma vende. Telefonare 395-010, 842-473. A51057

ARCICOCCASIONI. Svendo bellissima camera letto noce/acero 155.000, sala granito 140.000. Telefonare 882-395, 293-359. O861

ARMADIONE soprastrà, divano poltrona vendonsi occasione. Russo, Principi Acaia 3. A53293

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE!! Matrimoniali 87.000, cucina 39.000, Lagrange 29 (corrisi), Principe Amedeo 11.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucina 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (corrisi). O953

BARBONCINO nero di razza quindici mesi vendesi. Telef. 887-784.

CAUSA malattia cedo macchine maglieria Orlan n. 8. Telef. 322-883.

CERCO negozio anche vuoto vendo vetrina frigorifero impianti. Tel. 61-981.

CINEPRESA Paillard 16 millimetri ultimo tipo con teleobbiettivo Pancinar a stirezzature, vendesi occasione. Telefonare 596-264. A53309

COME nuovo vendo bellissimo soprabito pelle beige spoglio abiti sativi e sera. Telefonare 773-297.

COMPRATELLI S. Vincenzo ricerca no offerta sedia rotella invalido, tavola, guardaroba, coperte, indumenti, Conferenza Perrocchiale N. S. Pace Maione 19, tel. 273-816. 23143

CORNICI legno occasione bisogni migliore offerente. Telef. 529-938.

CUCCIOLI barboncini mesi privato vende. Telefonare 276-666.

CUCCIOLI cocker barboncini setter vendo, Via Pregolato 1, tel. 374-816.

FRANCOBOLLI, collezione Italia, pesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-287. A52943

GATTINI siamesi bellissimi e grossi occasione vendo. Tel. 689-943.

LAMPADARI articoli elettrici liquidiamo per cessazione. Bertola 31, Ironia Elettricità.

LUSSUOSA pranzo Rinascimento vendesi. Telefonare ore pasti 365-419.

MATRIMONIALE noce Luigi XVI varie avendo. Telefonare 856-731.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, saponata, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. A2992

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino sale, tinelli 39.000, mobili letto 35.000. O771

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3

MOBILIFICIO Rama, Berthollet 18. Matrimoniali 135.000, armadioni 36 mila, divani 24.000.

MOBILIFICIO Crep 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.900. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8 certie

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine soletti armadioni, prezzi convenientissimi, Francia 280, Ingiulia 76, Regio Parco 161, S. Apostino 5. O16

OCCASIONE frigo vendo 25.000. Telefonare 391-747. A51408

OCCASIONE vendesi pelliccia persiano fire 90.000. Scrivere « Pubblicità Stampa 443 — Torino ».

OCCASIONE vendo tinello, antrattina, lampadario 100.000. Telef. 873-571.

OCCASIONE vendo tavolo in noce 100x150. Telefonare 511-858.

OFFRESI gatto a gattino figli grigi. Telefonare 733-292. A50873

PER sopraluogo sfioglio vendesi: camera da letto moderna nuova, tinello rustico, macchina per maglieria 6x9 anno di fabbricazione 1930. Telefonare al 791-941. A53643

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Comoglio, Pio 20, telefono 882-758. A53721

POINTER cuccioli inscritti alta genealogia vendonsi. Telef. 92-853.

PRIVATO vende cuccioli Dobermann Pedigree. Telefonare 674-288 ore 14 - 20. A52173

PRIVATO vende mobili ufficio, macchina scrivere come nuovi. Telefonare 893-095. A53227

RAPPRESENTANTE svende televisore stradischi stereofonico registratore telecistrice. Telefonare 482-301 mattino oppure presentersi pomeriggio via Sant'Antonino 32 Fey Smit.

RIMACINATRICE pistia seminuova vendesi 160.000. Telef. 379-531.

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agrigliato, Gioberti 1. O984

SVENDO mobile camera singola Remington ufficio con tavolino. Telefonare 682-368. A53604

TELEVISIONI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. Sole contenti. Telefonare 877-032 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

TRASLOCANDO, svendiamo letto matrimoniale, comodini, sedie, cama, scalabagno stufa porcellanata fuoco continuo. Telefonare 532-277.

VENDESI alcuni pezzi mobilio stile Luigi XVI. Telefonare 853-427.

VENDESI bancone negozio mt. 2,50x 0,60. Telefonare 227-114. A51079

VENDESI camera da pranzo stile Rinascimento bellissima. Tel. 897-228.

VENDESI occasione cinepresa con proiettore 8 mm. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4023 — Torino ».

VENDESI televisore Vega 17 pollici 1ª 2ª canale. Telefonare 366-568.

VENDO abito nuziale taglia 44. Telefonare 656-189. A51030

VENDO causa partenza mobili metallici scomponibili per cucina, camera da letto Berocco veneziano, cucina a gas 6 fuochi più pescara forno e girarrosto. Grande guardaroba, tavolo pregiato, quattro sedie Luigi Filippo, incrigetto e trigoriere. Scrivere casella postale 531, Torino.

VENDO occasione abiti taglieur sopraabiti spoglio guardaroba taglia 46-50. Telefonare 589-838. A51304

VENDO Vaposan nuovo prezzo modico. Telefonare ore pasti 500-832.

VENDONSI abiti sposa seminuovi, Telefonare 518-079. A52026

VERA occasione vendo metà prezzo valore pelliccia persiano. Telefonare 387-335. A51467

avete mai sognato di vivere in un "mare-lago-città"?

LA NESCO ITALIANA S.A.S. MILANO HA CREATO

LIDO DELLE NAZIONI

riviera adriatica di Ferrara sulla strada Romea
a 100 Km da Venezia a 95 Km da Bologna, a 35 Km da Ravenna

un lotto di terreno una villa un appartamento

acqua abbondante
allacciamenti pronti per luce elettrica
rete completa di fognatura
cento chilometri di strade moderne
vasti parcheggi
in corso di realizzazione:
supermercato, scuole, negozi, chiesa,
pesca, caccia, motonautica, ski d'acqua nel nuovo lago di un milione di mq.
un grande albergo e ristorante per clientela internazionale
stabilimento balneare
455.000 mq. di spiaggia di rena fine
tre chilometri di pineta

Direzione Vendite: ORGANIZZAZIONE SCIALANGA *Uffici Vendite anche in luogo - Per informazioni e materiale illustrativo rivolgersi alla O.S. e ai suoi corrispondenti.*

Roma
Piazza SS. Apostoli, 65
tel. 667.185 - 684.857

Milano
Via Hoepli, 8
tel. 803.564

Ravenna
Via A. De Gasperi, 5
tel. 29.309

ADRIA Daniel Cav. Fernando, Viale Stazione, 9-a - Tel. 2190
BARI Delisio Raffaele, Via Principe Amedeo, 31 - Tel. 14.771
BERGAMO Cerati Geom. Aldo, Via Ghislanzoni, 19 - Tel. 48.309
BOLOGNA Ufficio Patronato di Ricci e Serratore, Via A. Majani, 2 - Tel. 221.634
BORGOSESIA Rigamonti Francesco, Via Vitt. Emanuele, 148 - Tel. 21.248
BRACCIANO Castagna Salvatore, Via Garibaldi, 8 - Tel. 802-196
CAGLIARI Motta Rag. Giorgio, Via Roma, 128 - Tel. 51.343
COSENZA Agenzia F.A.C.I.R., Via Arabia, 7 - Tel. 28.476
CATANIA Rossi Giuseppe, Via Alcì, 52
FIRENZE Pistori Guido (Agenzia U.T.I.), Via dei Servi, 23 - Tel. 290.940
FORLI' Comm. Camillo Campana, Corso della Repubblica, 93 - Tel. 25.180
FOGGIA Valvano Geom. F. P., Via Aquilonare, 36
FOLLONICA (GR) Rag. Della Santa (Agenzia Il Tirreno), Via Amerotti, 20 - Tel. 44.288
GENOVA Nori Comm. Alberto, Via Gourreria, 2-6 - Tel. 295-802
LA SPEZIA Ciotlalio Rag. Raniari, Via Rossetti, 59 - Tel. 21.358
LIVORNO Cresci Rag. Dante (RA.DE.CO), Via SS. Pietro e Paolo, 34/36 - Tel. 33.299
LUCCA Da S. Martino Geom. Silvio, Via Filiungo, 107 - Tel. 48.414
NAPOLI D'Erasmo dott. Franco, Via Roma, 106 4-Tel. 327.666
PADOVA Turolla Cav. Giuseppe, Via Cappelli, 58 - Tel. 24.202
PALERMO Signardelli dott. Domenico, Via Sciuti, 87 - Tel. 293.714
PERUGIA Bianchi Alberto, Corso Vannucci, 107 - Tel. 22.100
PISA Casarosa Cav. Gino, Via Hermada, 18
RAVENNA Brasini Prof. Mario, Via S. Agata, 1
SALERNO (Agropoli) Quaglia Geom. Gennaro, Via Piave, 713 - Tel. 122
TORINO Negro Comm. Umberto, Via XX settembre, 74 - Tel. 527.012
TRENTO Bosetti Carmelita, Via F. Ferruccio, 1 - Tel. 24.258
TERNI Ciaurro Comm. Antonino, Via Giordano Bruno, 30 - Tel. 22.172
TRIESTE Virgili Fausto, Via Rossini, 14
VENEZIA Belarno Cav. Eugenio, Via San Lorenzo, 4887 - Tel. 23.504
VIAREGGIO Fruzzetti Cav. Enrico, Via Regia, 149 - Tel. 46.065

Alla Organizzazione Scialanga non è dovuta nessuna commissione dagli acquirenti

STUDIO ELENA PELLEGRINI - MILANO